

ALOISI
SASVENDITA
RIPARAZIONI
RICAMBIFERRI DA STIRO
GENERATORI
DI VAPOREASPIRAPOLVERI
MACCHINE
DA CAFFÈFORNI A
MICROONDEMACCHINE
DA CUCINEPREVENTIVI GRATUITI
PRESA E CONSEGNA
A DOMICILIOSuperAMF
AAAA

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 337 367 629

ANNO IV - N. 3
MARZO 2003
© 2003 Edicom

GRATUITO

**Perché "Punto di Vista"
è così letto?***Perché è il primo giornale di Casorate Primo
e Motta Visconti, distribuito direttamente a tutte
le famiglie. Per saperne di più chiamaci adesso.***Punto di Vista**
VIA A. MORO, 9
27021 BEREGUARDO (PV)

Punto di Vista

@ pudivi@tiscalinet.it

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

☎ 0382 930 524

PERISCOPIO

NON PER SOLDI, MA PER DENARO

Damiano Negri

A poche settimane dalla condanna in secondo grado per gli imputati del crollo della Casa di Riposo di Motta Visconti, per l'Amministrazione comunale è giunta l'ora delle "decisioni irrevocabili", ossia il confronto con gli obblighi imposti dalla sentenza che prevede, tra le altre cose (qualora gli imputati non possano garantirlo in prima persona) il pagamento di tutti i risarcimenti per le famiglie delle vittime. Di questo e altro ancora, abbiamo parlato con il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio dott. Paolo Favento.

Da pagina 13

Il distacco dell'Istituto Cossa, indirizzo alberghiero, arriverà alla scuola media

Scuole superiori a Casorate

Soddisfatta l'Amministrazione comunale: positivo per il paese

Procede secondo i programmi il recupero del secolare monumento

Motta Visconti - Ciò che fra alcuni mesi si presenterà agli occhi dei cittadini sarà un grande e prezioso monumento, esaltato da una stupenda struttura riportata al suo originario splendore. Il Vecchio Torchio infatti, se tutto procederà secondo i tempi previsti, dovrebbe riaprire al pubblico entro il prossimo mese di maggio, e in anteprima per i lettori di "Punto di Vista" siamo andati a visitare il cantiere.



A pagina 14

Vecchio Torchio, debutto a maggio

BEREGUARDO

Tutte le novità previste dal Piano per le opere pubbliche

Beregardo - Nel programma delle opere pubbliche per il 2003 messo a punto dall'amministrazione comunale è previsto il secondo lotto dei lavori alla scuola media ed elementare, con la realizzazione della nuova rete fognaria.

A pagina 3

A pagina 19

PUBBLICITÀ

PIZZERIA D'ASPORTO

IL GHIOTTONI

Via Vittorio Emanuele II, 4
CASORATE PRIMO (PV)**PIZZE TRADIZIONALI**
FRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO**SPECIALITÀ PESCE:**
Calamari • Fritto Misto
Gamberoni al forno
Insalata di mare e di polipi
Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine • crocchette
olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso
il lunedì**Tel. 02 905 6127**

Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende

PUBBLICITÀ

**ALTER CASA s.r.l.**
Casorate Primo
Via Santagostino, 57**TORRE D'ISOLA** - Appartamenti di varia metratura anche con giardino privato. Ottime finiture. A partire da • 93.000,00 / € 180.000.000.**CASORATE P.** - In centro paese, attività di lavanderia già avviata. Prezzo interessante.**MOTTA V.** - Villa a schiera composta da: soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, box, taverna e giardino privato. Scelta capitolato. Solo • 191.090,00 / € 370.000.000.**TRIVOLZIO** - In costruzione appartamento di 2 locali + servizi e terrazzo. Scelta capitolato. Possibilità box. • 67.139,40 / € 130.000.000.**BEREGUARDO** - Villetta di recente costruzione, composta da: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni + terrazzo + taverna + box e giardino. Solo • 206.582,00 / € 400.000.000.GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it**02.900.97.264**

Pretty Lady

il culto della bellezza

Centro di estetica e Solarium

EsteticaPedicure curativo ed estetico, Manicure
Trucco per spose, Trucco da giorno e da sera
Depilazione a caldo e a freddo
Depilazione definitiva con ago e pinza
Depilazione sopracciglia
Depilazione braccia
Decolorazione su ogni parte del corpo
Trattamento e cura del viso con prodotti specifici
Trattamenti anti-acne, Trattamenti anti età
Peeling corpo**Massaggi**Pressoterapia
Anticellulite
Rassodamento seno
Massaggi anti stress
Massaggi rilassanti viso e décolleté
D.L.M.
Massaggi piedi edematosi
Pompage
Roulage

Via C. Mira, 30 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 842

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

COGEDE CONSULTING s.r.l.

**CONSULENZA AZIENDALE - CONSULENZA DEL LAVORO
CONSULENZA LEGALE - AMMINISTRAZIONE STABILI**

ELABORAZIONE MODELLO 730 MOD. RED SEDE AUTORIZZATA C.A.F. 5827

Via Vittorio Emanuele II, 26 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)

Tel. 02 900 97 810 - Fax 02 900 97 811 e-mail cogedet@infuturo.it



CHI SCENDE E CHI SALE Il trionfo della old economy ha fatto piazza pulita di alcuni "nuovi ricchi" rovinati da internet

Per saperne di più on line

Tutti i prezzi stracciati Wal-Mart sul suo sito

Wal-Mart ovunque: con internet, naturalmente. Per rendersi conto dei prezzi estremamente convenienti applicati dalla famosa catena di discount americana (ancora più abbordabili oggi grazie alla debolezza del dollaro) è sufficiente connettersi all'omonimo sito e riempire il "carrello virtuale". Naomi Klein invece, guru della nuova contestazione, è reperibile presso il sito che porta il nome del suo famoso libro (a destra).

WAL-MART®

www.nologo.org

www.forbes.com

www.walmart.com

I SUPER-RICCHI DEL 2002 Luci e ombre sui 'paperoni' dell'anno

Signori, vi diciamo noi come si fanno i soldi

Tra i primi 20 miliardari del mondo, 5 sono della stessa famiglia: sapete come hanno fatto?

L'annuale classifica stilata dal periodico finanziario statunitense "Forbes" sugli uomini e le aziende più ricche del mondo è giunta puntuale come ogni anno a delineare, tra conferme, nuovi ingressi e defezioni, l'esclusivo Olimpo degli "dei sulla terra", un ristrettissimo club di 20 individui le cui ricchezze personali sono equiparabili, se non superiori, a quelle dei prodotti interni lordi di intere nazioni in via di sviluppo. Il re della Microsoft Bill Gates guida ancora una volta la classifica dei paperoni terrestri con 37 miliardi di euro di patrimonio personale, una sostanziosa riserva frutto delle brillanti per-

formance della sua famosa azienda di software informatici che premia anche Paul Allen e Steven Ballmer, rispettivamente quarto e sedicesimo nella classifica, ai quali vanno com-

Migliaia di piccoli commercianti fatti fuori dal colosso "Wal-Mart"

pletivamente 28,2 miliardi di euro. Oltre alla Microsoft, anche Warren Buffett e Lawrence Ellison del gigante informatico Oracle fanno la parte del leone, rastrellando complessivamente 42,7 miliardi di euro di patrimo-

nio personale: lasciando gli Stati Uniti, in Europa ben figurano Karl & Theo Albrecht, protagonisti della vendita al dettaglio in Germania e nell'area mitteleuropea (una ricchezza pari a 23,2 miliardi di euro), si può incontrare Liliane Bettencourt di L'Oréal Paris (13,1 miliardi di euro) e tra gli altri il patron di Ikea, Ingvar Kamprad con 11,8 miliardi di euro. Per la cronaca, Silvio Berlusconi è "solo" in 45ª posizione e quindi "Forbes" non ha neanche ritenuto opportuno menzionarlo nonostante il miliardario nostrano (caso più unico che raro) oltre a essere l'italiano più ricco in assoluto sia anche il Presidente del Consiglio della sua nazione.

Le venti persone più ricche del mondo

in miliardi di euro (accanto il corrispettivo in dollari - fonte: "Forbes")

	€	\$
1) Bill Gates (USA) MICROSOFT	37,0	40,7
2) Warren Buffett (USA) ORACLE	27,7	30,5
3) Karl & Theo Albrecht (GERMANIA) VENDITA AL DETTAGLIO	23,2	25,6
4) Paul Allen (USA) MICROSOFT	18,2	20,1
5) principe Alwaleed Bin Talal Al Saud (ARABIA SAUDITA)	16,0	17,7
6) Lawrence Ellison (USA) ORACLE	15,1	16,6
7) Jim Walton (USA) WAL-MART	15,0	16,5
8) John Walton (USA) WAL-MART	15,0	16,5
9) Alice Walton (USA) WAL-MART	15,0	16,5
10) Robson Walton (USA) WAL-MART	15,0	16,5
11) Helen Walton (USA) WAL-MART	15,0	16,5
12) Liliane Bettencourt (FRANCIA) L'ORÉAL PARIS	13,1	14,5
13) Kenneth Thomson & famiglia (CANADA) THOMSON CORP.	12,7	14,0
14) Ingvar Kamprad (SVEZIA) IKEA	11,8	13,0
15) Kirsten Rausing & famiglia (SVEZIA) IMBALLAGGI TETRA	11,7	12,9
16) Steven Ballmer (USA) MICROSOFT	10,0	11,1
17) John Kluge (USA) METROMEDIA	9,5	10,5
18) Cox Sister (USA) MEDIA	9,3	10,3
19) Amancio Ortega (SPAGNA) ABBIGLIAMENTO	9,3	10,3
20) J. Mars & famiglia (USA) ZUCCHERO	9,0	10,0

Tuttavia l'elenco stilato da "Forbes" presenta un altro aspetto assolutamente atipico: sui primi 20 miliardari del mondo infatti, ben cinque appartengono alla stessa famiglia, i Walton, titolari della catena di punti vendita Wal-Mart. Nel 2002 la Wal-Mart fece scalpore nel mondo finanziario internazionale riuscendo a spodestare il primato del colosso petrolifero Exxon-Mobil in termini di fatturato, diventando la prima azienda del mondo per volume d'affari. Mai come nel caso di Wal-Mart però, non è tutto oro ciò che luccica: preso di mira dal popolo no-global, la catena statunitense di vendita al dettaglio è stata impietosamente smascherata tra gli altri da Naomi Klein che nel volume "No Logo" («La Bibbia del movimento antiglobalizzazione» così definito dal "New York Times") riassume la repentina ascesa del Walton.

«A metà del 1999, Wal-Mart era presente in nove Paesi con 2435 discount che vendevano ogni sorta di articoli (...); 565 di questi negozi erano denominati "supercentri" ovvero spazi commerciali in cui la tipologia originaria di Wal-Mart, il negozio discount, era abbinata a spacci alimentari, parucchieri, banche ecc. La ricetta che ha consentito a Wal-Mart di diventare la maggiore catena di vendita al dettaglio del mondo, con un fatturato di 137 miliardi di dollari nel 1998, è abbastanza semplice», scrive la Klein in "No Logo"; «la prima mossa è quella di aprire negozi di dimensioni doppie o triple rispetto a quelle dei concorrenti più temibili. Poi si riempiono gli scaffali con prodotti acquistati in così grandi quantità da costringere i fornitori ad applicare prez-

zi notevolmente più bassi. Questo rende possibile ridurre i prezzi di vendita al punto tale che nessun piccolo dettagliante potrà sperare di reggere la concorrenza».

«Poiché questa catena di vendita al dettaglio, che ha la sua sede in Arkansas, punta sempre e comunque a realizzare un'economia di scala», prosegue la Klein, «un normale centro Wal-Mart occupa mediamente 8500 metri quadri, senza contare il capiente e indispensabile parcheggio. Dato che il biglietto da visita dell'azienda è rappresentato dai suoi

ziona, espandendosi con progressione lenta e inarrestabile sul territorio. La catena non si riversa in una nuova zona finché non ha fittamente prosciugato l'area precedente, alla densità di quaranta negozi nel raggio di cento miglia. Così Wal-Mart risparmia sui costi di trasporto e spedizione, e acquista una tale presenza nell'area in questione che non ha quasi bisogno di farsi pubblicità».

«Stabilivamo la distanza massima da un magazzino, e li costruivamo un negozio. Poi riempivamo la mappa di quel territorio, attraverso i confini degli Stati e delle contee, finché il mercato non era completamente saturo», ha raccontato Sam Walton, il fondatore di Wal-Mart che al-

Ecco noi, per esempio



Il "signor Ikea" (76 anni) e la "signora L'Oréal" (82): vedere elenco.



Punto di Vista ANNO IV - N. 3 MARZO 2003

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi
Redattore
Damiano Negri
Collaboratori
Marilide Banti
Alfonso D'Alonzo
Vincenzo Laurenzano
Giannuario Lorenzi
Andrea Maltagliati
Tatiana Presenti
Giorgio Santagostini
Giuliano Scotti
Paola Vigoni
Dimitri Vorontsov

"Punto di Vista" è edito da Edicom Piccola S.C. a R.L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. Libera/Mente - Sportello Donna, Pavia. Sede legale: via L. Spallanzani, 15 - 27100 Pavia. Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31.12.1999. Stampa: Centro Stampa Pavese S.C. a R.L., viale Canton Ticino 16/18 - 27100 Pavia. Inserzioni pubblicitarie: Redazione "Punto di Vista" telefono e fax: 0382 930 524.

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

EX-RICCHI Polvere di stelle, miti in frantumi E Ted Turner è in bolletta

ALTAVISTA: «CMGI, società statunitense che opera nel comparto Internet, ha raggiunto un accordo per la vendita del motore di ricerca Altavista ad un'altra azienda di questo stesso settore, Overture Services, per un importo complessivo di 140 milioni di dollari, fra contanti ed azioni», scrive il sito www.repubblica.it «L'operazione è indicativa del tramonto di un'epoca, quella legata alla cosiddetta bolla speculativa che aveva fatto salire alle stelle le quotazioni dei titoli Internet. Basti pensare che la stessa CMGI aveva comprato Altavista nel 1999 da Compaq Computer per la bella cifra di 2,3 miliardi di dollari. Oltre a questo, la quotazione del titolo CMGI aveva toccato un massimo di 163,5 dollari ai tempi appunto del "boom" di questa tipologia di azioni. Adesso, il titolo vale 1,01 dollari, con un rialzo peraltro di ben il 22% dopo l'annuncio della vendita di Altavista». Ma se Altavista piange, AOL-TIME WARNER non ride (fonte: "L'Espresso"): «erano state annunciate come le nozze del secolo tra "America On Line" di Steve Case e il gigante dei media Time Warner. Dopo due anni dalla fusione in AOL-Time Warner un verdetto nerissimo: due anni fa, prima dell'unione, il valore in Borsa complessivo delle due società superava i 340 miliardi di dollari. Oggi la nuova società vale appena 52 miliardi di dollari e medita, se non basteranno i tagli per tornare in sesto, di mettere in vendita il comparto internet AOL, tornando a essere la vecchia Time Warner». Solamente Ted Turner, che a Time Warner aveva venduto i suoi gioielli di famiglia (CNN, TCM ecc.) ha dichiarato di avere perso 8 miliardi di dollari nel 2002, ed ha anche ammesso di aver pensato al suicidio (gli restano 1,85 miliardi di dollari per sopravvivere...).

www.turner.com

www.altavista.it

By GDL Soft

Riparazione, installazione e configurazione computer

Assistenza tecnica computer a domicilio di privati, aziende e utenti finali

Protezione dalla posta elettronica indesiderata

Vendita computer e programmi

Installazione Antivirus e protezioni

Installazione collegamento a Internet

E-mail: sedemilano@bygdlsoft.it

Via Piemonte, 6 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel. 02 90 000 287 - Cell. 335 83 34 936

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



LE TUE INSERZIONI?
APARTIRE DA € 12,90

Casorate PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - PUNTO DI VISTA 0382 930 524

Punto di Vista

Provincia PV
C.A.P. 27022

Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74	Ospedale Carlo Mira	02 900 401
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69	ASM Pavia	0382 434 611
Poste Italiane	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75	Nuovo Cinema	02 900 59 020
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14	medico veterinario	02 900 97 484

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio
per il Marchio
di Qualità tra
gli Artigiani
Autoriparatori

Pavia Via Ponzio 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garisasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Chiamata subito
0382 930 524

Comune di Casorate Primo - Indirizzi di Posta Elettronica: affari generali, anagrafe, stato civile, leva, elettorale casorateprimo@tin.it (segreteria: comcasam@tin.it); settore economico finanziario comcasfi@tin.it; servizi alla persona comcasociale@tiscalinet.it; territorio e ambiente: lavori pubblici e ambiente casorateprimo@tiscalinet.it; territorio e ambiente: edilizia privata casorateprimo@tin.it; vigilanza urbana pmcasorate@tiscalinet.it

CASORATE PRIMO Grazie all'impegno del Comune, il distaccamento dell'Istituto Cossa di Pavia, indirizzo alberghiero, arriverà alla scuola media Biennio di scuola superiore a Casorate Primo

Gli ambienti, individuati in un'ala della scuola media, verranno opportunamente attrezzati

Elisabetta Pelucchi

Tra i servizi che l'Amministrazione Comunale di un paese in continua espansione come Casorate assicura ai suoi cittadini, un posto di rilievo è occupato dai servizi scolastici; uno sforzo non indifferente, se si pensa al rapido incremento del numero di abitanti, ma finalizzato a garantire alle famiglie la possibilità di iscriverne i propri figli nelle strutture scolastiche del paese, a partire dall'asilo nido fino alla scuola media, e ora anche alla scuola superiore.

Infatti proprio in questi giorni è arrivato al traguardo un importante progetto voluto dall'Amministrazione Comunale, quello di dotare Casorate Primo di una scuola superiore, arricchendo i servizi offerti alla cittadinanza e dando ai ragazzi la possibilità di frequentare un istituto superiore senza accollarsi i disagi degli spostamenti a Pavia o presso altri centri.

«**D**a tempo stiamo lavorando al progetto» spiega Lorenza Visigalli, Assessore alla Cultura e Istruzione, «ed ora i tempi sono maturi. Pochi giorni fa abbiamo avuto la conferma ufficiale che il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto del Cossa di Pavia hanno deliberato in nostro favore accogliendo la richiesta dell'Amministrazione di Casorate Primo di avere una sede staccata dell'Istituto. In accordo con il CSA di Pavia (Centro Servizi Amministrativi, è la nuova denominazione del Provveditorato, n.d.r.) e con l'Amministrazione Provinciale, da cui dipendono tutti gli Istituti superiori, ci è stato assegnato l'indirizzo alberghiero». Il bacino di utenza del distaccamento comprende la zona a nord di Pavia con i comuni di



La scuola media "Emanuele Filiberto di Savoia" che ospiterà il distaccamento dell'Istituto Cossa di Pavia.

La scuola media di Casorate Primo diventa un punto di riferimento per tutti i paesi limitrofi

usufruendo dei laboratori già esistenti, e che verrà dotata di un'entrata indipendente. «Fra qualche tempo avremo un quadro più chiaro della situazione» conclude Lorenza Visigalli «nel frattempo chi volesse cambiare e avere informazioni più dettagliate può rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto Cossa in v.le Necchi 5 a Pavia».

È possibile rivolgersi per informazioni alla segreteria del Cossa

Beregardo, Trovo, Trivolzio, Marcignago, Vellezzo Bellini ecc. e anche i comuni limitrofi della provincia di Milano, come Motta Visconti, Besate, Bubbiano, Rosate, Vernate ecc. Ha sicuramente contribuito alla decisione di creare il distaccamento anche la posizione strategica di Casorate sul territorio e

Parere favorevole anche per la posizione del paese e i suoi mezzi di trasporto

la rete di trasporti pubblici che la collega ai vari paesi sopra menzionati. «Sarà nostra cura informare i comuni e le scuole interessate della zona» prosegue l'assessore; «in accordo con l'Istituto Cossa chi vorrà potrà cambiare la scelta espressa a gennaio 2003 agevolando così il proprio figlio nella frequenza del biennio superiore e, se verrà trovato un ulteriore accordo, anche del triennio fino al Diploma di Qualifica; basterà rivolgersi alla segreteria dell'Istituto a Pavia e chiedere il prima possibile di modificare l'indirizzo di studi ed entrare nelle sezioni di Casorate Primo».

Inizialmente si potranno accogliere fino a due sezioni che potrebbero essere di classe prima oppure una prima e una seconda; il distaccamento avrà sede presso un'ala della scuola media, che verrà opportunamente attrezzata,

CASORATE PRIMO Necessità in crescita

Scuola Materna, due sezioni in più

Richieste due nuove sezioni per fronteggiare il forte aumento di iscrizioni: dalle attuali sette si arriverà a nove

Questa è la situazione della scuola materna per l'anno scolastico 2003/2004: le iscrizioni chiuse a gennaio 2003 sono state circa 110, solo per la scuola materna di Casorate Primo, e attualmente i posti disponibili sono circa 60. Niente paura! Nei mesi di ottobre e dicembre 2002 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato la richiesta per l'istituzione di **DUE NUOVE SEZIONI** di scuola materna a Casorate Primo, così da poter accogliere altri 40/45 piccoli alunni. L'iter burocratico ad oggi è a buon punto. E' stata ricevuta la conferma e il **PARERE FAVOREVOLE** dal Distretto Scolastico provinciale di Pavia; ora tocca al CSA che deve dare seguito alla richie-

sta nelle opportune sedi Regionali. A loro volta, gli uffici regionali le inseriranno nell'assegnazione degli organici Regionali e Provinciali.

«Siamo fiduciosi perché anche il Dirigente Scolastico del nostro Comprensivo, dott.ssa Lidia Bertuggia, si è adoperata per far presenti le impellenti necessità del nostro territorio» precisa Lorenza Visigalli, «ed ha accompagnato la documentazione di rito con il suo personale parere favorevole reputando idonei gli spazi messi a disposizione delle sezioni di nuova istituzione che già da settembre 2003 potranno accogliere i nuovi alunni».



La scuola materna "C. Tosi".

CASORATE PRIMO Istituto Comprensivo

Un progetto pilota per la scuola

L' "Emanuele Filiberto di Savoia" entrato a far parte del progetto ministeriale sulla valutazione del servizio scolastico nazionale

L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire uno strumento di riflessione con cui le stesse istituzioni scolastiche possono confrontarsi ed avviare un'analisi delle proprie scelte, delle proprie azioni e dei risultati ottenuti, tenendo presente sia le risorse e le dotazioni di cui dispongono, sia l'ambiente dove si collocano e operano.

La valutazione del sistema che si vuole attuare viene a raccordarsi in termini di interazionalità valutativa, con l'autovalutazione operata dalle singole istituzioni scolastiche che partecipano al Progetto Pilota. Perché autovalutarsi? Per verificare la propria autonomia e la capacità dell'istituzione nella progettazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della

persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, per garantire loro il successo formativo, coerentemente con la finalità e gli obiettivi del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare i processi di insegnamento e apprendimento. Le classi filtro per la verifica saranno scelte dal Ministero fra le quarte elementari e le prime medie del comprensivo.

Le prove saranno rigorosamente anonime e verranno fornite dai siti ministeriali alla scuola che le sottoporrà ai prescelti con le modalità previste dal gruppo di ricerca. E' un'importante opportunità che l'Istituto Comprensivo ha potuto cogliere grazie alla disponibilità e alla collaborazione che si sta instaurando tra i docenti dei vari ordini di scuole del comprensivo stesso.

ERBORISTERIA

"Il Rimedio Naturale"

DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)

CENTRO ARMONIA E BENESSERE

PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN: IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - REIKI - SHIATSU - DIETOLOGIA NATURALE

IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI.

INFORMAZIONI PRESSO L'ERBORISTERIA "IL RIMEDIO NATURALE"

Tel. 02 900 59 090

CASORATE PRIMO Lo scorso 22 febbraio si è insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione, presieduto da Gianantonio De Giovanni

Ente Rho: una presenza sul territorio da oltre 50 anni

Gianantonio De Giovanni
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ente Rho

A destra l'ex Cinema Italia, dove l'Ente Rho creerà mini alloggi per i cittadini disagiati.

Il 22 febbraio si è insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Rho. I nuovi consiglieri sono Don Sante Torretta (membro di diritto), Luigi Gallotti (membro indicato dal Consiglio Pastorale), Stefano Stramezzi (membro indicato dall'ASL di Pavia),



Gianantonio Rho (membro scelto dal Sindaco in rappresentanza della minoranza), Virginio Radice, Ezio Beghi e Gianantonio De Giovanni (membri scelti dal Sindaco in rappresentanza della maggioranza). Quest'ultimo è stato eletto Presidente. L'occasione dell'insediamento offre lo spunto per una breve

storia di questo Ente che probabilmente a molti cittadini è semiconosciuto.

Per comprendere meglio le finalità, riportiamo sinteticamente alcuni articoli del vigente statuto:

Art.1 L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Convalescenziario Rho Luigi

Vittorio" con sede nel Comune di Casorate Primo, trae origine dalle volontà dell'omonimo benefattore con testamento del 14 gennaio 1949, atto n.100 repertorio del Notaio Dr.Giuseppe Piccaluga di Carate Brianza, e poi eretta in Ente Morale con DPR n.1351 del 16 ottobre 1956.

Art.2 Scopo dell'Istituzione è la tutela di categorie di emarginati in stato di bisogno e di emarginazione quali i malati mentali, gli handicappati, gli anziani autosufficienti e non autosufficienti e comunque i disadattati, facendo salvo l'intento filantropico del benefattore che prevedeva una particolare attenzione ai bisognosi di Casorate Primo. Ommissis.

Art.3 L'Istituzione provvede alla gestione delle proprie attività con le rendite patrimoniali ed ogni altro provento non destinato ad accrescere il patrimonio stesso, con i contributi e le rette della Regione, della U.S.S.L. di Pavia e dei comuni

beneficiari dei servizi. Ommissis.

Art.15 In adempimento degli obblighi stabiliti dal Fondatore nell'atto costitutivo, l'Ente provvederà ad erogare contributi annui a favore dei seguenti Enti nella misura minima a fianco di ciascuno indicati: a) alla Parrocchia di Casorate Primo per concorso spese celebrazioni Festa della Fede: L.3.000.000 (tre milioni); b) alla Casa di Riposo per anziani Delfinoni di Casorate Primo quale concorso spese di riscaldamento: L.3.000.000 (tre milioni).

Con le volontà testamentarie di Luigi Rho si è dato vita a numerose opere di solidarietà

CASORATE PRIMO Obiettivo aggiornamento Nuove tecnologie: i corsi per i docenti

Nei laboratori di informatica delle scuole di Casorate Primo si svolgeranno i corsi per l'aggiornamento e la formazione dei docenti

Il Piano Nazionale di Formazione degli Insegnanti sulle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione previsto dalla C.M. 55/2002 prevede l'istituzione di sedi riconosciute idonee a livello Regionale per fornire i corsi di formazione informatica a tutti i docenti suddivisi per livelli: Corso A per una base comune e per sapere navigare in Internet; Corso B per l'uso dell'informazione tecnologica a fini didattici e di scambio di informazioni sugli apprendimenti e per l'ampliamento delle conoscenze sulla rete che mette in relazione le scuole tra loro; Corsi C1 e C2 per un livello decisamente più alto nell'uso degli strumenti tecnologicamente avanzati.

Preziosa l'Assessore Lorenza Visigalli: «L'Istituto Comprensivo di Casorate è stato scelto per istituire 2 corsi di tipo A con circa 40 iscritti; molti sono docenti del nostro istituto e altri sono docenti del territorio circostante. Due nostri docenti sono stati ammessi alla frequenza del corso di livello B e un docente al corso C1. Possiamo dire di essere orgogliosi di aver saputo e potuto cogliere quest'importante occasione di crescita culturale e di aver fornito all'istituto stesso caratteristiche tali da poter essere scelto per progetti importanti a livello nazionale e regionale».

L'Istituto di Casorate scelto per proporre 2 corsi

CASORATE PRIMO Insieme ai Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Certosa

Buoni sociali agli anziani del paese



Virginio Radice.

L'Ufficio Servizi alla Persona ha inviato agli anziani del paese una lettera per informarli della possibilità di accedere ai buoni sociali. Insieme ai Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Certosa, ha predisposto il progetto per l'attuazione della legge 328/2000 che prevede l'erogazione di buoni sociali per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni, in possesso dei requisiti previsti. Gli interessati dovranno presentare una richiesta scritta, fornendo la dichiarazione sostitutiva unica. L'erogazione del contributo è subordinata alla valutazione e formazione di una graduatoria. I requisiti richiesti sono: età uguale o superiore ai 65 anni; grado di invalidità al 100 per cento; patrimonio mobiliare inferiore a 30 mila euro; reddito Isee non superiore ad otto mila euro. Per chiarimenti si può telefonare al numero del Comune 02/9056106 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Le domande dovevano essere presentate al Comune entro le ore 12 del 15 marzo scorso.

CASORATE PRIMO Risposta del Sindaco Orlandi a Daniele Bardelli

Orlandi: «Adesso basta con le ingiurie: lasciamo parlare i fatti»



Giovanni Orlandi.

L'intervento del capogruppo di Insieme per Casorate denota ancora una volta la drammaticità di questo personaggio che, bocciato dai cittadini, tenta di rimettersi in pista per le prossime elezioni che fra poco più di un anno ci porteranno alle urne.

Lo spazio riservato alle minoranze che la maggioranza sulle pagine di questo giornale ha democraticamente concesso a chi nella precedente legislatura aveva invece offerto all'opposizione 12 righe in tutto (previa visione del sindaco) viene ora sfruttato dall'ex sindaco per lanciare offese e veleno alla mia compagine. Questi interventi, che vengono camuffati come politici ma che nulla hanno a che fare con la po-

Giovanni Orlandi
Sindaco di Casorate Primo

litica, meritano una risposta chiara, breve e sintetica. Ritengo che non valga la pena di stancare i lettori con polemiche e contro polemiche perché desidero evitare di sminuire la loro intelligenza e anche perché sono in grado di giudicare da loro stessi.

La risposta è una sola: stiamo lavorando per il benessere di Casorate con onestà, abnegazione e con la consapevolezza di agire nell'interesse dei cittadini. La risposta è evidente e constatabile

«Mi viene da pensare che non sappia più a quale Santo votarsi per denigrare i nostri sforzi»

sul territorio, le opere già portate a termine e quelle intraprese che vedranno la loro conclusione durante quest'anno, sono già state illustrate più volte dai miei Assessori e sono sotto gli occhi di tutti.

Queste opere ovviamente lo innervosiscono! Vuol forse questo signore negare i fatti? Mi viene da pensare che non sappia più a quale Santo votarsi per sminuire e denigrare i nostri sforzi sperando che gli elettori gli diano ancora fiducia, quella fiducia negatagli dopo due legislature che hanno lasciato il paese pieno di problemi innumerevoli e irrisolti. Mi auguro che finisca di gettar fango su questa amministrazione e che pensi, se vuole ancora presentarsi agli elettori, a formulare un programma basato su fatti e non su futili e irraguardose parole.

Gli articoli si intuisce in modo inequivocabile la volontà del benefattore di contribuire ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza. Certo, all'epoca del testamento la situazione socio economica era ben diversa. Casorate Primo era un piccolo centro rurale e le condizioni della maggior parte delle famiglie non erano sicuramente di benessere, ma per quanto riguarda le finalità, si può senza dubbio riconoscerne ancora oggi l'attualità, soprattutto in ordine alla sensibilità nei confronti delle persone più deboli e bisognose. In mezzo secolo l'Ente ha attraversato anche momenti difficili e, in un certo periodo della sua esistenza, ha rischiato perfino di scomparire. Solo la tenacia, la volontà e l'attaccamento di alcune persone che ci hanno preceduto ha impedito che tale evento si concretizzasse. A loro va il nostro ringraziamento con l'auspicio di riuscire, nel futuro, a non essere da meno sia per la nostra disponibilità, per il nostro impegno e per l'affetto che proviamo nei confronti di questa istituzione.

Oltre cinquant'anni di storia non possono ovviamente essere sintetizzati in poche righe, ma speriamo comunque di aver reso chiaro ai lettori lo spirito che ha ispirato il fondatore dell'Ente e soprattutto la nostra volontà di interpretarlo in pieno. L'Ente attualmente gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà e la rendita viene utilizzata, oltre che per il mantenimento della struttura tecnica e amministrativa, per le finalità statutarie. In futuro dovrà essere realizzato l'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Anselmo dall'Orto (ex cinema Italia) ove verranno ricavati mini appartamenti da assegnare alle famiglie appartenenti alle categorie individuate dal testatore. Il Consiglio provvederà con apposito regolamento a normare l'accesso alle assegnazioni. Recentemente la Regione Lombardia ha emanato la Legge n.1/2003 di riordino della I.P.A.B. la cui norme sono in fase di attenta valutazione da parte del nuovo c.d.a. A questo proposito il Consiglio si riserva un ulteriore intervento nei prossimi mesi per chiarire la portata di questa novità.

Immagine

Coiffeur

Salone Selezionato **davines**

Parrucchiere
Uomo - Donna

Orario Continuato

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia Orario Continuato solo Venerdì e Sabato
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

CASORATE PRIMO La posizione del Gruppo di maggioranza in Consiglio comunale: «Ci faremo giudicare dagli elettori»

Qualche considerazione sul Consiglio del 3 marzo

La precedente Amministrazione «ha condizionato un'intera comunità, condannandola ad una forzata crescita demografica»

Sulle ultime vicende di Consigli Comunali andati deserti per mancanza del numero legale si è detto di tutto! Ben poco si è perso, considerata l'inconsistente rilevanza sociale degli argomenti proposti in discussione nella maggior parte delle mozioni presentate. Lasciamo giudicare a chi si è documentato leggendo i contenuti delle mozioni poste in dibattito consigliere da alcuni componenti di minoranza. Solo alcune delle mozioni in elenco, unitamente ad alcuni punti riguardanti miglioramenti strutturali, avrebbero realmente meritato di essere discusse perché contraddistinte da un impegno morale e sociale peculiare al contenuto stesso e sarebbe stata di giovamento a una cospicua parte di cittadinanza.

Ribadire che sia la maggioranza a dover garantire il numero legale per il corretto svolgimento del Consiglio Comunale, è accettabile e condivisibile. Ciò che desta sconcerto è... «da che pulpito viene la predica...».

Viene da chi ha volutamente messo radici tra le minoranze scelte dagli elettori. Chi è volontariamente migrato da posizioni di maggioranza alle file della minoranza senza valutare meglio il valore di chi ha in lui riposto la sua fiducia di governo, e si sente ora nel giusto.

Non solo, ma con effimera baldanza, alza i toni della polemica perché vuole "a gran voce" riprendere quella posizione di favore che con troppa leggerezza si è "giocata". Un grande statista disse: "Il potere logora chi non ce l'ha" e i fatti recenti ce lo dimostrano ampiamente. Sfruttare la malavita di un consigliere di maggioranza, che è stato anche loro compagno di cordata per il periodo elettorale, gridando "vittoria!" come se avessero sconfitto "il nemico", deve quanto meno far riflettere gli elettori di allora e i futuri!!! E' comportamento classificabile come "espedito di basso taglio etico politico".

Tutto ciò per invitare i cittadini a riflettere meglio sulla posizione di chi, a torto o a ragione (solo gli eventi futuri potranno confermarlo) ha deciso con caparbia e coraggio di restare e percorrere insieme la stretta finale dell'attuale legislatura.

La scelta di restare con numeri così limitati è sicuramente motivo di irritazione da parte di chi ha pensato che sarebbe facilmente riuscito a scalfire lo zoccolo de-

Tutto ciò per invitare i cittadini a riflettere meglio su chi lavora in questa fine legislatura



gli "impermeabili" (come spesso amano definirli). Questi nuovi e ardentissimi governanti hanno però ben chiaro i motivi del loro rimanere: "Non permettere ad altri arrivi di deturpare o devastare il territorio con scelte di convenienza e non condivise dalla cittadinanza che deve subirle, come avvenuto nelle precedenti legislature". Oggi l'effetto di queste scelte è palesemente visibile e vissuto da tutti! In quelle occasioni il volere di pochi "eletti" ha condizionato un'intera comunità, condannandola ad una forzata, quanto selvaggia, crescita demografica che ha messo a dura prova le esistenti infrastrutture e i servizi essenziali rivolti alla comunità. Questa singolare legislatura ha una caratteristica mol-

to particolare: è stata condotta e combattuta da persone che sono originarie di Casorate o qui residenti da oltre quarant'anni; ne conoscono la storia e le peculiarità, conoscono la cultura e le tradizioni del paese, hanno trascorso qui la loro vita ed hanno visto governi composti da legislatori ai quali interessava "il Paese" solo al momento delle elezioni, perché quello che conta per loro è ciò che arriva agli occhi della gente quando è il momento di votare.

Fortunatamente molti se ne sono accorti in tempo ed hanno bocciato quel tipo di governo. Chi ha perso le elezioni del 1999, non sapendo più a chi rivolgersi, si angoscia ora con maniacale precisione ad elen-

care ai suoi auspicabili futuri elettori le situazioni che, a suo discutibile parere, non funzionano. Il fatto è che non sanno trovare altri espedienti per farsi notare, se non la calunnia gratuita nei confronti di chi ha scelto di restare con un preciso debito morale, quello di lavorare per il bene dei cittadini di Casorate Primo. Se questo cavillo riesame delle situazioni ibride lo avesse svolto a suo tempo, valutandolo sul proprio operato, oggi non si scaglierebbe con tanto zelante accanimento contro chi, per scelta della cittadinanza, sta governando Casorate. Evidentemente la decisione della maggioranza di rimanere e di lasciarsi giudicare dagli elettori per ciò che di positivo ha saputo dare al paese, è stata una sgradevole sorpresa per chi oggi

vuole riguadagnare il terreno perduto. Quanto poi a prendere l'iniziativa di perorare le questioni che riguardano quel singolare spaccato che "Forza Italia" ha tra le file della minoranza...Beh, lasciamo che siano gli attenti lettori e futuri elettori a trarre le debite conclusioni.

Il Gruppo Consigliere di Maggioranza

Le opposizioni «non sanno trovare altri espedienti per farsi notare, se non con la calunnia»

CASORATE PRIMO La parola va al capogruppo Daniele Bardelli Spazio alle opposizioni in Consiglio

Daniele Bardelli
Capogruppo Insieme per Casorate

Il dibattito politico si è arricchito di alcuni significativi interventi. Il Sindaco che rivendica il suo ruolo, il capogruppo di Forza Italia (di maggioranza) che richiama i Consiglieri Comunali di Forza Italia (di minoranza) al rispetto dello statuto, il coordinatore cittadino di Forza Italia che esibisce, come un ufficio di collocamento, i titoli di studio del suo direttivo, la maggioranza che sbrista sguaiauta sui consiglieri comunali saltati...

Ma andiamo con ordine. La situazione politica attuale è figlia dell'insipienza politica del Sindaco, che nel luglio 2001 ha revocato la delega a tre consiglieri comunali di Forza Italia, allora unica formazione politica dichiarata, cacciandoli in opposizione. Nove a otto i numeri in consiglio, solo grazie al ripescaggio di un ex assessore cacciato in precedenza, che si era collocato in opposizione come capogruppo di se stesso e le cui opinioni sul Sindaco sono note. Già questo episodio dimostra tutta la dignità politica e personale dei componenti di questa maggioranza, capaci di sopportare qualsiasi cosa pur di restare attaccati alla sedia.

La lista Casorate oltre il 2000 era già frantumata, essendosi costituito in Consiglio comunale il gruppo di Forza Italia, quello genuino, che si è sottoposto al voto. A ottobre 2001 salta il primo consiglio Comunale per mancanza del numero legale, e già allora qualcuno tuonò contro la minoranza, invece di prendere atto di una situazione politica insostenibile. L'ipotesi di dimissioni neanche frulla per il cervello a costoro, che si riempiono la bocca con parole di cui non conoscono il significato, come dignità e onore. Nel frattempo autorevoli esponenti della lista Casorate oltre il 2000 si tesseravano di "nascondo" a Forza Italia per far scattare il blitz nel congresso cittadino e, per un solo voto, strappare la segreteria ai forzisti che si erano sottoposti al voto. Con lettera dei consiglieri comunali nuovi tesserati si costituiva in Consiglio Comunale il nuovo gruppo di Forza Italia, capogruppo l'assessore ripescato, ma in presenza del

vecchio gruppo, per cui attualmente ci sono due gruppi di Forza Italia in Consiglio, uno di minoranza, quello genuino, uno di maggioranza, in cui sono confluiti coloro che hanno chiesto il voto ai cittadini come figure della società civile. In Consiglio si è creata una curiosa situazione, un capogruppo di Forza Italia di maggioranza, ancora capogruppo di se stesso, che però aveva come capogruppo quello di Casorate oltre il 2000. Il tentativo di non fare sapere alla gente che la volontà dell'elettore era stata tradita è fallito davanti ad un esposto al Prefetto, che li ha costretti al rispetto delle legge e a fare chiarezza, così il capogruppo di se stesso si è dimesso da se stesso, il capogruppo di Casorate oltre il 2000 si è dimesso, essendo ormai di Forza Italia, e un altro consigliere comunale ha assunto il ruolo di capogruppo di Casorate oltre il 2000, ridotto a quattro consiglieri, tre indipendenti ed uno di AN.

Poco tempo dopo, si è dimesso da capogruppo di Forza Italia l'assessore ripescato, nella più totale indifferenza della maggioranza. E veniamo ad oggi: 14 agosto 2002, Consiglio Comunale convocato dal Sindaco alle ore 12, la maggioranza diserta l'aula, Consiglio Comunale saltato. 23 gennaio 2003, Consiglio Comunale convocato dal sindaco alle ore 19, la maggioranza si presenta con otto consiglieri, la minoranza abbandona l'aula, Consiglio Comunale saltato. 12 febbraio 2003, Consiglio Comunale convocato dal Sindaco alle ore 19, la maggioranza si presenta con otto consiglieri, la minoranza abbandona l'aula, Consiglio Comunale saltato. 3 marzo 2003, consiglio Comunale convocato dal Sindaco alle ore 15, la maggioranza si presenta con otto consiglieri, la minoranza abbandona l'aula, Consiglio Comunale saltato. La legge non contempla la cacciata di questi barbari occupatori di potere, ma la politica, quella vera, la dignità e l'onore lo esigono. Ora costoro pretenderebbero che la minoranza fornisse i numeri affinché portino avanti le loro cose, come la lottizzazione Raineri 2, ottenuta con il commissario regionale ad acta, per

INERZIA del Comune (il bene del paese)? Paradossalmente se certi ragionamenti avessero il minimo di fondamento, il Sindaco potrebbe presentarsi in aula da solo, tanto con gli otto consiglieri comunali di minoranza avrebbe il numero legale. Ma davvero non si vergognano di mendicare la presenza della minoranza in aula e di richiedere ed accettare l'aiuto da parte di qualcuno delle tante vituperate sinistre? E dovremmo anche votare i provvedimenti al posto loro?

Se anche fossimo rimasti in aula, otto a otto, «Squadra che vince non si cambia» otto la votazione è infruttuosa, il provvedimento non passa. Comunque la legge prevede la possibilità di convocare il Consiglio Comunale in seconda istanza, per la quale basterebbero sei consiglieri in aula a rendere valida la seduta, perché non viene fatto? Otto a otto, i provvedimenti non passano. Desidero inoltre ricordare che è contemplata dalla legge anche la possibilità di dimettersi per quei consiglieri che per una qualsiasi ragione non possono portare avanti il loro mandato, evitando la paralisi

dell'amministrazione o forse c'è qualcosa dietro per cui non ci possono essere dimissioni? Sciacalli noi a dimostrare il dissolvimento di questa maggioranza e l'impossibilità di governance o chi ritiene di poter portare consiglieri comunali malati in baralla in Consiglio Comunale? Perché è a questo che arriveranno!!! Infine la verità sulla nomina dei membri del CDA dell'Ente Rho: Il Sindaco invia una lettera in data 8 gennaio 2003 ai capigruppo,

invitandoli a presentare eventuali curricula nel termine di 10 giorni, in violazione dello statuto Comunale che ne prevede almeno 15. I capigruppo in Consiglio Comunale erano: Daniele Bardelli, Insieme per Casorate; Moreno Mutterle, Rifondazione Comunista; Edoardo Piacentini, Lega Nord; Claudio Ringressi, indipendente; Stefano Stramazz, Forza Italia di maggioranza; Luigi Catenacci, Casorate oltre il 2000. La scadenza fissata dal Sindaco per la presentazione delle proposte era il 18 gennaio, l'uscita di

Gianni Rho dal Gruppo Insieme per Casorate e la costituzione del nuovo gruppo L'Ulivo per Casorate è avvenuta in una indecente apertura di Consiglio Comunale il 23 gennaio, in cui il Sindaco, a seguito delle sue comunicazioni, gli ha consentito mezz'ora di comizio, salvo poi doversi allontanare dall'aula per l'impossibilità di discutere i punti all'ordine del giorno. Stante i termini previsti dal Sindaco, il consigliere Gianni Rho non aveva alcun titolo per presentare il suo curriculum, in quanto non capogruppo. Bell'accordo sottobanco a danno delle minoranze consiliari, altro che inesistenti diritti del Sindaco, lo conosco bene il ruolo del Sindaco, tanto bene da avere presentato un esposto al Prefetto e al Procuratore della Repubblica sottoscritto da altri cinque Consiglieri Comunali, ed ancor meglio i diritti delle minoranze; nessuno mi scrive biglietti da leggere in Consiglio oltre i quali non so dove andare. Casorate Primo si è ben accorta di chi è il Sindaco dei paesi lo mi aiugo calorosamente che il Sindaco si ricandidi (ma i suoi lo vogliono ancora?), perché squadra che vince non si cambia.



Baby Shop

Abbigliamento da 0 a 14 anni e Premaman

Vasto Assortimento Abiti da Cerimonia

CASORATE PRIMO (PV)
Piazza Contardi - Tel. 02 905 10 80

AUTORIPARAZIONI
TEDESCO

Da 28 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica
- Sostituzione cristalli e riparazione parabrezza

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453

Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

ATTUALITÀ

CASORATE PRIMO Il delicato momento politico e i progetti per superarlo, le divisioni e i problemi del paese in un'intervista a Gianni Rho

«Ritrovare il dialogo per il bene dei cittadini»

Elisabetta Pelucchi

Rho ribadisce la presa di distanza da un certo modo di fare politica

Consigli comunali saltati per mancanza del numero legale, accuse e contraccuse tra maggioranza e minoranza, spaccature nella minoranza: il momento politico che sta vivendo Casorate non è

certamente dei più felici e i cittadini sono poco tranquilli sulle figure istituzionali che dovrebbero rappresentarli. Dalle pagine del nostro giornale, già dallo scorso numero, Gianni Rho aveva preso le distanze da un certo modo di fare politica, distanza che ora ribadisce con maggiore fermezza. Il

capogruppo de l'Ulivo per Casorate esprime innanzitutto la sua soddisfazione per il processo di crescita e di consolidamento del neonato comitato: «Le adesioni che aumentano costantemente sono il segnale concreto che la gente vede in noi un soggetto politico in grado di interpretare e rispondere ai suoi



La serata in cui si è costituito l'Ulivo di Casorate.

CASORATE PRIMO UNIPOL Assicurazioni Impegno per la sicurezza

Rinnovata nella gestione, l'Agenzia è impegnata in un attento rilancio di qualificati servizi assicurativi

L'Agenzia Unipol Assicurazioni di Casorate da Gennaio si presenta rinnovata nella gestione ed è impegnata in un attento rilancio dei servizi assicurativi: grazie alla qualificata assistenza professionale del suo staff, mette a disposizione tutti i prodotti del panorama assicurativo-finanziario Unipol, garantendo affidabilità e personalizzazione delle polizze in base alle esigenze individuali. Mantiene e promuove le convenzioni a livello locale - con la **Pro Loco "Vivere Casorate"** - regionale - con i soci **Coop Lombardia** e a livello nazionale con le convenzioni sindacali **CGIL, UIL, CISL, Sindacato Pensionati e C.N.A. (Conf. Nazionale Artigiani)**.

Le convenzioni offrono la possibilità di usufruire di particolari sconti sulle tariffe e di agevolazioni sulle varie polizze, garantendo quindi prezzi più bassi per prodotti assicurativi di maggiore qualità. Unipol attualmente è impegnata a presentare e promuovere alcuni prodotti assicurativi particolarmente significativi per le persone, le famiglie, attività commerciali e artigianali come la polizza infortuni "Full Time", con soluzioni specifiche per la tutela della salute, la polizza per l'abitazione "Famiglia Più", le coperture assicurative contenute nel prodotto "Sicurezza eserciti" oltre alle classiche e ottime polizze vita "Vitalità 90", un pacchetto di garanzie quindi, per la persona, l'abitazione, la propria attività. Il personale di agenzia - **Isabella Belli, Stefania Lanterna** e i due Agenti **Giuseppe Policriti** e **Valerio Inversetti**, attuali Agenti anche dell'agenzia generale di Opera - è a disposizione

per qualsiasi chiarimento, progetto, preventivo e/o semplici informazioni, perché la linea guida dell'attuale gestione è

Prima di tutto al cliente fiducia e comunicazione

quella di instaurare con il cliente un rapporto di comunicazione e di fiducia, garantendo la massima affidabilità e trasparenza nel pieno rispetto delle esigenze personali.

Gli uffici dell'agenzia Unipol, situati nella centralissima piazza Contardi al 17, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale, osservano i seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 mentre il venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

CASORATE PRIMO Riceviamo dal Comitato La Margherita nel Comitato de "L'Ulivo per Casorate"

Angelo Bosatra
Responsabile di zona della "Margherita"
e del Comitato "L'Ulivo per Casorate"

Nel solco dei valori fondamentali del Partito Popolare Cattolico e del patrimonio culturale della laicità dello stato, "la Margherita" partecipa e si muove nel progetto "L'Ulivo insieme per l'Italia" a difesa dei valori e degli ideali di uguaglianza e libertà che sono i cardini fondamentali della nostra convivenza pacifica e della via democratica.

Nel Collegio Elettorale "Casorate-Certosa" l'Ulivo si vuole qualificare sul territorio come il soggetto politico più sensibile che meglio sa interpretare e rispondere ai problemi della gente. In questa prospettiva, già grande risonanza con ampia presenza di

pubblico e tantissimi consensi ha raccolto l'Assemblea Pubblica organizzata a Casorate Primo dal Coordinamento Politico di Zona dell'Ulivo guidato da Gianni Rho il 29 novembre 2002, dove si è costituito di fatto il "Comitato L'Ulivo per Casorate". Il Partito della Margherita di Casorate Primo con i suoi iscritti e simpatizzanti è parte fondamentale del "Comitato L'Ulivo per Casorate" e si sta già adoperando con i Partiti della Coalizione "DS-SDI-Verdi-Italia dei Valori-Comunisti Italiani" perché altre assemblee si organizzino e si manifestino a breve nei comitati di tutto il Collegio per costituire i "Comitati per l'Ulivo".

«Nel solco del Partito Popolare Cattolico»

problemi. A fine marzo saremo ancora in piazza per accogliere ulteriori adesioni al nostro progetto ed un risultato ottimo lo abbiamo ottenuto anche nella raccolta firme contro i ticket, arrivata a Casorate a quota 600». **Come pensate di gestire il dialogo con le altre forze politiche all'opposizione?**

«Abbiamo riaperto il dialogo con Rifondazione Comunista e abbiamo stabilito un calendario di incontri che ci vedrà impegnati ogni primo mercoledì del mese, o quando sia necessario, per affrontare insieme

«Abbiamo riaperto il dialogo con Rifondazione Comunista e abbiamo stabilito un calendario di incontri»

problemi e progetti comuni; il punto di partenza sono i problemi concreti di Casorate, dove mettiamo al primo posto quello dei giovani, con la necessità di creare una forma aggregativa per i ragazzi che sia una valida alternativa alla strada o al bar, come ad esempio un centro di ritrovo autogestito dove riunirsi per svolgere varie attività sociali. Altro problema scottante è quello della categoria commercianti, che indubbiamente risente di un periodo di crisi e che perciò necessita di attenzione da parte delle istituzioni, in primo luogo dall'amministrazione comunale».

Ma in consiglio comunale l'Ulivo che ruolo intende avere e soprattutto come intende rapportarsi alle altre minoranze?

«Le minoranze non hanno capito la necessità di affrontare in consiglio alcune mozioni di grande valenza sociale, come quelle sui ticket, sulla guerra, sulla casa di riposo; io ho aderito alla diserzione con spirito critico e non polemico e lancio una proposta: indipendentemente dal fatto che la maggioranza non sia in grado di garantire il numero legale, la minoranza - specialmente quella di centro-sinistra - deve avere un atteggiamento più responsabile e propositivo per fare in modo che vengano discusse le mozioni di interesse generale e realmente

importanti per i cittadini. La gente non è contenta di come ci stiamo comportando, siamo stati votati per essere propositivi e non distruttivi. Certo, il nostro giudizio sull'attuale maggioranza è negativo, ma saranno eventualmente i cittadini con il loro voto a mandarla casa democraticamente».

I rapporti con le altre minoranze sembrano sempre più difficili...

«Invito alcuni compagni di percorso a mettersi in discussione sul proprio ruolo politico, che ormai ha fatto il suo tempo, facendo un passo indietro che però permetta di far vincere la sinistra. In particolare invito Bardelli a non fare più gruppo con la minoranza di centro-destra e a dialogare di più con quella di centro-sinistra, rappresentata da l'Ulivo per Casorate e Rifondazione Comunista. A Claudio Ringressi invece, che nell'articolo sul numero scorso di "Punto di Vista" si arrogava il diritto di disquisire sull'Ulivo, vorrei ricordare che, visto che in consiglio comunale e in paese non rappresenta nessun altro se non la sua persona, non deve dare giudizi su una coalizione politica che invece sta lavorando per cercare di risolvere i problemi concreti del paese: il suo è un modo per farsi pubblicità e solo quando affronti problemi di interesse politico allora potrà parlare con me e con la coalizione che rappresento in consiglio».



CASORATE PRIMO

La guerra è la peggior nemica

Riceviamo e pubblichiamo

Manifestare un nobile sentimento di pace, gridare insieme a milioni di persone: **"no alla trasformazione della vita umana che cessa di essere un valore, un fine e diventa solo un mezzo assoggettato all'economia, alla politica e al potere"**

Questo era il motivo che ha spinto me e la mia famiglia a partecipare alla manifestazione contro tutte le guerre di Roma. Interessi, profitti, guadagni, controllo geopolitico di intere aree fanno dell'umanità merce da sacrificare; in molti paesi di questo pazzo mondo intere popolazioni vivono per 365 giorni ogni anno, l'11 settembre e non c'è membro delle nazioni unite a denunciare le atrocità subite (a che serve l'O.N.U. se le risoluzioni emanate non vengono mai rispettate?). Il presidente Bush dice che l'America è in guerra, ma tenuto conto della natura del nemico (terrorismo) sembra una guerra di cui è impossibile prevedere la fine. Gli Stati Uniti d'America sono in pericolo, il terrorismo, divenuto il nuovo spauracchio alla stregua del comunismo degli anni cinquanta, è la scusa per instaurare uno stato forte, una dittatura. Gli americani non immaginano l'entità delle malefatte dei loro governi: il numero di interventi militari messi a segno contro altri paesi senza essere stati provocati ammonta a oltre 250 dal 1947 ad oggi, e se c'è un paese che ha commesso atrocità inenarrabili, questi sono proprio gli U.S.A. Bush è un presidente privo di lungimiranza e ragionevolezza, sta compiendo il più grosso errore della sua vita; se U.S.A. e Inghilterra decidessero di intervenire unilateralmente, creerebbero un precedente molto pericoloso per la politica internazionale e i suoi equilibri. Dopo l'11 settembre gli Stati Uniti si sentono legittimati ad iniziare guerre con l'accusa di terrorismo a nazioni a loro ostili (i famosi stati canaglia) e tutto questo mi fa pensare che ogni futura guerra al terrorismo nascerà interessi diversi (geopolitici, petrolio, interessi finanziari o futuri dittatori non più compiacenti). **In futuro si potrebbe arrivare ad attacchi ben peggiori di quelli dell'11 settembre.**

**Luciano La Mastra e
Flomena Drammis**

A sinistra, la bandiera della pace sul campanile della chiesa parrocchiale di Casorate Primo.

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Casorate Primo

NUOVA GESTIONE

ASSINUOVA s.n.c.
di Valerio Inversetti & Giuseppe Policriti
già agenti Unipol di Opera

Servizi assicurativi in tutti i rami

...i tuoi valori sono i nostri valori

Piazza Contardi, 17 - Tel. 02 90097621 / Fax 02 9051444
E-mail: unipol_casorate@tiscali.it
www.unipol.it



INTER CLUB

CASORATE PRIMO
"GINO BRAMIERI"

RI Trovo e INFORMAZIONI (ATTIVITÀ CLUB, BIGLIETTERIA e MERCHANDISING UFFICIALE):

► **ENOTECA RAITERI** Via Santagostino, 21
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 6688;

► **WALTER** Via Vittorio Emanuele II, 36/A
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 1165
CELL. 339 4126131 E-MAIL: GOODJOHNS@LIBERO.IT

Colorificio FINARDI

**FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO**

**PRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE**

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Santini, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

CASORATE PRIMO Sono iniziati i lavori per la nuova costruzione destinata ad ospitare uffici e locali per i Volontari del Soccorso

Al via il progetto Croce Rossa

Vincenzo Laurenzano
CNSV

In data 6 marzo la Cooperativa Sociale Cato ha firmato il contratto con la ditta Euro Costruzioni per la realizzazione del progetto Croce Rossa.

Come ormai tutti sanno si tratta di una nuova costruzione, attigua al capannone preesistente: la nuova costruzione di circa 200 metri quadrati ospiterà gli uffici e le stanze per il riposo dei Volontari della Croce Rossa, durante i turni. Uffici, sale riunioni e stanze per il riposo, un insieme di locali indispensabili per un buon servizio dei Volontari. Una struttura la cui tipologia è stata concordata con i responsabili della Croce Rossa locale. La parte dell'attuale capannone sarà invece adibito al ricovero degli automezzi.

I lavori, come da contratto, inizieranno il 10 marzo 2003 e, fatti salvi gli eventuali periodi di fermo lavori per cause di forza maggiore, il manufatto sarà consegnato indicativamente il 20 luglio.

Alla data del 20 luglio 2003 la stessa Croce Rossa procederà con alcuni lavori di propria pertinenza. Completato il tutto, il complesso diventerà immediatamente operativo. Non è stata ancora indicata la data per l'inaugurazione, per ovvie ragioni ma resta inteso che provvederemo in tempo utile per pubblicizzare l'evento. Si tratta di un'opera che impegna in modo notevole la Cooperativa Cato, ma che vede tutti i Soci orgogliosi per aver contribuito ad una simile realizzazione. Un esempio concreto di presenza attiva nella comunità casoratese. Nello stesso tempo si sta pro-



cedendo alla realizzazione di una festa dedicata ai Soci, un pranzo durante il quale saranno premiati i soci Anziani della Cooperativa Cato. Il pranzo si terrà presso l'oratorio di Casorate Primo e potranno parteciparvi non solo i Soci ma anche i non soci ed i simpatizzanti.

A destra un'immagine storica della Cato: uno dei primi automezzi della Cooperativa adibito al trasporto operai, immagine esposta in occasione dell'ultimo Festone di Casorate.

Il 6 marzo la Cooperativa Sociale Cato ha firmato il contratto con la ditta Euro Costruzioni per la realizzazione della nuova sede CRI



CASORATE PRIMO Un grazie per i tantissimi biglietti venduti Progetto Acqua, raccolti i fondi

In tutto 20.000 euro per dotare San Rafael di un acquedotto

Il primo marzo si è tenuta l'estrazione dei biglietti della lotteria per il Progetto "Acqua" in Honduras, che ha visto assegnare 5 premi a Casorate e 2 a Bereguardo, ma che soprattutto ha raccolto ben 20.000 euro che serviranno per dotare il villaggio di San Rafael di un proprio acquedotto.

La lotteria dà il via ad una vera e propria gara di generosità, da parte delle persone che acquistano i biglietti ma anche da parte di chi contribuisce a promuovere la vendita: «Quest'anno devo ringraziare i ragazzi delle scuole medie di

Casorate», dice Carmen Schmidt, «che sono riusciti a vendere ben 25 blocchetti di biglietti, tra i quali due biglietti vincitori; il loro impegno è stato davvero grande e persino commovente».

I ragazzi delle scuole medie hanno venduto ben 25 blocchetti

I premi vinti a Casorate sono: n.10 (1 mc. legname), n.11 (1 mc. legname), n.23 (1 cesto alimentare), n.35 (1 buono spesa), n.41 (parrucchiere in ferro battuto); Bereguardo invece si è aggiudicata il n.31 (levigatrice) e il n.36 (6 buoni pizza). Una grande manifestazione di solidarietà premiata da un positivo riscontro di pubblico.



Un particolare di un'immagine dei ragazzi del villaggio di San Rafael in Honduras.

CASORATE PRIMO Riceviamo dai lettori Parole esatte al posto giusto

Angelo Reppis

Consultando il vecchio dizionario mi sono reso conto che i miei dubbi erano fondati. I significati e le loro sfumature sono accessibili con grande facilità all'interno di ciascuna voce registrata. Risultato: "Umorismo" significa disposizione a cogliere debolezze e contraddizioni della natura umana. Non significa assolutamente "umido". "Ironia" significa caratteristico modo di discorso che dà alle parole un senso opposto. "Illustre Cittadino" significa che una persona ha grande e meritata rinomanza per qualità ed atti insigni. Alla luce di quanto sopra, invio i lettori a rileggere l'articolo a firma Claudio Ringressi pubblicato nel numero di febbraio di questo giornale. Caro Claudio, non puoi affermare che ti sei sottratto dal giudicare. A "tuo modo" lo hai fatto svelando il tuo lo che non conoscevo.

Nel merito a quanto riguarda "lo stile di comportamento di un cittadino eletto in C.C. per governare" poi passato in minoranza (e non mi sembra poco) hai solo il dovere morale di renderne conto ai 33 elettori che ti hanno attribuito il voto di preferenza e a coloro che hanno votato la lista vincente "Casorate oltre il Duemila". Nel merito ai fatti che hanno provocato il tuo "accelerato tirocinio istituzionale" prima in salita e poi in discesa, ritengo sia corretto da parte mia stendere un velo pietoso sull'accaduto, che tu ben conosca. Non si può azzerare il percorso di amministrare bene un paese come il nostro dopo avere assunto l'impegno con l'elettorato e rendersi complice di intrighi finalizzati al "tanto peggio tanto meglio"! Questo esercizio lascio ai politici, cioè a coloro che si sono dedicati

Chi ha una formazione forte non vuole essere una formica

all'attività amministrativa senza disporre della necessaria preparazione, o per altri scopi. Tra l'altro la mia funzione è quella di rendere chiari ai cittadini gli obiettivi. Chi ha una formazione forte non accetta di essere una formica e tantomeno di essere ingiustamente bollato di "fanatismo politico". Credo che dopo questo periodo di esperienza del cambiamento, si riesca a fondare una solida base dell'alternanza. Questo non è fanatismo ma coerenza, onestà intellettuale e di comportamento.

Quanto affermi stampano e fatti dimostrano che tu lo fornisci in grande quantità alle minoranze. Noi le troveremo solo nel consenso dei cittadini casoratei. Il fatto poi che mi consideri "il paladino di questa maggioranza" significa che lo sono anche di tutti coloro che l'hanno scelta. Concludo augurandoti di dormire, di essere sereno e di attendere con pazienza le Amministrative. Auspico che in questa attesa tu non possa dimenticare la cosa fondamentale: quella di vivere...serenamente. Auspico anche che il S.Natale 2003 sia l'occasione perché tu possa inviare a tutti i casoratei solo auguri di bene, di speranza e di felicità. Infine ti ringrazio per avermi citato come "illustre cittadino": sono lusingato, ma ti assicuro che non merito tanto. Cordialmente.

D.G. IMPIANTI ELETTRICI

di Domenico Gesualdo

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti citofonici e videocitofonici
- Automazione cancelli
- Manutenzioni

SEDE E MAGAZZINO:

Via C.Tosi, 27/b
27022 - Casorate Primo (PV)
Telefono e fax 02 90097942
Cellulare 338 9898117
E-mail: monster.dg@tiscali.it

CASORATE PRIMO Si trova in via Carlo Tosi 27/b

Impianti elettrici, la parola passa agli specialisti "D.G."

La ditta D.G. Impianti Elettrici di Casorate, con sede in via Carlo Tosi 27/b, è stata costituita nel 2000 ed è abilitata per gli impianti Legge 05/03/90 art. 1 Lettera A e B; è specializzata nella realizzazione di impianti civili e industriali, cabine di media tensione, impianti di centrali di condizionamento, impianti di centrali termiche, impianti citofonici e videocitofonici, automazione cancelli. Il titolare, Domenico Gesualdo, è in possesso di attestato professionale biennale di elettrotecnica conseguito presso l'Istituto Arte e Mestieri di Milano, e prima di costituire la ditta D.G. ha lavorato nel settore per 17 anni alle dipendenze di una ditta di Cusano

Milano ed è stato responsabile ed esecutore di importanti lavori, come l'ultima ristrutturazione elettrica del velodromo Vigorelli di Milano, il rifacimento impianto elettrico per la sicurezza delle norme antinfortistiche delle pompe di sollevamento acqua potabile dell'Acquedotto di Milano, oltre che vari appalti pubblici e privati (A.S.L., Scuole e così via). Una lunga e consolidata esperienza professionale che qualifica la ditta D.G., alla quale potete rivolgervi con fiducia per qualsiasi informazione o richiesta di preventivo nel settore dell'impiantistica elettrica sia civile che industriale: **D.G., Via Carlo Tosi 27/b, Casorate Primo, tel. e fax 02/90097942.**

Il Calamaio

CARTOLERIA ♦ LIBRI NOVITÀ
E LIBRI PER BAMBINI
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX
GADGETS ♦ ARTICOLI REGALO
PRODOTTI LINEA ONYX

VIA SANTINI, 25
CASORATE PRIMO (PV)
TEL./FAX 02 900 97 864

E-mail: giardinonelparco@libero.it

RISTORANTE, DANCING BAR, GELATERIA

Giardino nel Parco

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora
FIUME TICINO - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 0202 - 02 9000 8001
Aperto tutto l'anno - Lunedì chiuso

TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO

MUSICA INTERNAZIONALE DA BALLO DAGLI ANNI '60 AD OGGI

Musica da Ballo Italiana e Internazionale anni '60-'70-'80 Latino Americano e Ballo Liscio

MARTEDÌ: Clario Cover Live;
MERCOLEDÌ: Balli Latino Americani con corso di ballo;
GIOVEDÌ: Claudio Spiaggi e Carluccio Ramponi;
VENERDÌ: Liscio anni '60-'70-'80;
SABATO con le Migliori Orchestre;
DOMENICA pomeriggio: Ballo da Sala Tradizionale più anni '60-'70-'80

SEMPRE INGRESSO LIBERO

CASORATE PRIMO Riceviamo dal Presidente del Comitato Parenti della Casa di Riposo "Delfinoni", Vincenzo Laurenzano, e pubblichiamo

Delfinoni sempre al centro dell'attenzione

Il Comitato Consultivo Parenti degli Ospiti della Casa di Riposo "G.Delfinoni" ci ha fatto pervenire i seguenti documenti, che pubblichiamo: una lettera inviata al Collegio Commissariale della Casa di Riposo, e per conoscenza ai Parenti degli Ospiti e ai Consiglieri Comunali, in data 31 gennaio 2003 relativa alla richiesta di aumenti ISTAT per gli anni 2001 e 2002, e una lettera inviata a tutti i Consiglieri Comunali in data 24 febbraio 2003, nella quale si richiede la collaborazione per la soluzione dei problemi dell'istituto. Entrambe le lettere sono firmate da Vincenzo Laurenzano, Presidente del Comitato Parenti.

Vincenzo Laurenzano - Presidente del Comitato Parenti

Al Collegio Commissariale della Casa di Riposo

Una Vostra recente lettera, del 21 gennaio 2003, informa i Parenti degli Ospiti che le rette, a vostro avviso, aumentano degli importi ISTAT per l'anno 2001 (2,6%) e per l'anno 2002 (2,7%). Un aumento ingiustificato.

Ricordiamo che l'art. 4 del Regolamento della Casa di Riposo "G. Delfinoni" prevede che l'aumento ISTAT sia applicato "nel corso di ogni anno" e non menziona in nessuna delle sue parti la possibilità dell'applicazione di un aumento con valore retroattivo. Pertanto tale aumento non è dovuto, in particolare per l'anno 2001.

Incremento delle rette non dovuto ed ingiustificato soprattutto in considerazione del fatto che in data 15 gennaio 2003, a firma dell'assessore Gian Carlo Abelli, la Giunta Regionale attraverso l'assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale ha informato i Consiglieri della Casa di Riposo della Lombardia, che sono in via di definizione le deliberazioni della Giunta Regionale per l'aumento delle quote della Regione a favore delle Case di Riposo. Un aumento delle tariffe giornaliere per NAP, NAT ed Alzheimer. A tale proposito cito letteralmente, quello che la lettera dice:

"le RSA accreditate sono invitate a non incrementare le rette per l'anno 2003 rispetto a quelle in atto nell'esercizio precedente, prima di aver preso visione delle nuove tariffe. Il 17 gennaio la Giunta Regionale attraverso l'assessorato alla Famiglia e alla Solidarietà Sociale in accor-

do con le Organizzazioni Sindacali concorda gli aumenti delle tariffe. Per i NAP è previsto un maggiore contributo giornaliero, a favore delle Case di Riposo, che da 19,11 Euro passa a 22,00 Euro (+15,12%), per i NAT da 37,70 a 39,30 (+4,24%)."

CASA DI RIPOSO / 2 «Salvaguardare la dignità degli Ospiti con migliori condizioni di vita»

Il Comitato Parenti scrive ai Consiglieri

«Abbiamo bisogno adesso di contributi reali da parte di tutti i cittadini»

Atutti i Consiglieri Comunali il Comitato Parenti attraverso la presente lettera chiede aiuto. La Casa di Riposo ha bisogno di contributi reali da parte di tutti coloro che possono in qualche modo intervenire. Interessamenti reali e continui al fine di salvaguardare la dignità degli Ospiti attraverso sempre migliori condizioni di vita. Ci auguriamo ed auspichiamo un grande interessamento, un indispensabile sostegno per tendere a quanto detto sopra. Attualmente il Comitato Parenti è impegnato, come avrete potuto leggere dalla nostra recente comunicazione, a cercare di ostacolare l'ennesimo aumento della già carissima retta che i parenti devono sostenere, a fronte di un servizio che solleva non poche critiche negative dei

Parenti degli Ospiti. Si assiste da tempo ad una notevole conflittualità tra il Consiglio d'Amministrazione ed i dipendenti. L'amministrazione Comunale è responsabile della non nomina dei nuovi Consiglieri. L'attuale consiglio della Casa di Riposo, salvo una recente nomina, è ciò che resta dopo le dimissioni di alcuni Consiglieri in aperto contrasto con il Presidente. Una diffusa incapacità di armonizzare il lavoro volontario dei Consiglieri. Situazioni che come si può facilmente intuire contrastano con la necessità di una indispensabile armonia che il particolare ambiente richiede. Gli effetti negativi ricadono sui meno colpevoli, gli Ospiti. L'assenza di un geriatra nella struttura capite bene che è uno degli primi elementi di disagio. Le patologie specifiche della

«L'aumento richiesto è ingiustificato, sia in forza di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento, sia perché va contro le indicazioni della Giunta Regionale»

In virtù di quanto sopra si ribadisce che l'aumento richiesto è ingiustificato sia in forza di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento, sia perché va contro le indicazioni della Giunta Regionale, sia perché i trasferimenti della Regione a favore delle Case di Riposo, come sopra riportato, prevedono un aumento delle entrate che compensano quanto richiesto alle famiglie degli Ospiti. Si ricorda che le rette a carico dei Parenti degli Ospiti sono già più che onerose, a fronte di una manifesta carenza dei servizi, come fatto notare in più occasioni ed in par-



ticolare nella recente riunione di gennaio. In relazione a quanto sopra si chiede un incontro con il Collegio Commissariale della Casa di Riposo G.Delfinoni.

«Le rette a carico dei Parenti degli Ospiti sono già più che onerose, a fronte di una manifesta carenza dei servizi»



Il Comitato Parenti è a disposizione di tutti per fornire tutta la documentazione e le informazioni possibili per costruire insieme le azioni necessarie per aiutare gli Ospiti.

Vincenzo Laurenzano
Presidente del Comitato Parenti

CASORATE PRIMO Club al quinto anno dalla fondazione

Interisti, è qui la festa!

Il Direttivo dell'InterClub Casorate Primo "Gino Bramieri" è lieto di comunicare a tutti i soci e tifosi interisti che lunedì 19/05/03 alle ore 20,45 presso il ristorante "Ca Bianca da Bruna" di Sanvaresse (Beregardo) si terrà la festa per il 5° anno di fondazione del Club. Nel corso della manifestazione verrà consegnato il premio "Gino Bamieri" al giocatore che, secondo una giuria di giornalisti, sia risultato più simpatico nella stagione 2002/03. Saranno presenti alla serata esponenti della F.C. Internazionale e del Centro Coordinamento InterClub. Il tutto sarà ripreso dall'emittente ufficiale Interchannel.

Le prenotazioni si possono effettuare presso l'Enoteca Raiteri di via Santagostino 21, Casorate. Tel. 02/9056688 entro e non oltre il 17/05/03. Il prezzo è fissato in euro 30 per persona. Per informazioni: InterClub tel. 339/4126131; Walter tel. 328/0972035 - 02/9051165.

LA FABBRICA DI OREFICERIA E GIOIELLERIA

JANDELLI

S.P.A.

Via Brioschi, 52 - Milano Tel. 02 8951 1232 - 335 7081 852

Vende l'oro con questa formula

- Ricavare da un giornale quotidiano il prezzo al grammo dell'oro
- Aggiungere Euro 1,81 (L. 3.500) al grammo per lavoro e IVA
- Si ottiene così il prezzo al grammo dell'oro lavorato

Gioielleria 40% di sconto
Argenteria a prezzo di fabbrica
Orologeria 20% di sconto
Riparazioni a prezzi di fabbrica
Fedi matrimoniali al prezzo del giornale + Euro 1,29 (L. 2.500) compresa l'incisione, come augurio agli sposi

CONVENZIONATO

Vendita in fabbrica: lunedì chiuso tutto il giorno

dal martedì al venerdì ore 9.30/12.30 - 15.00/18.30
Sabato ore 9.30/12.30 - 15.00/18.00

Ad ogni acquisto richiedete la TESSERA FEDELTA' per usufruire di ulteriori facilitazioni

CERCHI O VENDI CASA?

Vieni a visitare l'agenzia immobiliare Alter Casa. Persone competenti nel settore immobiliare risponderanno ai tuoi dubbi, effettueranno una valutazione gratuita del tuo immobile e ti indirizzeranno verso la casa su misura per te. Non possiedi una grande disponibilità economica? Non preoccuparti... ti offriamo un servizio completo con mutui bancari fino al 100% del valore dell'immobile. Non perdere l'occasione!!!



ALTER CASA s.r.l.

Casorate Primo
Via Santagostino, 57



www.altercasa.it

tel. 02.900.97.264

F.I.L.E s.n.c.

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI



CALDAIE A CONDENSAZIONE: MASSIMO RENDIMENTO TERMICO, RISPARMIO DI ENERGIA FINO AL 30% E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE GRAZIE AL RECUPERO DEL CALORE DI VAPORIZZAZIONE



5 ANNI di GARANZIA

VENDITA BOMBOLE GPL

FUJITSU CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE

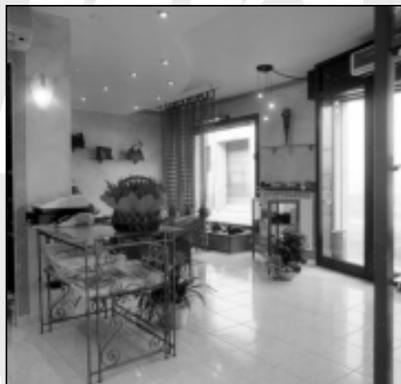
Via G. Di Vittorio, 23 - CASORATE PRIMO Tel. 02 905 16 472

*Scarpe...
che Passione!*



*Scarpe...
che Passione!*

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA - ESTATE



SCARPE - BORSE



ACCESSORI MODA

Campanile



Fornarina®
fall winter shoe and clothing collection 002.003



SILVANO®
BIAGINI

COCCINELLE

FAUSTO COLATO

Clarks

VIA VITTORIO EMANUELE II, 8 - CASORATE PRIMO (PV)

TEL. 02 90059285 ORARI: 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - Lunedì mattina chiuso

FORZA ITALIA

CASORATE PRIMO

SPAZIO INFORMATIVO-PUBBLICITARIO A PAGAMENTO

COME MIGLIORARE IL NOSTRO PAESE

VALORI DI FONDO



ANGELO REPOSSI
COORDINATORE CITTADINO
FORZA ITALIA

PER APPROFONDIRE MA ANCHE CONCRETIZZARE questo principio enunciato, conviene entrare in alcuni aspetti tipici della formazione ricevuta, che merita particolare attenzione. L'impegno per la diffusione dei nostri ideali non dipende da un ordine o da un incarico dato o ricevuto, ma sgorga da una convinzione creata lentamente durante il nostro accostamento a Forza Italia ed al nostro Presidente. Siamo stati contagiati dal sogno, rimanendo entusiasti dei suoi obiettivi e dal modo concreto di operare. Il nostro impegno si svolge principalmente su due fronti: in famiglia e nella comunità casoratese. Non possiamo separare questi due ambiti, siamo gli stessi in casa come fuori, perché l'educazione

ricevuta ha formato la totalità della persona. In famiglia siamo padre o madre, sempre, nella responsabilità e nel riposo; nella comunità cittadina siamo partito, per difendere valori e per creare legami, sempre rispettosi delle idee altrui. Infatti i valori assorbiti non vengono mai messi a riposo, l'attenzione è il nostro modo di guardare la vita, ovunque; la prontezza è una risposta spontanea e sincera alle realtà che incontriamo, perché abbiamo imparato che c'è più gioia nel dare che ne ricevere.

Il rapporto con le persone è il secondo aspetto. Si attende da noi sincerità e apertura, senza nascondersi. La serenità, a cui sopra accennavo, sarà unicamente possibile se siamo liberi e trasparenti. L'integrità personale permette rapporti profondi e liberi allo stesso tempo.

EDUCARE ALL'AMICIZIA VERA
La carenza di veri amici è un tratto conosciuto nei nostri tempi; nei paesi è anche la vera amicizia che dà senso all'esistenza. E' perciò importante che i nostri giovani capiscano il suo valore totalizzante e imparino a viverla come tale. Ciò che scatenava in noi l'impegno verso i concittadini non è un semplice calcolo commerciale o politico inteso come gettone oppure come poltrona da occupare, ma la convinzione di avere ricevuto tanto da dover aiutare chi si trova in difficoltà. L'amicizia non è un obbligo che ci viene imposto da

LA SERENITÀ SARÀ POSSIBILE SE SIAMO LIBERI E TRASPARENTI

fuori, ma un'urgenza sentita dall'interno della nostra esistenza, diventata parte integrante del nostro progetto politico-amministrativo. La capacità di cogliere gli elementi in modo comprensivo e coltivare l'attenzione alla totalità della persona è oggi un bisogno sentito da tutti. Se questo sforzo è fatto in base a convinzioni intellettuali o tendenze amministrative corrette sarà facile raggiungere le mete programmate. L'educazione ad un sereno scambio di opinioni non è una cosa in più da fare, non è un'attività, è un modo di essere, il filo azzurro che passa per tutto il

seminare e il raccogliere, e non serve seminare se il terreno non è scrupolosamente preparato. E' una sfida che richiede la nostra inventiva, ma certamente anche la convinzione che ogni momento di collegialità e di confronto sarà esaltante e contagioso. Il problema vero è che certa opposizione non ha la capacità di ascoltare, ma solo quella di insultare. Noi abbiamo rispetto per chi ha ideali diversi, ma questo rispetto lo pretendiamo. Noi ci mettiamo in ascolto riguardoso ed umile dei bisogni del paese, della vita che pulsa per poi agire e dare

speranza ai nostri giovani che hanno il diritto di sognare. Così si dimostra la qualità politica morale che è quella di andare alla radice dei problemi. Purtroppo l'imbarbarimento della vita politica nel nostro paese ha a che fare con la storia più di quanto si possa immaginare. Auspico quindi che nei prossimi Consigli Comunali, parte dell'attuale minoranza, che sostiene per ora solo a parole di voler tutelare i cittadini, si assuma le proprie responsabilità, si concentri e lavori per il vero bene del paese, volta pagina, evitando atteggiamenti di disprezzo delle Istituzioni, azzeri la litigiosità fine a sé stessa, interpreti il ruolo propositivo e di controllo indirizzato al bene della Comunità. Sia soprattutto rispettosa della scelta fatta dagli elettori casatesi.

NOI ABBIAMO RISPETTO PER CHI HA IDEALI DIVERSI, MA QUESTO RISPETTO LO PRETENDIAMO



NELLA FOTO, DA SINISTRA A DESTRA: ANGELO REPOSSI COORDINATORE CITTADINO FL, SEN. LUIGI FABBRI COORDINATORE PROVINCIALE FL, SEN. COSIMO VENTURI PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

nostro atteggiamento. Sappiamo che per avere ordine democratico in un gruppo, l'incaricato deve sentirsi a suo agio, non teso perché ci sono aspetti specifici e concreti da mettere in conto. Primo, la vigilanza, ossia l'imparare ad essere davvero sinceri e onesti. In ogni situazione occorre verificare il modo di ascoltare, accogliere, accompagnare, agire. Non solo dobbiamo vigilare sulle persone, ma su noi stessi.

Un terzo aspetto è la creazione di un ambiente (gruppo) ricco di scambi comunicativi-ideali, in modo da sentirsi accolti e stimati. Oltre a riconoscersi come persona capace, l'iscritto, il volontario, il simpatizzante vuole sentirsi realizzato, e deve essere posto nella condizione ideale per poter fare qualcosa per il bene dei cittadini.

Un ultimo aspetto che qui presento come conclusione e che voglio ricordare, è la gradualità dell'amicizia. I rapporti interpersonali non si improvvisano, non si scoprono, si costruiscono. Voglio insistere su questo perché nella nostra realtà casoratese abbiamo imparato a metterci in contatto con l'altro con grande difficoltà. Il sistema delle riunioni, degli incontri ci ha insegnato a dire la prima parola, a intavolare immediatamente un dialogo semplice. Ma da qui bisogna andare oltre. Il primo passo è solo l'annuncio di altri passi. C'è un tempo stabilito tra il

EDUCARSI ED EDUCARE ALLA PACE ANCHE NELLA NOSTRA COMUNITÀ CASORATESE

L'UMANITÀ NON POTRÀ PORTARE A COMPIMENTO l'opera che attende, di costituire un paese una città un gruppo più umano per tutti, se gli uomini non si volgeranno con animo rinnovato alla vera pace. La volontà di rispettare gli uomini e la loro dignità è condizione indispensabile per costruirla. La pace deve sgorgare spontanea dalla mutua fiducia delle relazioni umane piuttosto che essere imposta da violenze anche verbali o dal terrore delle armi. Coloro che contribuiscono alla formazione della pubblica opinione devono considerare il loro dovere inculcare negli animi di tutti sentimenti nuovi, ispiratori di pace, contribuendo alla formazione di una persona che non nutra sentimenti di violenza, che si impegni a risolvere attivamente i conflitti, che sappia operare nel quotidiano anche in paese con collegamenti più ampi, che sia sempre alla ricerca della verità senza dargli per scontata oppure rivendicando l'esclusivo possesso. Tutto questo contribuisce alla solidarietà e alla convivialità, alla Pace grande e positiva che parte dalla pace interiore per giungere alla pace sociale; questa non può identificarsi nella pura assenza di conflitti, perché la conflittualità si può assumere e superare. Nemmeno la pace è riducibile al concetto negativo di non-guerra, prescindendo dalle matrici potenziali di violenza armata che la preparano e l'alimentano. Il dialogo, l'accettazione e comprensione delle ragioni dell'altro, senza cedere a subdole strumentalizzazioni, rappresenta la strada maestra da seguire.

L'Italia non è divisa per la pace, ciò non corrisponde alla verità. I nostri genitori che hanno vissuto gli orrori della guerra, ci hanno tramandato una forte vocazione alla pace. Noi di Forza Italia però non siamo come certi pacifisti che dimenticano i Curdi ed i popoli violentati dal proprio governo o dal proprio tiranno. Noi vogliamo la pace vera, quella più alta. Il messaggio vero a cui crediamo e ci uniformiamo è quello del Santo Padre: "La pace è frutto della Libertà, della Carità, della Giustizia e dell'Amore". Così come abbiamo creduto e crediamo al messaggio della vita contro l'aborto, a quello della famiglia contro il divorzio, perché questa è la nostra Fedè, un dono che abbiamo ricevuto e che coltiviamo. La Chiesa, il Papa, uno dei più grandi della Storia, dicendo di no alla guerra, hanno confermato la loro missione. Chi predica il Vangelo non può non invocare la pace e battersi per essa. Questa guerra non ci piace. Ne abbiamo viste anche troppe. Non ci piacciono le guerre ma non ci piacciono nemmeno questi pacifisti a senso unico, sempre e comunque contro l'America, che avrà anche le sue colpe, ma i terroristi li ha avuti in casa, a New York e a Washington. Se ricordo bene, quando le Torri Gemelle e un'altra del Pentagono furono distrutte dai kamikaze islamici lanciati contro gli bersagli da Bin Laden, cortei pacifisti contro Al Qaida non ne ho visti. Non ce ne

NON BASTA GRIDARE PACE, BISOGNA RINCORRERLA GIORNO DOPO GIORNO

"MY FRIEND SILVIO" dice Kofi Annan al termine dell'incontro a Palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio. "Mio amico Silvio" pronunciato con disinvoltura e familiarità dal segretario generale dell'ONU, è la riprova che le proposte formulate dal Presidente del Consiglio vengono tenute in considerazione. Il Governo lavora per "trovare soluzioni alternative alla guerra". Silvio Berlusconi e Tony Blair mandano questo messaggio "all'opinione pubblica" dopo l'incontro tenutosi a Villa Madama. "E' lontana dalla realtà" dice Silvio Berlusconi - la situazione con cui veniamo dipinti come coloro che vogliono la guerra. E' esattamente il contrario: noi vogliamo il disarmo attraverso la pace e la pubblica opinione deve saperlo. Siamo determinati ad ottenere il disarmo attraverso la pace. Questo vorrei ripeterlo in modo chiaro ed è importante ribadirlo ogni giorno, dato che ogni giorno noi lavoriamo per evitare la guerra. I governi e, tra tutti soprattutto il mio, devono fare di più per comunicare alla pubblica opinione qual è la realtà della situazione, perché da parte di troppi mezzi di comunicazione si sta utilizzando una vera e propria disinformazione". Il Presidente del Consiglio innanzitutto si scifermò sui cortei: "Le marce della pace osservate - hanno prodotto una disinformazione pericolosa. In Italia qualcuno ha paragonato il presidente Bush a Hitler, qualcuno ha paragonato il presidente del Consiglio a Mussolini, e ancora questo qualcuno ha gratificato Saddam Hussein come un bravo cittadino musulmano e arabo, senza alcuna colpa. Al contrario, esiste la certezza del possesso da parte di Saddam delle armi di distruzione di massa.

Quando gli ispettori hanno lasciato l'Iraq nel 1999 risultava l'esistenza di 6.500 bombe e di 100 mila tonnellate di agenti chimici propedeutici alla fabbricazione di armi chimiche". Nonostante il materiale bellico nelle armi del dittatore di Baghdad, l'Iraq non ha dato risposte su dove siano queste armi, "anzi ha risposto in modo inaccettabile" - continua Berlusconi - "dicendo che sono state distrutte, anche se è andata persa tutta la documentazione". "Le parole di Silvio Berlusconi, dunque, l'obiettivo da parte dell'informazione pubblica non deve essere quello di attaccare Paesi come Italia e Inghilterra che lavorano per la pace e nello stesso tempo hanno responsabilità di difendere i cittadini. Noi dobbiamo invece far conoscere la storia del regime di Baghdad e le efferatezze che hanno contraddistinto il suo potere e come Saddam abbia usato le armi di distruzione contro il suo popolo, causando anche stragi di cittadini". "Inoltre - conclude Berlusconi - non si tratterebbe di un attacco ad un Paese e ad un popolo, ma a un tiranno che nega la libertà, tenendosi in piedi attraverso uno Stato di polizia che utilizza il terrore, il carcere e la morte a propria difesa".



NELLA FOTO IN ALTO, SILVIO BERLUSCONI INSIEME A SUA SANTITÀ PAPA GIOVANNI PAOLO II; IN BASSO CON KOFI ANNAN.

sono stati, né in Francia, né in Germania, né in Inghilterra, né in Italia. Detto questo vorrei aggiungere che dopo il crollo del Muro di Berlino e dell'URSS travolta dai suoi fallimenti, l'America è rimasta l'unica superpotenza del pianeta. Una superpotenza senza antagonisti, senza concorrenti, che ogni tanto batte i pugni sul tavolo, anche su quelli altrui, ma che almeno tre volte è venuta in nostro soccorso e ci ha salvato. La prima nel 1917 dall'Impero Austro-ungarico e da quello Tedesco. La seconda nel 1941 con maggiore impegno liberandoci da Hitler e dal nazismo. La terza dopo il 1945 e per tutto il tempo della Guerra Fredda, fino al 1989. Senza l'America ai tempi di "Baffone" quante volte la guerra fredda si sarebbe riscaldata? Se oggi siamo un paese libero, è merito anche degli Stati Uniti. Il Presidente Bush, che invitiamo a riflettere, potrebbe anche non piacerci, ma un Canarino o un Caruso ci piacciono ancor meno. Per acquisire una mentalità di pace e favorire una cultura della non-violenza bisognerà orientare il processo educativo: - Ad essere propositivi e concreti, prendendo coscienza che per la pace bisogna far prevalere l'essere sull'avere, la tolleranza e l'impegno concreto per i concittadini, la capacità di stabilire relazioni interpersonali, favorire l'impegno nel volontariato, al quale dovrebbe ispirarsi chi senza motivo "starnazza" in Consiglio Comunale come un gallo nel pollaio. - A favorire lo sviluppo della propria identità personale formando atteggiamenti positivi: graduale accettazione di sé, impegno nelle azioni quotidiane, autodisciplina nelle scelte, abitudine alla riflessione e alla ricerca personale. Tutti dobbiamo sentirci obbligati a superare i pregiudizi e la superficialità nella ricerca della verità, che porta alla comprensione delle cause reali anche dei conflitti locali. Tutti dobbiamo sentirci obbligati a promuovere un'educazione e a metodi non-violenti a partire dalla comunità, dall'ambiente di lavoro e di studio.

ALL'AGGRESSIVITÀ VERBALE CHE CI CIRCONDA, ai vili e bassi attacchi personali, siamo superati ed opponiamo una perseverante educazione al rispetto, contagiando con questa condotta i nostri concittadini e soprattutto i giovani. I tradimenti, l'aggressività verbale, gli insulti diventeranno un boomerang contro coloro che li usano, perché su tutto prevale sempre il buon senso di Casoratese. L'ostacolo da superare è quello legato ad una cultura che si abbevera alla fonte della frustrazione, che veicola tali irresponsabili comportamenti, amplificando l'egoismo, l'ipocrisia e la smisurata ambizione personale.

ANGELO REPOSSI COORDINATORE CITTADINO F.I.

CASORATE PRIMO I segreti per conservare il cane sempre bello e sano spiegati da Lucia de "Lo Zoo di Casorate", in via Dall'Orto, 32

La toelettatura dei nostri amici cani

Non più animali e padroni, ma animali compagni di vita, facenti parte del nucleo familiare. Con tutte le esigenze igieniche che questo comporta

Prendersi cura degli animali con i quali viviamo è ormai un'abitudine di vita che si sta sempre più diffondendo. Non più animali e padroni, ma animali compagni di vita, facenti parte del nucleo familiare. Nasce quindi sempre più spesso l'esigenza che gli animali rispettino tutte le norme igieniche che li rendono idonei a vivere con la famiglia, sia che essi vivano in casa che all'aperto. Ogni quanto tempo è necessario lavare un cane o un gatto, quindi?

Non esiste un tempo preciso, la periodicità del bagno è senz'altro in funzione del tipo di pelo e soprattutto del tipo di vita che conduce l'animale.

Come regole generali, vi suggerisco queste piccole cose:

- innanzitutto abitate voi stessi e l'animale ad una toeletta "casalinga", armandovi di spazzola, pettine e guanto di pulizia. Ricordatevi che è meglio spazzolarlo una volta la settimana a fondo che ogni giorno superficialmente. Sia cani che gatti, tendono infatti a lasciar andare il pelo morto dopo almeno 10 minuti di energica spazzolata. A differenza di quanto si può pensare, gli animali a pelo raso perdono molto più pelo di quelli a pelo lungo;
- abituatelo (sia esso cane o gatto) alla toeletta in negozio en-

tro il primo anno di vita. Il cucciolo imparerà a conoscere l'ambiente, il toelettatore, i rumori e sarà più predisposto al trattamento rispetto ad un cane già adulto;

- se il cane vive in casa, può essere lavato anche ogni quindici giorni, ma solo se vengono usati detergenti specifici e se l'asciugatura sarà perfetta;
- se il cane vive fuori, in inverno è preferibile lavarlo in una giornata di sole,



INFORMAZIONE REDAZIONALE

Il setter Wallace mostra il suo magnifico pelo perfettamente curato.

la mattina e lasciarlo al caldo comunque per qualche ora. Certi peli - ad esempio il pastore tedesco - assorbono l'acqua nel sottopelo e nonostante un'asciugatura profonda e prolungata restano umidi per ore;

- se il cane ha il pelo corto, munitevi di un cappottino da usare quando ritirate il cane. L'esposizione al calore per tanto tempo ed il successivo

brusco raffreddamento che si verifica uscendo dal negozio potrebbero provocare dei leggeri raffreddamenti. Seguite questi piccoli consigli e vedrete com'è bella la vita con un cane o un gatto lavato e profumato!

Lucia
Lo Zoo di Casorate - via A. Dall'Orto, 32 - Casorate Primo (PV) - Tel. 02 900 97949

ATTUALITÀ

CASORATE PRIMO Spazio al Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" Pluto è stato salvato dalla morte

Il suo padrone lo faceva vivere in condizioni pietose

Pluto è un bellissimo e buonissimo cane di taglia media che è stato strappato alla morte e a un padrone crudele. Un padrone che lo faceva vivere in condizioni pietose: Pluto era legato a una catena cortissima, tutto il giorno, la sua cuccia era orrenda, senza riparo da pioggia e freddo. La bestiola mangiava e beveva poco perché le sue cucciolate erano quasi sempre vuote, ed era pieno di zecche. Grazie alla bravura e al coraggio di una nostra volontaria, Pluto è stato portato in salvo e sistemato in

un canile. Adesso ci piacerebbe che Pluto venisse adottato da una famiglia, che gli dia tanto amore e tanto affetto; non lasciamo che Pluto resti ancora nel canile e che passi i suoi giorni dietro le sbarre, dopo tante crudeltà e violenze subite ora si merita una vita tranquilla. Se volete adottare Pluto telefonate allo 02/90516027 chiedendo di Renato. **NON DIMENTICATE MAI I CANI ABBANDONATI RINCHIUSI NEI CANILI!** Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo



ULTIM'ORA Abbiamo ricevuto via e-mail Cercano una famiglia

Diciamolo subito: astenersi famiglie con bambini dalle voglie di cucciolo da soddisfare. Qui servono persone amanti degli animali, coscienti, in grado di garantire un futuro sereno a questi splendidi cuccioli. La segnalazione è giunta in Redazione via e-mail e purtroppo conosciamo l'identità del padrone di questi piccoli quattrozampe solo tramite posta elettronica. Per qualunque informazione, quindi, compresa la località di provenienza, questo è l'indirizzo:

lastoria@tin.it

ANNUNCIO

IN REGALO

Breton ottimo cane da caccia maschio. Per informazioni telefonare allo **02 905 0351**

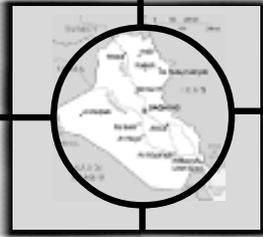
BELLONI & LONGHI

mobili complementi

**PER RINNOVO CAMPIONATURE
LE MIGLIORI FIRME NEL CAMPO DELL'ARREDAMENTO
SCONTATE FINO AL 30%**



CASORATE PRIMO (PV) Via Motta Visconti, 18 - Tel. 02 905 6716



TENSIONE INTERNAZIONALE GIORNI DECISIVI

Guerra, interessi e i volti della sofferenza



IRAQ: VOLTI, PETROLIO E GRANDE STRATEGIA. IRAQ: GUERRA, SOFFERENZA E GRANDI INTERES-

SI. Questi bambini fanno parte della generazione cresciuta nella miseria provocata dall'embargo, in un luogo dove quasi si possono percepire e sentire sulla propria pelle le linee del potere mondiale. Questi sono i volti di un popolo nei guai, la cui sfortuna è quella di esistere in luogo sbagliato al momento sbagliato.

Iraq: sofferenza quantificata dalle statistiche, ragioni da ricercarsi nei grafici economici e cronache delle relazioni internazionali. Ragioni di una guerra di cui sappiamo per certo solo che si farà, con o senza l'ONU, con o senza alleati. Ma quali sono i veri obiettivi? Basterebbe l'esilio di Saddam senza il disarmo? Qual'è la cosa che interessa di più l'amministrazione americana? Per esempio già a metà degli anni '90 Foreign Affairs, la massima autorità tra le riviste specialistiche di relazioni internazionali, guarda caso americana, diceva apertamente che le armi di distruzione di massa irakene non erano un problema per la sicurezza statunitense, perché, qualora Hussein si decidesse ad usarle, gli USA rapidamente sarebbero stati in grado di "obliterare", cioè letteralmente cancellare quel regime. Vero è che la guerra che si sta preparando assomiglia ad una sottile intervento chirurgico. Sembra che gli Stati Uniti abbiano forti ragioni a ritenere, basandosi ovviamente su fonti dell'intelligence che loro hanno e noi no, che concentrando l'attacco sui centri nevralgici del potere di Hussein, entro una settimana qualcuno interno al regime si deciderà di spodestare il dittatore con un colpo di Stato. E' un'operazione progettata per arginare le vittime civili, il rischio di una catastrofe umanitaria, per recidere il regime minimizzando i danni alla popolazione.

In somma, Hussein è diventato scomodo agli interessi americani. Non come nel '91, quando l'obiettivo fu quello di lasciare l'Iraq né troppo forte, né troppo debole, in modo che potesse ancora svolgere un ruolo di contenimento nei confronti della diffusione del fondamentalismo islamico che prendeva sempre più vigore in Iran e Arabia Saudita.

Proprio l'Arabia Saudita, infatti, si rivelò il più infido degli alleati americani. Istituzioni specializzate di tutti i paesi stanno svolgendo copiose ricerche sulla crisi irakena, collaborando e confrontandosi tra loro. E in gran parte delle ricerche appare questa necessità di "fare un giro largo", di guardare anzitutto all'evoluzione dei rapporti tra USA e Arabia Saudita per individuare le vere ragioni dell'intervento. Qui ci basiamo sulle indagini dell'ISPPI, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale che, insieme all'Istituto Affari Internazionali, è la maggiore autorità italiana nel campo delle relazioni internazionali. [dv]

IMMAGINI: ASSOCIATED PRESS.

Punto di Vista

Le vere ragioni della guerra in Iraq

La politica statunitense in Medio Oriente

di **DMITRI VORONTSOV** *

* Facoltà di Scienze Politiche con indirizzo in Scienze Internazionali ed Istituzioni Europee all'Università degli Studi di Milano

PRIMA FASE (1957 - 1979)
La prima fase vede un coinvolgimento indiretto degli USA nell'area. Il mantenimento degli equilibri regionali in chiave antisovietica è perseguito attraverso la selezione di due pivot politico-strategici:

l'Iran, con cui si instaura una special relationship, e l'Arabia Saudita. Ad essi si aggiungevano i legami con attori in periferia della regione: la Turchia attraverso la NATO, poi Israele e Pakistan. Un forte limite di questa strategia è stato però quello di inserire in un'unica coalizione geopolitica due nemici naturali quali erano Iran e Arabia Saudita. Questa presenza americana ha poi avuto l'effetto di sospingere l'Iraq verso il blocco sovietico.

SECONDA FASE (1979 - 1990)
La rivoluzione di Khomeini in Iran con l'avvento al potere dell'integralismo, e l'invasione sovietica dell'Afghanistan provocano un generale deterioramento della posizione americana in Medio Oriente. Si

passa dunque al coinvolgimento diretto - la dottrina del presidente Carter dichiara il Golfo Persico "un'area di interesse vitale". Nel 1980 viene costituita la Rapid Deployment Joint Task Force, in sostanza un contingente a difesa di Kuwait e Arabia Saudita. Nell'83 l'amministrazione americana comincia un graduale avvicinamento all'Iraq per sostituire il pilastro dell'Iran, che con la rivoluzione islamica è diventato radicalmente antioccidentale.



TERZA FASE (dal 1990 - '91)
Proprio questo rapporto privilegiato con gli USA è stato una delle ragioni che indussero Hussein ad invadere il Kuwait. Ma la

reazione americana fu dura, e la politica del doppio pivot si trasformò in quella del dual containment, cioè "doppio contenimento", diretto contro Iran ed Iraq. E' un momento di profonda crisi, in quanto gli Stati Uniti scoprono di essere diventati dipendenti dall'Arabia Saudita, l'unico alleato rimasto, nonché uno dei maggiori fornitori di petrolio. Dopo la guerra del Golfo per la prima volta gli americani rimangono nell'area come forte presenza militare.

Ma con la fine della Guerra fredda, l'alleanza con gli USA comincia a creare imbarazzo al governo saudita a causa della grande istanza ideologica. L'Arabia Saudita diventa infatti in quegli anni un grande polo di migrazione per ingenti masse di popolazioni islamiche, rafforza la rete di relazioni con gli altri paesi musulmani e, rivendicando un ruolo importante tra questi, con sempre maggior vigore "sponsorizza" le correnti più estremiste dell'Islam in funzione antioccidentale.

Ma l'Arabia Saudita è oggi anche un paese fortemente instabile, in quanto all'esplosiva crescita demografica si accompagna un ristagno economico che genera disoccupazione e destabilizzazione. Basti pensare che il 41% della popolazione saudita oggi ha meno di 18 anni, e il mercato del lavoro riesce ad assorbire ogni anno solo 40.000 degli 1.100.000 giovani che cercano lavoro. Una popolazione giovane e disoccupata è più facilmente attratta dalle idee radicali, e questo fa prevedere l'instaurazione di un regime ancora più ostile nei confronti degli Stati Uniti. Oltretutto come ulteriore fattore destabilizzante si aggiunge la forte presenza militare americana sul suolo saudita.

L'importanza dell'Arabia Saudita nello scacchiere della politica estera americana

FASE ATTUALE
Dal punto di vista energetico il Golfo Persico rimane centrale e lo rimarrà. Gli USA stanno cercando di ridurre la propria dipendenza dall'Arabia Saudita spostando il baricentro dell'approvvigionamento di petrolio nei paesi

africani, ma la priorità americana rimane quella di ritrovare una posizione stabile nel Golfo. E a questo scopo è necessario un cambiamento di politica per stabilizzare il regime saudita. Gli obiettivi statunitensi in questo senso sono:

- ridurre la presenza militare in Arabia Saudita;
- attenuare la dipendenza strategica dall'Arabia Saudita e ritornare alla politica del doppio pivot;
- attenuare la dipendenza strategica attraverso la diversificazione delle fonti energetiche.

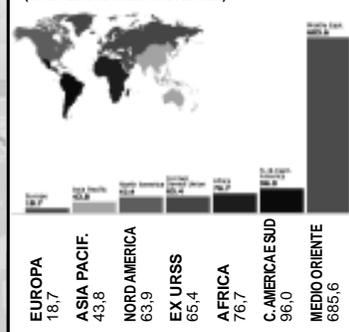
E FINALMENTE ARRIVIAMO AL DUNQUE. Il regime irakeno è così fastidioso e intollerabile perché impedisce di raggiungere questi obiettivi. Infatti, solo togliendo di mezzo Saddam Hussein e istituendo in Iraq un governo filoamericano, gli Stati Uniti sarebbero in grado di:

- allentare la pressione strategica esercitata dall'Iraq nei confronti dell'Arabia Saudita e del Kuwait, il che renderebbe praticabile la riduzione del contingente americano in Arabia Saudita;
- ritornare a disporre di due pivot regionali nel mondo arabo, riducendo la dipendenza da ognuno;
- diversificare le fonti energetiche attraverso l'incremento della quota irakena nel mercato energetico mondiale.

L'Iraq infatti vanta le seconde riserve accertate di petrolio al mondo.

I DESTINI DEI POPOLI SONO NELLE MANI DI POCHE PERSONE. Noi europei siamo fortunati perché oggi le linee del potere mondiale non passano più sotto i nostri piedi. Ma altrettanto dovremmo essere coscienti di non poter pretendere che la nostra cultura, i nostri valori occidentali siano accettati e capiti da chi domani da queste linee sarà strangolato.

MAPPA DELLE RISERVE DI PETROLIO PROVALE ALLA FINE DEL 2001 (IN MIGLIAIA DI MILIONI DI BARILI)



AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
 Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Motta VISCONTI

Carabinieri (02 90 000 004) (112) - **EMERGENZASANTARIA** 118
GUARDIA MEDICA (02 94 66 777) - **PUNTO DI VISTA** (0382 930 524) **Provincia MI C.A.P. 20086**

Municipio	02 90 008 111	Parrocchia S. Giovanni B.	02 90 000 351	Farmacia Mariani	02 90 000 044
Ufficio Tecnico	02 90 008 135	Oratorio S. Luigi G.	02 90 000 336	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 90 008 118	Asilo Nido	02 90 000 726	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 90 000 001	Scuola Materna	02 90 000 236	Cinema Arcobaleno	02 90 007 692
Piscina Comunale	02 90 007 505	Scuola Elementare	02 90 001 649	D.ssa Paola Vigoni	02 90 000 251
Poste Italiane	02 90 009 130	Scuola Media	02 90 000 266	medico veterinario	

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
 Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Chiama subito **0382 930 524**

Comune di Motta Visconti - Indirizzi di Posta Elettronica: segreteria generale segreteria@mottavisconti.com; ufficio tecnico tecnico@mottavisconti.com; urbanistica urbanistica@mottavisconti.com; ufficio affari sociali affarisociali@mottavisconti.com; anagrafe anagrafe@mottavisconti.com; ragioneria ragioneria@mottavisconti.com; ufficio commercio commercio@mottavisconti.com; polizia municipale polizia@mottavisconti.com; biblioteca civica comunale bib.mot@netsys.it

MOTTA VISCONTI Dopo la sentenza di secondo grado, adesso tocca all'Amministrazione comunale prevedere tutti gli scenari possibili

Risarcimenti alle famiglie delle vittime: il Comune si farà garante per pagare

*Il Vice Sindaco Favento: «Stiamo valutando, in relazione alle nostre possibilità»
 Il processo per il crollo della Casa di Riposo finirà dopo la sentenza della Cassazione*

Damiano Negri

Il 16 febbraio scorso la Corte d'Appello del Tribunale di Milano ha emesso la sentenza di secondo grado del processo per il crollo della Casa di Riposo di Motta Visconti: sono state fissate le pene per gli imputati condannati, decise due assoluzioni e determinati i risarcimenti per le famiglie delle vittime (vedere il numero scorso di "Punto di Vista").

Ed è proprio in materia di risarcimenti alle famiglie che abbiamo chiesto al Vice Sindaco dott. Paolo Favento di spiegare come si muoverà l'Amministrazione comunale per affrontare questo notevole impegno finanziario. «Abbiamo calcolato che il totale delle indennità da liquidare ai parenti delle vittime del crollo del 1994 è di circa un milione e 500mila euro (più o meno tre miliardi di vecchie lire)».

«Quale sarà la posizione dell'Ente e il suo grado di coinvolgimento in questo procedimento è presto detto: il Comune risponderà "in solido" per tutti i condannati, poiché questo lo impone la sentenza processuale, ossia si farà garante della copertura finanziaria dei risarcimenti complessivi - un milione e 500mila euro appunto - dovuti dagli imputati condannati, solo se questi non potranno soddisfare quanto loro impone la sentenza di secondo grado». Come è consuetudine infatti, per motivi di garanzia nei confronti dei danneggiati, i risarcimenti possono essere richiesti

in via prioritaria anche ai soli enti pubblici coinvolti nei procedimenti giudiziari (in questo caso il Comune di Motta Visconti, che annovera due ex sindaci e l'ex responsabile dell'Ufficio Tecnico tra i condannati), i quali potranno poi rivalersi sugli altri soggetti condannati. Questo enorme impegno finanziario che potrebbe investire a breve le casse comunali, e contabilmente non previsto nel Bilancio approvato il 28 dicembre scorso, sta già impegnando l'Amministrazione comunale alla ricerca di soluzioni che tengano conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e naturalmente delle necessità della macchina comunale.

Le compagnie di assicurazione interverranno solo dopo l'ultimo grado di giudizio

Sulla costituzione a parte civile del Comune di Motta Visconti, Favento sostiene che fosse un atto dovuto, «poiché è il Comune stesso ad aver subito un danno. Al di là della dolorosa perdita di vite umane infatti, il danno al patrimonio del Comune è stato ingente».

Secondo le previsioni dell'avvocato Lino Accorsi, legale del Comune di Motta Visconti, il contributo delle compagnie assicurative dovrebbe ripianare quasi completamente i risarcimenti che il Comune liquiderà nei tempi stabiliti dalla sentenza, ma intanto l'Amministrazione comunale dovrà cominciare a versare inderogabilmente alle famiglie quanto dovuto dal prossimo mese di maggio (trascorsi i 90 giorni dalla sentenza) ammesso che non si arrivi ad accordi diversi: per il contributo delle assicurazione invece si dovrà attendere la definitiva chiusura del processo, dopo che la Corte di Cassazione avrà emesso la terza e ultima sentenza.



Il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio Paolo Favento.

Un impegno finanziario enorme per le casse del Comune: circa un milione e 500mila euro

MOTTA VISCONTI Le tante incognite di un'operazione complicata

Io speriamo che ci pagano

Nell'operazione di risarcimento alle famiglie delle vittime della Casa di Riposo, gli attori in gioco sono: 1) il Comune di Motta Visconti; 2) le famiglie delle vittime; 3) i sei imputati condannati; 4) le compagnie assicuratrici. In linea generale, la "movimentazione finanziaria" che dovrebbe instaurarsi tra gli attori è la seguente: il Comune di Motta Visconti dovrebbe riuscire a recuperare i fondi (ammesso che i 6 imputati condannati non paghino prima), sia alienando parte del proprio patrimonio, sia ricorrendo a dilazioni nei pagamenti da concordare coi legali dei danneggiati; in seconda battuta, l'Ente dovrebbe a sua volta pretendere dagli imputati condannati la rispettiva "quota" già versata dal Comune alle famiglie; dopo l'emissione dell'ultimo grado di giudizio da parte della Corte di Cassazione



zione (prevista fra non meno di un anno) e che chiederà il processo, le assicurazioni dovrebbero coprire con le polizze gran parte dei danni liquidati dal Comune. Tuttavia a Motta Visconti nessuno è ancora in grado di dire quale sviluppo seguiranno le dinamiche di questo intricato risarcimento: nel caso in cui il Comune dovesse "anticipare" per tutti, qualcuno avanza l'ipotesi che l'Ente avrà deboli speranze di rientrare delle uscite milionarie già messe in conto, anche in relazione allo stato patrimoniale complessivo di alcuni imputati. Inoltre, il coinvolgimento delle compagnie assicurative, previsto soltanto dopo l'emissione

della terza e ultima sentenza, benché l'avvocato Accorsi si dica fiducioso, potrebbe non contribuire a rimpinguare pienamente le casse del Comune; il terzo grado di giudizio inoltre, anziché mettere la parola fine al processo, potrebbe portare nuove assoluzioni, oppure la revisione dei procedimenti o chissà cos'altro. Ultima "teglia" sulle casse pubbliche: i risarcimenti che potrebbero essere avanzati dagli imputati al servizio dell'Amministrazione comunale coinvolti nel processo e poi assolti. Insomma: non resta che attendere.

MOTTA VISCONTI

Allibita, allibita, allibita

Riceviamo da Maria Rosa De Giovanni e pubblichiamo

Maria Rosa De Giovanni

Sono stata la moglie di De Giovanni, uno dei politici condannati anche in appello per il crollo della casa di riposo di Motta Visconti. Il nostro matrimonio finì prima del fatto in questione.

Ho cominciato a sgobbare a dieci anni. Durante i miei primi cinque di lavoro dipendente, trascorsi in fabbrica, mi sono diplomata. Ho fatto anche la sindacalista per tre lustri sorretta da una sana ambizione e dall'amore per i miei simili.

Nello stesso periodo mi sono occupata di politica come militante e poi segretario del partito socialista locale quando essere tali non era considerato un delitto, sino al '93/'94.

Ho passato la mia vita dividendomi tra lavoro, impegno sociale ed assistenza ai miei genitori malati da quando ero bambina, finché sono scomparsa. Ho sempre amato i nostri vecchi, come tutti i deboli e gli indifesi finché, per le oscure trame della vita, anch'io mi sono ritrovata tra questi. Per conoscenza di tutti devo dire che le uniche tangenti che ho visto quando vivevo con il mio ex marito ed in tutta la mia vita sono state qualche uva, alcune bottiglie di vino e certi fagioli a Natale che nemmeno ci piacevano, spesso a mia volta regalati.

Continua a pagina 15

CORIBELLO ROBERTO
FABBRIO - COSTRUZIONI IN FERRO - INTERVENTI ENTRO 48 ORE
AUTOMAZIONI VARIE - BASCULANTI SU MISURA, ZINCATE, IN LEGNO
CANCELLI - PORTE SEZIONALI - PORTE TAGLIAFUOCO ECC.
SI EFFETTUANO SERVIZI COMPLETI DI MURATORI, ELETTRICISTI, PIASTRELLISTI CHIAVI IN MANO
5% di sconto presentando questo tagliando
CASCINA MORIANO, 6 - 27021 BEREGUARDO (PV) • CELL. 347 1505427 • E-MAIL coribelloroberto@vodafone.it

MOTTA VISCONTI Procede secondo le previsioni la ristrutturazione degli ambienti che ospitano il secolare monumento mottesco

Vecchio Torchio delle meraviglie

Damiano Negri

Un restauro conservativo all'insegna della qualità

Cio che fra alcuni mesi si presenterà agli occhi dei cittadini, non solo mottesco, sarà un grande e prezioso monumento, esaltato da una stupenda struttura riportata al suo originario splendo-

re. Il Vecchio Torchio infatti, se tutto procederà secondo i tempi previsti, dovrebbe riaprire al pubblico entro il prossimo mese di maggio, e in anteprima per i lettori di "Punto di Vista" siamo andati a visitare il cantiere. Innanzitutto l'ingresso della struttura, sita in via Annoni, è stato ricavato in un fabbricato

adiacente al grande padiglione che ospita il Torchio, un gigantesco marchingegno usato nel corso dei secoli per la spremitura dell'uva (a dimostrazione che in passato la nostra area fu disseminata di fiorenti vigneti): dalla zona di ingresso si può accedere all'ampia e suggestiva sala che impressiona per

la grandiosità delle dimensioni e per la meticolosa cura con cui sono state recuperate le travi originali della copertura in legno, tipico elemento strutturale della cascina lombarda. La grande sala centrale, lunga e ampia, presenta ad una estremità l'ingresso d'accesso per chi proviene dall'esterno (come già detto),

MOTTA VISCONTI Su proposta dell'Assessore Paolo Favento

Condoni, la Giunta ha detto no

«Io ho posto una questione morale, basata sul rispetto delle regole, senza volontà sanzionatorie»

Su parere del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio dott. Paolo Favento, l'Amministrazione comunale ha deciso di non avvalersi della facoltà di prevedere forme di condono con riguardo ai tributi di propria competenza (TARSU, ICI, TOSAP, imposta sulla pubblicità, ICIAP e INVIM).

«Questa posizione si basa su due motivazioni, una di tipo morale e una di tipo pratico», spiega l'Assessore Favento: «dal punto di vista morale, ritengo che per principio di equità fiscale le tasse debbano essere pagate e pagate correttamente. A Motta Visconti non c'è un grande "fenomeno di evasione" dei tributi (inteso come identificazione di contribuenti del tutto sconosciuti all'erario comunale) bensì fenomeni di "elusione", cioè contribuenti che non versano completamente i tributi che invece dovrebbero,

elusione che però può essere volontaria o involontaria, quest'ultima dovuta magari ad errori di valutazione, coefficienti sbagliati o incongruenze varie».

Dal punto di vista pratico, secondo l'Assessore Favento, «c'è il grande lavoro compiuto soprattutto in questi ultimi due anni da parte dell'ufficio tributi che, al sottoscritto come assessore alle politiche finanziarie e

tributarie ma anche al resto della maggioranza, induce una valutazione negativa nei riguardi dei condoni. L'ufficio tributi ha lavorato tanto, tecnicamente è partito da zero avendo

sia le risorse umane sia quelle tecniche adeguate e infatti dal 2000 ad oggi sono stati emessi 900 avvisi di liquidazione sul versato dal contribuente, con un totale di 80.000 euro di imposte recuperabili (46.000 euro sono già stati incassati). Poi ci sono gli avvisi di accertamento su situazioni al vaglio dei fun-

zionari d'ufficio che, per il solo anno 2002, ammontano a circa 60.000 euro. In questo caso però il contribuente, avvalendosi dei benefici concessi dalle leggi in materia, potrà godere degli abituali sconti per la messa in regola, riduzioni che per il Comune significherebbero un introito di 40.000 euro complessivi».

Tutto questo serve per ribadire, secondo le intenzioni di Favento, la netta contrarietà al con-

no. «Io ho posto una questione morale, basata sul rispetto delle regole, non ci sono volontà sanzionatorie e repressive da parte di nessuno, semmai considerazione e rispetto del lavoro effettuato prima di tutto dall'ufficio tributi in questi ultimi anni, ufficio che vorremmo sempre più aperto alle esigenze dell'utenza e che mi piacerebbe trasformare in una sorta di sportello tributi per tutte le richieste di informazioni da parte dei cittadini motteschi». [dn]

MOTTA VISCONTI E il Centro Civico?

De Giuli assicura sull'apertura: «Manca solo il pavimento»

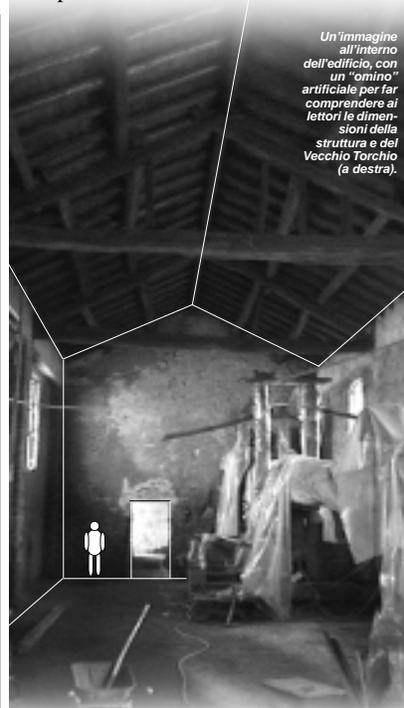
Il Centro Civico non cessa di riservare sorprese in relazione ai tempi previsti per l'ultimazione dei lavori. L'edificio infatti, quasi ultimato, nelle ultime settimane è stato oggetto di ulteriori interventi alla struttura portante ma adesso, promette l'Assessore ai Lavori Pubblici



Il Centro Civico che, a quanto pare, è quasi ultimato: mancano solo i pavimenti.

Condizionamento e controsoffitti OK

Primo Paolo De Giuli, i lavori dovrebbero essere finalmente terminati: «Il disagio per i ritardi li comprendo, ma è chiaro che le esigenze strutturali del complesso hanno la precedenza. Adesso posso dire finalmente che il Centro Civico è finito, abbiamo fatto installare il condizionamento e il controsoffitto, il tutto cercando di preservare i 99 posti che la sala grande prevedeva in passato. A questo punto, manca solo la posa del pavimento».



Un'immagine all'interno dell'edificio, con un "omino" artificiale per far comprendere ai lettori le dimensioni della struttura e del Vecchio Torchio (a destra).

mentre all'altro capo, in corrispondenza dell'ingresso originario al padiglione, verrà realizzato un funzionale sopralzo, anch'esso piastrellato come tutto il complesso in particolari mattonelle, armoniche col contesto storico-artistico dell'ambiente.

L'opera, veramente imponente, è stata restaurata dal Comune grazie ad un contributo della Regione Lombardia

tura, un ambiente collegato al cortile posteriore dell'edificio.

L'opera, veramente imponente e sotto il profilo storico davvero eccezionale, è stata restaurata dal Comune di Motta Visconti grazie ad un contributo della Regione Lombardia: «Sarà un centro culturale inserito

Accanto al sopralzo che, in caso di assemblee, mostre o incontri culturali, potrà essere utilizzato come palco da eventuali relatori, è stato creato un ulteriore ambiente che avrà la funzione di magazzino della strut-

to in un percorso turistico», assicura l'Assessore ai Lavori Pubblici Primo Paolo De Giuli. «È un ambiente che ha tutte le carte in regola per diventare un'attrazione unica e che cercheremo di valorizzare al meglio».



Il monumento ancora "incellophanato".

ANNUNCIO

Azienda leader nel settore utensileria da cucina, per la presentazione dei propri prodotti

RICERCA

agenti, studenti universitari, casalinghe e dopolavoristi, zona di lavoro Milano sud-ovest e Pavia nord.

Ai candidati prescelti verrà offerto: corso formativo, interessante pacchetto retributivo, dato da fisso mensile iniziale, provvigioni ed incentivi. Non è richiesta nessuna esperienza.

Per informazioni: tel. 02/48840583 dopo ore 17.30

MOTTA VISCONTI Il nuovo Ecocentro

Resterà lì solo per un anno



Lunedì 17 marzo è partito il cantiere per l'ampio del Cimitero. Il nuovo Ecocentro ha trovato collocazione provvisoria (un anno) presso un'area privata accanto alla discesa verso il Guado della Signora: in futuro troverà sistemazione in un'area appositamente attrezzata in prossimità di viale De Gasperi, accanto alla zona che dovrebbe ospitare le vasche volano del depuratore.



Hosteria Vecchia
Doria
"Cucina degli Antichi Sapori"

Pizzeria con Forno a Legna
Ambiente Confortevole
e Famigliare

da Martedì a Venerdì
a Mezzogiorno
Menù a 9 Euro



www.ristorantedoria.it

Via Cascina Doria (strada per Trovo) - Casorate Primo (PV) Tel. 02 90059153
È gradita la prenotazione. Chiusura: lunedì

MOTTA VISCONTI Riceviamo dal Sindaco Rosanna Vecchio e dal rappresentante della "Madre Teresa di Calcutta" Carlo Bianchi

Sulla "Madre Teresa" la polemica divampa

Vecchio: si è trattato solo di un imprevisto, troppa fretta a parlare

A seguito dell'intervento di Carlo Bianchi, Rappresentante della Commissione RSA "Madre Teresa di Calcutta" apparsa sullo scorso numero, abbiamo ricevuto e pubblichiamo qui sotto nell'ordine la replica del Sindaco Rosanna Vecchio e la controreplica del Rappresentante

Rosanna Vecchio
Sindaco di Motta Visconti

Egregio Signor Carlo Bianchi, rispondo alla sua lettera del 14 febbraio 2003. Sono sempre convinta che il silenzio sia più loquace della parola, ma a volte occorre riparare i danni che qualcuno arreca per cui diventa doveroso ricorrere alla parola.

Egregio signor Bianchi, non occorre una mente eccelsa per capire che in non presenza dell'operatrice presso la Residenza "Madre Teresa di Calcutta" era determinata da un imprevisto! I cittadini l'hanno capito, lei no! Come ben sa è la KCS Caregiver che gestisce l'operazione di avvio della struttura. Male ha fatto lei a fare tutte le sue congetture senza rivolgersi alla persona giusta per avere le informazioni giuste. Gihle-riassumo:

- 1) La Commissione paritetica, prevista dal capitolato speciale, opererà nell'istante in cui sarà perfetta;
 - 2) Il comitato dei parenti non è di pertinenza dell'Amministrazione e sarà un gruppo spontaneo;
 - 3) Le rette sono quelle stabilite in fase di aggiudicazione di gara.
 - 4) La Commissione III ha un presidente che si farà carico di riunirla quando opportuno.
- La fretta è il peggiore consigliere! La prossima volta perfezioni meglio le sue conoscenze prima di divulgarle per evitare, con informazioni distorte e non veritiere, confusione e disorientamento tra la gente. Distinti saluti.

Di seguito, la risposta di Carlo Bianchi

Carlo Bianchi
Rappresentante della Commissione RSA "Madre Teresa di Calcutta"

Signora Sindaco, con riferimento alla lettera di cui sopra, Le significo di essere concorde con Lei sul fatto che il silenzio Le si addice di più. Se avesse avuto la compiacenza di leggere con calma quanto da me scritto, avrebbe compreso che tutti i passi da Lei consigliati erano stati fatti. Li riassumo per maggiore precisione:

- a fronte di un manifesto comunale che avvisava i cittadini che dal 4 febbraio, presso la RSA vi sarebbe stata un'addeletta per le informazioni del caso, immedesimandomi in un potenziale utente, mi sono recato presso la struttura;
- la guardia in forza alla RSA mi ha riferito che l'addeletta non si era mai

MOTTA VISCONTI Il materiale della ex Casa di Riposo



Serve una destinazione per tutti questi arredi

vista e mi ha consegnato un depliant invitandomi a telefonare alla Kursana. Alla Kursana e non alla KCS Caregiver, come, a suo dire, io avrei dovuto sapere essere la società a cui era stata affidata l'operazione di avvio della struttura;

- ho telefonato alla Kursana ed un'addeletta mi ha riferito quanto da me scritto nella mia lettera precedente;

- intendo che, relativamente all'importo delle rette, vi fossero state delle precisazioni, ho telefonato in Comune chiedendo conferma degli importi (la... (omissis) era assente, ho parlato con la... (omissis);

- dopodiché ho telefonato alla Kursana per riferire che stavano fornendo informazioni imprecise, con la Kursana non mi è stato più possibile conferire. Mi hanno unicamente fornito il recapito telefonico di due strutture sanitarie presso le quali avrei trovato la responsabile;

«Ho verificato "sul campo" un servizio ai cittadini dato con tanta attenzione!»

- per due giorni ho chiamato invano con telefonate interurbane i numeri forniti. Nel frattempo, utenti "veri", si avvicendavano per ottenere informazioni... ottenendo le stesse risposte.

Non ho quindi fatto congetture come Lei asserisce, ma ho verificato "sul campo" i piaceri di un servizio ai cittadini dato con tanta attenzione! (...)

Oltre ad evidenziare i disagi di quello che per me è risultato trattarsi un disservizio, ho manifestato il mio rammarico per il fatto che la Commissione Paritetica prevista dal capitolato speciale, che dovrebbe verificare la "realizzazione del progetto gestionale", nominata il 13.12.2002, non fosse mai stata convocata ed insediata. Lei mi risponde che tale Commissione opererà nell'istante in cui sarà perfetta. A mio avviso, non è una risposta accettabile. Avrei preferito sapere quando. Ma, considerato che questa commissione è imperfetta perché manca ancora il nominativo di un rappresentante dell'ente gestore e del rappresentante degli

utenti, sarebbe stato mio desiderio conoscere quale altra Commissione avrebbe dovuto rendersi operante per l'attivazione del Progetto di Gestione prevista dal Regolamento Tecnico-Organizzativo Vol. I presentato a suo tempo dalla Kursana.

Amio modesto parere, si potrebbe pensare a quella che il Comune avrebbe dovuto proporre e che è indicata alla pagina 12/14 del capitolo "Attivazione del Progetto Gestione". Questa commissione, sempre secondo il Regolamento di cui sopra, avrebbe dovuto fare riunioni per l'avviamento del servizio immediatamente dopo l'aggiudicazione del servizio stesso e, prima dell'inizio del Servizio, per la definizione del programma operativo di avviamento (pag. 13/14).

Anche questa non è la Commissione "giusta", non tanto perché imperfetta, ma unicamente perché è una commissione che non c'è! Allora, sempre a mio modesto avviso, si potrebbe ritenere adatta la Commissione III (attività sociali, assistenza, sanità). Nella mia lettera lamentavo il fatto che neanche questa Commissione fosse mai stata "investita" del problema. Ora Lei mi risponde che questa Commissione ha un presidente (e voi vedere che è della maggioranza) che si farà carico di riunirla quando lo riterrà opportuno. Bene! Siamo al vostro servizio!

Non riesco neanche a comprendere come mai nella Sua risposta sbuchi un "comitato dei parenti" al quale non ho mai fatto cenno!

L'unica risposta concreta alle mie rimostranze è quella relativa alle mie rette: saranno quelle stabilite in fase di aggiudicazione di gara! Grazie, ma ormai c'ero arrivato da solo, nonostante la mia mente non eccelsa! (...)

Da molti lustri sono nell'agone politico mottese e mai mi sono permesso l'uso dell'insulto come metodo di contrapposizione. Devo onestamente riconoscere che anche i miei "avversari", nei miei confronti, non sono mai scesi ad un uso così considerato delle parole, che qualifica unicamente chi le utilizza in così malo modo.

La mia indole ed il rispetto dovuto all'istituzione da Lei rappresentata, non mi consentono di interloquire ai livelli da lei adottati.

È dal 1994 che molto materiale, proveniente dalla ex casa di riposo in attesa di ristrutturazione, è conservato presso il magazzino di un privato cittadino che, con grande senso di responsabilità, continua tutt'ora a preservarlo. Il materiale però, in parte costituito da arredi e suppellettili sanitarie (letti attrezzati per degen., sedie a rotelle, armadietti ecc) annovera anche materassi, biancheria, capi di abbigliamento che non possono restare ulteriormente al trascorrere del tempo.

In modo del tutto saltuario, di concerto con l'ufficio Affari Sociali del Comune di Motta Visconti che coordina il prestito di queste attrezzature in comodato d'uso ai richiedenti, viene rilasciata una ricevuta affinché il materiale affidato agli utenti sia riconducibile all'inventario complessivo del magazzino. «Stiamo valutando il da farsi», conferma l'Assessore Primo Paolo De Giuli, «quanto prima la Giunta se ne occuperà».

MOTTA VISCONTI Riceviamo dai lettori Allibisco, allibisco...

Segue da pagina 13

Allibisco di questa sentenza avendo assistito ad un'udienza dov'ero stata mandata per scrivere un pezzo ed aver potuto in quell'occasione rendermi conto che i giudici non sapevano quali erano in realtà le competenze della giunta, del consiglio comunale e, paradossalmente, loco proprio agli imputati spiegarli.

Allibisco nel vedere l'accanimento per trovare a tutti i costi responsabilità tra i politici, perché così era ed è pensiero comune, alimentato da qualcuno a cui conviene.

Allibisco per aver saputo che se si ammette la propria colpa e si patteggiava, si ottiene la libertà. Ma quale colpa bisogna ammettere quella che vogliono i signori giudici? E se si fosse innocenti?!

Allibisco perché per diversi mesi il commissario che resse il Comune dopo la caduta della giunta capeggiata dal Sindaco De Giovanni, (che assieme ad alcuni amministratori democristiani di allora fu anche accusato di concussione e poi disciolto in quanto in quegli anni pareva che garofani e bianconeri fossero tutti ladri), non fece mai eseguire i lavori già decisi in precedenza. Forse, non conoscendo da vicino la nostra realtà aveva troppe cose da affrontare. Probabilmente fu mal consigliato.

Allibisco perché gli amministratori appena eletti al momento della disgrazia, coloro i quali fecero eseguire i lavori di manutenzione con gli anziani dentro invece di dirsi fortunati per non essere stati coinvolti, cavalcarono quasi da subito, e poi marcatamente nella penultima campagna elettorale, la tesi del giustizialismo. Come ultimo atto fecero erigere al cimitero, alla vigilia delle elezioni la croce a ricordo dei morti del 14/7/94 a sostegno forse più delle loro tesi che a memoria degli scomparsi in quel disastro.

Allibisco per la responsabilità morale che si porta chi provocò il ritardo dei lavori di manutenzione tramite un'azione giudiziaria che di fatto ne protrasse i tempi, volta per far fuori gli amministratori che la gente aveva giudicato meritevoli di fiducia, tanto da assegnargli la guida del paese in quegli anni. Qualcuno mi ha suggerito che dovrei essere "contenta" di una tale sentenza che "punisce" il mio ex di stare zitta! Invece mi sembra di impazzire: è come se qualcuno buttasse fango su un pezzo della mia vita. Quindi, cari signori, non

De Giovanni: Allibisco nel vedere l'accanimento per trovare a tutti i costi responsabilità tra i politici

posso invece che gridare più forte che posso che allibisco, allibisco, allibisco ed è uno scandalo! E' probabile che con questa mia non so più tacere quello che in diversi pensiamo. Rispetto il dolore di chi ha perduto in quella tragedia i propri cari e trovo comprensibili i loro sentimenti ma, mi dispiace, non posso stimare chi gode nel vedere distruggere le vite altrui che non è riuscito a suo tempo a mandare a rotoli con altri metodi pur ugualmente feroci e cruenti.

Strumentalizzare a tal fine un episodio che è stato fonte di reale sofferenza per troppa gente, approfittando magari della buona fede di persone che da non molto tempo si occupano del nostro paese e quindi non conoscono tutti i retroscena, mi sembra un'operazione che non si può scattare. E spero in cui mio ardentemente che si faccia al più presto la riforma tanto auspicata della giustizia perché, sinora, devo ammettere che non ho riconosciuto. Ho sentito invece che si invoca in nome di un giustizialismo tanto assurdo quanto giacobino, per interesse di parte o quant'altro, ma pochissimi che la desiderino per un reale amore del vero. La Corte Europea dei diritti umani ha bacchettato l'Italia per la lentezza dei processi. E i Belgi, nella classifica annuale degli stati europei più condannati per la violazione dei diritti umani, ha conquistato una poco invidiabile maglia nera. Le condanne inflitte sono state 233 nel 2000, 325 nel 2001. L'Italia ha subito più sentenze negative di tutti gli altri paesi europei. Dopo veniva la Francia con 49, una sessantina nel 2001. Peccato che nei processi di Tangentopoli (parlo degli anni '92/'93/'94) la stessa giustizia sia stata, dove voleva e, permettetemi, conveniva, velocissima!

Maria Rosa De Giovanni

Rivendita Vetture SKODA

AUTOFFICINA NUOVA TEAM CAR

di **FERRARI PAOLO**

RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO SPECIALIZZATO NELLA PREPARAZIONE E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI

www.centromaggiolino.it

VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 338 68 47 887

SPECIALE!
Un Simpatico Omaggio per ogni Cambio d'Olio e Filtri!

viaggi&vacanze da sogno

Offerte Speciali Pasqua e Ponti

Speciale Estate

PRENOTA PRIMA

Scegli meglio - Spendi meno Bimbi gratis - Polizze gratuite Traghetti gratis... e tanti altri vantaggi

MOTTA VISCONTI (MI)

Via Matteotti, 22 - Tel. 02 9000 9394

sognintasca@tin.it

L'ex Sindaco Giovanni Bertolazzi.



MOTTA VISCONTI Lunedì 10 marzo Bertolazzi si è presentato con le sue idee per "Vivere Motta" «Nessuno ha il pedigree per stare nella Casa delle Libertà»

Lunedì 10 marzo, alle ore 21.00 presso la sala consiliare del Comune di Motta Visconti, si è tenuta la serata di presentazione del gruppo politico "Vivere Motta" organizzata dall'ex Sindaco Giovanni Bertolazzi. Dopo aver ringraziato tutti i partecipanti, Bertolazzi ha chiarito che l'incontro non avrebbe dovuto essere una "manifestazione umanitaria nei suoi confronti da parte dei

convenuti", ma l'occasione per gettare le basi per un gruppo politico nuovo, dalla matrice culturale ben precisa e richiamata in modo forte alla Casa delle Libertà. "Del resto nessuno ha il pedigree per potersi titolare appartenente alla Casa delle Libertà", ha spiegato Bertolazzi, "non è una tessera politica che lo garantisce. Io voglio continuare l'esperienza che ho maturato nel corso della mia

amministrazione e il gruppo "Vivere Motta" non è l'obiettivo, ma lo strumento con cui riuscirci". Di diverso avviso il consigliere Antonino Ravenna che ha ricordato all'ex primo cittadino che le sue battaglie le avrebbe potute condurre "dall'interno della maggioranza", mentre Laura Cazzola,

capogruppo della lista civica "Per il Nostro Paese Centrosinistra", gli ha ricordato che anch'egli, durante la sua amministrazione, dovette subire gli stessi "lacci e lacciuoli" che adesso denuncia nei confronti della maggioranza, rea di assediare e soffocare il Sindaco Vecchio.

MOTTA VISCONTI Passa di mano la gestione della Piscina Comunale al Centro Polisportivo MGM lascia ma il servizio prosegue Entro la seconda metà di marzo identificato il nuovo gestore

Ha creato un certo allarme tra gli utenti della Piscina Comunale di Motta Visconti il provvedimento di cessazione dell'attività di gestione da parte della società MGM Sport (conseguente alla decisione del Tribunale Amministrativo Regionale, in accoglimento del ricorso della società sportiva US Acli, che porterà al rifacimento della gara d'appalto per l'assegnazione del servizio).

Un cartello esposto dalla MGM Sport nella hall della Piscina infatti invitava gli utenti ad usufruire dei corsi fino al prossimo 31 marzo 2003, giorno in cui cesserà la gestione della struttura sportiva da parte di questa società. «Verso la metà di marzo decideremo a quale nuova società affidare l'appalto di gestione, ma tengo a ribadire una cosa: la continuità del servizio è garantita», assicura l'Assessore ai Lavori Pubblici Primo Paolo De Giuli, il quale conferma che «l'Amministrazione comunale lavorerà per garantire sia la copertura del servizio, sia la continuità lavorativa per il personale che già opera presso la Piscina; i corsi proseguiranno regolarmente fino al 3 agosto, giorno della chiusura per la pausa estiva. Poi con la riapertura a settembre ci sarà la nuova e definitiva assegnazione». Non è escluso che, in mancanza di società interessate alla gestione temporanea della struttura (ma sono già numerose le richieste avanzate per i quattro mesi aprile-luglio) non si possa prorogare in via eccezionale il servizio della MGM Sport.



La Piscina Comunale vista dall'esterno.

MOTTA VISCONTI La Polizia Municipale è invitata a vigilare L'Ordinanza del Sindaco vieta lo spargimento di escrementi canini

A seguito dell'ordinanza n. 7 del Sindaco Rossana Vecchio datata 25/02/2003, oggetto: "Divieto di abbandono di deiezioni canine in aree pubbliche ed obbligo di custodia" il primo cittadino ordina:

- 1) il divieto di circolazione per le vie, piazze e aree pubbliche o aperte al pubblico conducendo cani senza che gli stessi siano assicurati con idoneo guinzaglio;
- 2) il divieto di condurre cani per le vie, piazze e aree pubbliche o aperte al pubblico sprovvisti di idonea attrezzatura (es. paletta e sacchetto e/o sacchetto monouso);
- 3) il divieto di insudiciare ed ingombrare le pubbliche vie, piazze ed aree pubbliche o aperte al



Lo scooter della Polizia Municipale.

pubblico con gli escrementi prodotti da cani, che devono essere immediatamente raccolti con gli strumenti di cui al precedente punto;

- 4) il divieto di lasciare incustoditi i cani in luoghi od aree pubbliche. Nelle aree a verde attrezzate per il gioco dei bambini è vietato, altresì, condurre i cani privi di guinzaglio e museruola;
- 5) per il mancato rispetto dei punti 1 e 2 e, precisamente, la conduzione di cani senza il guinzaglio e senza avere con sé idonea attrezzatura per la raccolta degli escrementi, una sanzione amministrativa pecuniaria a carico dei contravventori di 50 euro;
- 6) per il mancato rispetto dei punti 3 e 4, precisamente il mancato utilizzo di idonea attrezzatura per la raccolta degli escrementi predetti, o lasciare incustoditi i cani, una sanzione amministrativa pecuniaria a carico del contravventore di 100 euro;
- 7) dall'osservanza della presente ordinanza sono esentati i non vedenti che utilizzano cani di accompagnamento appositamente addestrati.

Agli agenti di Polizia Municipale la verifica del rispetto del presente regolamento.

ANNUNCIO 

Per i vostri piccoli annunci su "Punto di Vista":

0382 930 524

Dal nuovo provvedimento sono esentati i cani in dotazione ai non vedenti



La fiaccolata per la pace.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo Efficienza ed efficacia?

Giovanni Bertolazzi
Capogruppo "Vivere Motta"

Nel preparare l'incontro pubblico di presentazione del gruppo consiliare "Vivere Motta", mi è capitato tra le mani il testo di una intervista rilasciata dal Sindaco Vecchio ad un settimanale di venerdì 24 gennaio scorso. Nell'intervista il Sindaco dice, tentando di spiegare la sua sottomissione ai partiti: «Comprendo l'amarezza di Bertolazzi per il suo attuale ruolo. Tuttavia si sa che le situazioni cambiano (...) quindi ciò che era efficiente ed efficace ieri può non esserlo più oggi. (...) il cambiamento impone il

ricorso a strumenti diversi, adeguati all'evoluzione intervenuta».

Mi si permettano, anzi, mi si consentano, due considerazioni. La prima: vorrei ricordare al Sindaco, ex assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali che, nel corso della precedente amministrazione, tutti i progetti da lei proposti a favore della scuola e delle fasce più deboli, sono stati pienamente attuati nonostante l'opposizione di alcune forze politiche presenti in maggioranza e, soprattutto, grazie alla inefficienza e inefficacia dell'allora Sindaco!

La seconda: i nuovi "strumenti adeguati" da lei voluti, o forse a lei imposti, hanno dato prova di efficienza ed efficacia in diverse situazioni. Ne cito solamente alcune, dalle più semplici alle più complesse:

- dopo la festa di Carnevale, la nuova piazza-posteggio, era un vero esempio di efficienza ed efficacia: dopo che per l'intera mattinata domenicale gli sfortunati parrocchiani che si sono recati alla S. Messa hanno dovuto "slalomare" tra cartacce e scatoloni vuoti, solo il pronto (!) intervento di alcuni assessori, alle 11,30 del mattino, ha salvato le apparenze!;

- il gruppo di Protezione Civile, costituito in modo informale dopo l'approvazione del Regolamento Comunale, attende da un anno di essere convocato per diventare operativo!;

- il piano artigianale, da tutti osannato come possibile di sviluppo futuro per il paese, ed approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel marzo del 2002, giace in un cassetto da quasi un anno!;

- la Casa di Riposo, inaugurata da oltre 5 mesi (!) rimane, ad oggi, saldamente chiusa!

- la Piscina Comunale, diventata in questi anni centro di aggregazione e ambito sportivo capace di attirare a Motta Visconti utenti dai paesi vicini, rischia, ad oggi, la chiusura!

Spero con tutto il cuore, per il bene di Motta Visconti, di essere smentito presto e che le presunte efficienze ed efficacie comincino, finalmente, a produrre i loro frutti!

CENTRO STAMPA RAPIDA

Bigetti da visita - CARTA, BUSTE e FATTURE INTESTATE

Timbri Preinchiostrati Espresso

Locandine - Volantini - Adesivi - Etichette Resinate

Partecipazioni ed Inviti - Depliant - Brochure

Menu - Calendari

NESSUN MINIMO di STAMPA

anche Office Point

CARTUCCE per STAMPANTI

Fotocopie a Colori - Stampa LASER

Plastificazioni e Rilegature - Servizio FAX

Articoli per l'Ufficio e CANCELLERIA

Business Cd Multimediali

Realizzazione Siti INTERNET

COMPUTERS e ACCESSORI

Lo Scarabocchio snc - via Sant'Agostino, 33
27022 Casorate Primo (PV) - tel/fax 0290097599
www.casorateufficio.it - e-mail: info@casorateufficio.it

NONSOLOPANE

Specialità: Focacce, Pizze, Raviole
Gnocchi e Torte su ordinazione

Via Garibaldi, 18 - Tel. 02 905 60 39
CASORATE PRIMO (PV)

Piazza S. Cornelio, 2 - Tel. 0382 930 670
TRIVOLZIO (PV)



MOTTA VISCONTI Due spettacoli e grande successo di pubblico per "I Legnanesi", ospiti per la prima volta sul palcoscenico mottese

Con "la Rina", "l'Eleonora" e compagnia il riso fa buon sangue

Damiano Negri

Forse baciato da un successo senza precedenti a Motta Visconti, durante il primo week-end di marzo presso il Cine Teatro "Arcobaleno" ha avuto luogo lo spettacolo-evento della stagione, "Viva l'Italia", messo in scena dalla storica "Compagnia dei Legnanesi", appuntamento teatrale ricco di humor *lumbard* e divertimento, accolto con entusiasmo dal pubblico accorso alle due repliche.

Ancor prima delle Drag Queen di importazione e delle gigantesche "dive" platiniate di matrice televisiva, il travestitismo nostrano è cinquant'anni che parla il dialetto dei cortili e delle ringhiere lombarde, frutto di una solida tradizione teatrale basata sull'intuizione di alcuni "pionieri" del palcoscenico e che continua oggi a macinare successi. Paradossalmente il "clou" degli spettacoli proposti dai Legnanesi viene presentato prima a Milano, accolto sempre con grande favore dal pubblico, e l'anno successivo passa in rassegna nelle province lombarde e non, ed è proprio dalla realtà della provincia che i Legnanesi attingono gran parte della propria identità artistica e,

perché no, culturale. «Identità che, spesso e volentieri, si portano dietro negli anni, in quanto sono gli stessi attori della Compagnia a identificarsi con personaggi che interpretano», spiega Enrico Barlocco, discendente di uno dei fondatori storici della Compagnia, Tony Barlocco che, insieme a Felice Musazzi, già dal lontano 1949 posero le basi della Compagnia destinata a diventare un fenomeno sociale e artistico.

«A l di là delle maschere "storiche" dei Legnanesi, cerchiamo di adattare nei nostri spettacoli situazioni e avvenimenti di attualità, filtrati attraverso quei doppi sensi e quell'umorismo che sono i nostri marchi di fabbrica: ad esempio abbiamo fatto incontrare alle nostre "signore" sul palcoscenico l'euro in sostituzione della lira (con tutte le conseguenze comiche immaginabili...) oppure abbiamo introdotto un nuovo personaggio, Fatima, l'extracomunitaria, il personaggio nuovo dell'emigra-

Nell'immagine accanto da sinistra Rino Maraschi ("La Rina"), Mario Lino ("L'Eleonora") e Giuseppe Parini ("La Cornelia").

grante straniera che in un certo senso integra e idealmente sostituisce una delle risorse comiche più tradizionali, l'emigrante meridionale di un tempo». Lo spettacolo in questione, dopo aver trionfato al Teatro Smeraldo di Milano, raggiungendo qualcosa come 27 repliche e 47.250 spettatori, si appresta quindi a proseguire la sua fortunata "missione" in giro per il nord Italia, regalando sorrisi e divertimento per tutti.

«In futuro proseguiremo l'esperienza dei Legnanesi, proponendo spettacoli inediti e continuando la tradizione dei nostri personaggi», continua Barlocco, «maschere dialettali alle quali sono intimamente legato, essendo il nipote della "Mabilia", la figura interpretata da Tony Barlocco. Dopo 54 anni di successi, direi che non ci siano ragioni migliori per continuare così: la nostra non è una compagnia di attori professionisti, ciascuno ha la sua professione e a volte reggere uno o due spettacoli a settimana in giro per il nord Italia non è facile. Tra l'altro uno dei nostri attori, Giuseppe Parini, partecipa con entusiasmo alla Compagnia proprio dal 1949, anno di fondazione!».

Prima trasferta a Motta Visconti quindi per i Legnanesi, «due appuntamenti che ci hanno sorpreso per il successo riscosso, e che non ci aspettavamo: girando per le vie infatti il paese sembra semi-deserto, ma è proprio a queste piccole realtà di provincia, alle strutture oratoriane in genere, che ci rivolgiamo dopo il ciclo di repliche milanesi. Visto il successo, a Motta Visconti torneremo ancora». L'attività teatrale dei Legnanesi, appuntamento fisso sull'emittenza varesina "Rete 55", si completa con una collana di videocassette dei migliori spettacoli, in vendita presso i teatri o nei negozi home-video più forniti; infine ha predisposto un ricco sito internet che descrive la storia della compagnia e il programma delle tournée: www.ilegnanesi.it. «Non ci resta che ringraziare il pubblico e lo staff del Cine Teat-

ro Arcobaleno per il riscontro ottenuto a Motta Visconti», conclude Enrico Barlocco, «dandoci appuntamento al prossimo spettacolo che si intitolerà "Zucch e melun a la sua stagione"».

Un altro grande appuntamento di spettacolo offerto dal Cine Teatro "Arcobaleno"



www.ilegnanesi.it

MOTTA VISCONTI Il prossimo 13 aprile In viaggio nella Fede con "Il Giullare"

Il 13 aprile 2003, domenica delle palme, verrà proposto presso il Cine Teatro Arcobaleno un evento teatrale di rara intensità, il recital teatrale "Il Giullare della Madonna" di Giovanni Maria Tenti, consistente in un monologo e dialogo interattivo con il pubblico costruito su testi poetici e narrativi; si apre con la preghiera alla Vergine di Dante e, passando attraverso alcune delle voci più significative della poesia moderna e contemporanea (Turoldo, Baudelaire, Rilke, Ungaretti, solo per citarne alcuni), si chiude con gli ultimi versi del Faust di Goethe.

Tramite la "parola" disegna un affresco poetico della madre di Cristo, compie un percorso tra i grandi interrogativi della vita e il bisogno di Dio che assale ogni uomo.

Lo spettacolo ha debuttato a Camaldoli nel 1997 e ha ora raggiunto le cento recite; è stato presentato in numerose città italiane con molto successo e partecipazione di pubblico, sempre rappresentato all'interno di cattedrali, chiese, abbazie e santuari, spazio scenico ideale per condividere col pubblico la parola poetica. Il recital è curato e interpretato da Giovanni Maria Tenti, giovane regista teatrale e attore di grande esperienza: allievo di Orazio Costa, col quale ha studiato a Firenze, e poi di Giorgio Sreher al Piccolo Teatro di Milano, ha lavorato con Maurizio Scaparro, Nanni Loy, Giancarlo Sbragia, col-

laborando anche a programmi Rai. Dal 2000 è Direttore Artistico del Teatro Comunale della Bicchieraia e del Teatro Petrarca di Arezzo, oltre che delle Attività Teatrali del Comune aretino. Lo spettacolo, di forte impatto drammaturgico, si svolge nella più grande semplicità, incentrato com'è sul monologo di Tenti, accompagnato dalle note della musica di Bach eseguita dal vivo da un violoncellista. "Il Giullare di Madonna" è una tappa dell'ampio lavoro di ricerca e di studio che Giovanni Maria Tenti sta portando avanti da alcuni anni, tutto incentrato sulla divulgazione della poesia e sull'importanza che essa riveste nella formazione non solo culturale ma anche umana, spirituale e civile della persona.

Ancora una volta, il calendario del Cine Teatro Arcobaleno offrirà un'occasione di impegno culturale in più per i cittadini di Motta Visconti, integrando il già variegato panorama di offerte che spaziano dall'intrattenimento leggero all'appuntamento più impegnato.



La "Rina" e "L'Eleonora" all'opera.

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357

Erboristeria

Erbe medicinali ed aromatiche sfuse, preparazione di tisane personalizzate e su ricetta, tinture madri, estratti, gemmoderivati. Alimenti biologici, macrobiotici, senza glutine e per diabetici. Prodotti fitocosmetici anche per l'infanzia.

Via Santagostino, 37
CASORATE PRIMO (PV)

Dott.ssa E. Miavaldi

LA PARAFARMACIA



Telefono e Fax: 02 900 97 503

Ortopedia

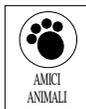
Articoli sanitari ed ortopedici. Apparecchi elettromedicali e stampelle anche in affitto. Calzature, plantari e corsetteria anche su misura, calze e bendaggi. Convenzioni con SSN e INAIL. Visite con tecnico ortopedico (Ortopedia Alfonsi di Vigevano) ogni lunedì mattina previo appuntamento. Chiusura settimanale: lunedì pomeriggio

ATTUALITÀ

MOTTA VISCONTI Appuntamento mensile con la dottoressa Paola Vigoni e i consigli veterinari

Con la bella stagione, torna il pericolo filaria

Importante, come sempre, una sicura azione preventiva per sconfiggerla



Dott.ssa Paola Vigoni
Medico Veterinario

La filariosi cardiopolmonare è una grave patologia trasmessa da comuni zanzare che compiono il pasto sull'animale. Durante il pasto di sangue, l'apparato pungitore della zanzara viene introdotto nella cute del nostro amico a quattro

zampe e trasmette larve di filaria che migrano nel circolo sanguigno e dopo circa 6-8 mesi allo stadio adulto, raggiungono la sede definitiva rappresentata dalle arterie polmonari e dalle camere cardiache destre. Il parassita adulto può raggiungere notevoli dimensioni 10 - 20 cm di lunghezza e provocare gravi danni all'animale.

Quali sono le manifestazioni cliniche associate alla filariosi cardiopolmonare? L'animale può anche non presentare nessun sintomo e solo con un controllo del sangue può risultare positivo. Comunque il quadro clinico se presente può comprendere: perdita della vivacità, perdita del peso, tosse grassa e ascite. Possono instau-

rarsi anche i sintomi dell'insufficienza cardiaca destra. L'esame radiologico riesce molto utile, specialmente quando la malattia si trova in stadio avanzato.

Così come un esame ecocardiografico ci permette l'evidenziazione del parassita. Come bisogna comportarsi per evitare che il nostro amico si ammali?

Molto importante è la prevenzione. Ora è disponibile la profilassi nei confronti della filariosi cardiopolmonare del CANE attraverso una singola iniezione

sottocutanea in grado di garantire una protezione completa per 12 mesi.

Invece nel GATTO si può prevenire questa malattia con la somministrazione di una compressa per via orale o di gocce da depositare sulla cute dell'animale una volta al mese da maggio a novembre.

Per qualsiasi approfondimento sono a Vostra ulteriore disposizione per potervi fornire chiarimenti, consigli e materiale illustrativo.

Un'iniezione basta per 12 mesi

MOTTA VISCONTI Sabato 22 marzo 2003 presso il Cine Teatro "Arcobaleno"

"Rainbow Rock Festival" II edizione

Musica, arte ed impegno sociale insieme per una serata alla quale non si può mancare



Sabato 22 marzo 2003 alle ore 21.00 presso il Cine-teatro ARCOBALENO di Motta Visconti con il Patrocinio del Comune di Motta Visconti, avrà luogo la seconda edizione del RAINBOW ROCK FESTIVAL, una manifestazione che vedrà impegnati attivamente circa 60 ragazzi che vogliono divertirsi e far divertire.

Il risultato è un concentrato di musica ed arte: i ragazzi usano la musica come conduttore e catalizzatore, si identificano, fino, a volte, ad esprimersi con essa. Notevole è la sinergia che crea la musica sovrapposta all'arte, l'ispirazione che dà l'una all'altra. Sul palco si esibiranno gruppi musicali locali, che ispireranno giovani pittori, nella creazione delle loro opere, il tutto rigorosamente DAL VIVO!!!

Verrà allestita anche una mostra collettiva di dipinti, fotografie e sculture e parteciperanno alla serata, come già avvenuto nella scorsa edizione, associazioni locali e non, presenti con uno stand informativo.

Si esibiranno: "Lato B", "Monkey Puzzle", "DIRTY TROUSERS", "Woolite", "Oven", "Crimms", "Nativa", "Maya". Non vorrete mica dire in giro che non c'eravate!

Alessio Belloni

Organizzazione RAINBOW

MOTTA VISCONTI Un grandissimo successo

Alcune immagini della manifestazione per la prima volta sulla nuova piazza.



Un artista all'opera sta realizzando una maschera dipinta.

Il Carnevale 2003 della Pro-Loco: una grande festa

Pro Loco Motta Visconti

Paola Vigoni per eventuali contatti è disponibile al seguente numero:

338 2314095



Suora (vera) e prete (finto): il sacro e il profano.

Sabato 8 marzo giornata di grande festa per grandi e piccoli in occasione del Carnevale, che ha visto per la prima volta impegnata la nuova Pro Loco. Fulcro delle manifestazioni la piazza del paese appena ultimata ed arricchita di attrazioni per tutti i gusti. Insomma, una giornata da ricordare...

MOTTA VISCONTI

Tutti gli spettacoli dell'Arcobaleno

Per tutte le informazioni aggiornate relative alla programmazione cinematografica e teatrale del Cine Teatro Arcobaleno, vi rimandiamo al sito internet istituzionale:

www.cinearcobaleno.com

MOTTA VISCONTI

Calendario di iniziative della Biblioteca Comunale

La Biblioteca Civica di Motta Visconti sta organizzando per domenica 13 aprile 2003 una visita a Torino, Palazzo Bricherasio, per partecipare alla mostra "GLI ARTISTI DEL FARAONE" una esposizione proveniente dal Louvre. Il visitatore verrà condotto idealmente sulla sponda ovest del Nilo in una valle vicino a Tebe, nel villaggio di Deir el Medina, abitato dalla comunità degli artisti, artigiani ed operai che lavoravano durante il Nuovo Regno (1500-1050 a.C.). Seguirà al Museo Egizio un percorso appositamente creato per la mostra, che mette in evidenza gli oggetti provenienti da quella località. Le quote di partecipazione sono differenziate a seconda dell'età: da un minimo di 26 ad un massimo di 49 euro, a seconda della partecipazione. Per informazioni e prenotazioni, entro il 24 marzo, chiamare la Biblioteca (n. 02 90000001).

Per domenica 18 maggio invece è in programma una GITA SUL LAGO DI GARDA, con visita del Vittoriale degli Italiani, residenza di Gabriele D'Annunzio che comprende il teatro all'aperto, il Mausoleo, la nave Puglia, il Mas 98, la Priora (abitazione del poeta) e lo Schifamondo (nuova casa, mai abitata). Per partecipare la quota è di 48 euro. Occorre prenotarsi entro il 24 aprile. Per quanto riguarda il Teatro, la Biblioteca propone i seguenti spettacoli: il 25 marzo al Teatro Smeraldo "PAOLO ROSSI" recital umoristico con l'omonimo cabarettista (costo 36,50 euro poltrona + bus) mentre per il primo aprile è in cartellone "DAMI IL TUO CUORE, MI SERVE (NATALINO BALASSO)" al Teatro Ciak Le Marmotte (costo 39 euro platea + bus). Per tutti gli spettacoli, per prenotare e per altre informazioni, contattare la Biblioteca Civica. Infine si informa che dal 6 maggio, per quattro lezioni (una ogni settimana) presso la Biblioteca avrà luogo il corso "CREARE BIJOUX". Il costo del corso è di 35 euro. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca.

RICEVIAMO DAL SOCIAL FORUM No-global a Casorate Primo

Il Social Forum Basso Abbatense e Alto Pavese informa che venerdì 21 marzo 2003 ore 21.30 presso la Sala Consiliare, via Carlo Mira - Casorate Primo, si parlerà di ritorno da Porto Alegre 2003 con la partecipazione di Vittorio Bellavite, partendo dal racconto di chi ha partecipato al III Forum Social Mundial.

Atlantide

La città sotto i mari emergerà per farvi conoscere la varietà dei suoi numerosi articoli:

Lo sai che da Noi la primavera arriva prima? Ti aspettiamo!

Bigiotteria - Argento
Oggetti Orientali - Incensi
Bruciatori e Oli Profumati
Arredamenti e Accessori
e molto altro...

MOTTA VISCONTI (MI)
VIA SORIANI, 10 - Cell. 340 22 58 414



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 13 20

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento anche per servizio sanitario nazionale tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione Lombardia n. 419
Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47



Bereguardo

CARABINIERI 0382 928 063 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

Provincia PV - C.A.P. 27021

Municipio	0382 930 362	Parrocchia Zelata	0382 928 170	Ufficio Acquedotto	0382 928 324
Polizia Municipale	0382 930 436	Scuola Materna	0382 928 173	ASM Pavia	0382 434 611
Biblioteca Comunale	0382 930 362	Scuola Elementare	0382 928 095	Gas Metano Pavese	0382 928 594
Piscina Comunale	0382 930 747	Scuola Media	0382 928 095	"Punto di Vista"	0382 930 524
Poste Italiane	0382 928 018	Farmacia Dasa Merisio	0382 928 688	D.ssa Monica Scialoja	
Parrocchia S. Antonio	0382 928 032	Vigili del Fuoco	115	medico veterinario	0382 930 773



Piazza Patrioti, n. 2
27021 BEREGUARDO (PV)
Tel. 0382 928 186

BEREGUARDO Interventi agli edifici scolastici, viabilità, telecamere per la sicurezza pubblica sono solo alcuni dei lavori previsti

Opere pubbliche, il piano 2003

Tra gli interventi programmati e già realizzati, l'illuminazione del passaggio pedonale tra via Sant'Antonio e via Aldo Moro

Elisabetta Pelucchi

Nel programma delle opere pubbliche per il 2003 messo a punto dall'amministrazione comunale è previsto il secondo lotto dei lavori alla scuola media ed elementare, con la realizzazione della nuova rete fognaria e la tinteggiatura dell'edificio. Il passaggio pedonale tra via Sant'Antonio e via Aldo Moro, molto frequentato da pedoni e biciclette perché permette di raggiungere la zona della Roveda, delle scuole e del cimitero evitando la pericolosa e trafficata via Ticino, che fino

La tanto attesa tangenzialina di Trivulzio finalmente una realtà

ad ora era avvolto nella più completa oscurità, è finalmente stato dotato di alcuni punti di illuminazione, indispensabili non solo nelle ore serali ma anche nelle buie mattine d'inverno. Entro i primi di maggio verranno conclusi i lavori già in corso al cimitero di Bereguardo per la costruzione di nuove cappelle e loculi. Sono stati inoltre già appaltati gli interventi di rifacimento del manto stradale particolarmente danneggiato in alcune vie del paese.

Verrà sistemata la facciata degli ambulatori comunali di Vigna del Pero, mentre sono già stati appaltati i lavori interni negli ambulatori comunali di Vigna del Pero, Bereguardo e Zelata. L'Unione dei Comuni di Bereguardo e Trovo ha previsto inoltre l'installazione, nei punti strategici dei due paesi, di telecamere per la sicurezza, in funzione 24 ore su 24 e collegate alla Polizia Municipale; per questi lavori, di cui si parla da tempo, sono stati chiesti i finanziamenti regionali. Sul fronte della viabilità, particolarmente congestionata in alcune zone del paese, caratterizzate da vie strette e auto in sosta, sono previsti interventi di miglioramento, partendo proprio dalle richieste e dalle segnalazioni degli abitanti delle strade in questione, come via Matteotti, Strada della Fornace, via Kennedy e via Visconti. Un altro punto critico, quello del curvone dove la statale 526 per Motta e

Magenta incrocia la strada per il Ticino e quella per Trovo, teatro di continui incidenti e tamponamenti, verrà studiato con ANAS e Provincia di Pavia per migliorarne la viabilità rallentando al tempo stesso la velocità dei mezzi che vi transitano. Già la rotonda alla francese in costruzione presso l'ex cartiera garantirà un sensibile rallentamento della velocità dei veicoli in entrata in paese; i lavori, iniziati nelle scorse settimane e finanziati dal Comune di Trivulzio e dalla Regione (costo zero per il Comune di Bereguardo che ha solamente ceduto il terreno), vedranno la realizzazione della tanto attesa tangenzialina di Trivulzio che, oltre ad eliminare il traffico nelle centrali via Roma, via San Riccardo Pampuri e piazza San Cornelio,

collegherà direttamente la statale 526 con la provinciale Tre Ponti-Casorate Primo; nel punto di innesto verrà realizzata un'altra rotonda. Entrambe le rotonde verranno illuminate. Infine sistemazione e piantumazione di alcune aree verdi del paese, come la strada pedonale verso il cimitero, la zona di piazza Marconi sotto i platani e i giardinetti davanti alle case popolari.



Nella foto: i nuovi lampioni appena posizionati nel passaggio pedonale di via S. Antonio.

BEREGUARDO Grazie al contributo di tutti I soldi per Massimo Si potrà curare negli Stati Uniti

Era stata simbolicamente intitolata "Un euro per Massimo" la campagna di solidarietà che ha coinvolto tutte le scuole della provincia per trovare urgentemente i soldi necessari a far operare il ragazzo di Mortara negli Stati Uniti; gra-

zie alla generosità degli studenti e delle loro famiglie, la scuola elementare di Bereguardo ha raccolto in breve tempo 316 euro, contribuendo così ad arrivare alla cifra necessaria per l'intervento (45.000 euro), raggiunta alla fine di febbraio.

BEREGUARDO Gli appuntamenti previsti Sabato 29 marzo con "I Legnanesi" La famosa compagnia dialettale si esibirà nello speciale 'Leonora e Rina Show'

Sabato 29 marzo - ore 21.00
I LEGNANESI: Leonora e Rina show
Dalla compagnia del Teatro Smeraldo di Milano (foto; vedere servizio a pagina 17). Ingresso euro 15,00 - Soci Proloco euro 12,00. Prevendita presso la Biblioteca di Bereguardo: venerdì 21 marzo e venerdì 28 marzo dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Sabato 5 aprile - ore 21.00
GRUPPO ALSHAIRA: Danze orientali e danza del ventre. Ingresso euro 5,00.

Sabato 12 aprile - ore 21.00
QUELLI DI LISTA D'ATTESA: Spettacolo di cabaret. Artisti emergenti da "Telenova" e "Telebombardia". Ingresso euro 5,00.

Mercoledì 16 aprile - ore 10.00
COMPAGNIA CIRIDI: Bambini multicolori. Spettacolo per le scuole. Ingresso gratuito

Sabato 17 maggio - ore 21.00
COMPAGNIA DELL'AMBARANATA: Il sogno di Casimira. Una divertente storia d'amore ambientata nella Bereguardo del 1945. Ingresso euro 3,00.

Sabato 24 maggio - ore 21.00
LA CUMFAGNIA DLA SLA: Il mund le pien da balos. Commedia dialettale. Ingresso euro 3,00.

Sabato 14 giugno - ore 21.00
Presentazione del progetto: "L'ACQUA NEL TERRITORIO DI BEREGUARDO, IERI, OGGI E DOMANI" a cura della Scuola Media di Bereguardo
Festa di chiusura della stagione teatrale 2003:
BALLO AL CASTELLO
Per il ballo al Castello Visconteo di Bereguardo ingresso gratuito.

BEREGUARDO Si parte domenica 23 marzo

Pro Loco, gli eventi in programma

Venerdì 18 aprile la vendita dei bonsai per la ANLAIDS

Domenica 23 marzo "Duathlon Cup Mtb", gara nazionale di corsa e mountain bike, già organizzata lo scorso anno, con partenza dal Castello e percorsi podistici e di mountain bike tracciati nel Parco del Ticino.

Domenica 30 marzo "Borsa scambio di modellismo", di cui diamo informazioni nell'articolo accanto; **Venerdì 18 aprile "Vendita di bonsai"**, appuntamento benefico sulla piazza della chiesa per acquistare le piantine a favore dell'ANLAIDS;

Domenica 27 aprile, tutti in Castello per l'ormai tradizionale "Festa dei fiori" per festeggiare la primavera tra fiori, piante, articoli per il giardinaggio e tante sorprese colorate.

CUCINA DI PRIMAVERA

"CORSO DI CUCINA NATURALE"

SAPORI E COLORI DELLA PRIMAVERA attraverso la cucina creativa stagionale

Il cibo attraverso le stagioni dà la possibilità al corpo di rinnovarsi, di rafforzarsi per potersi esprimere al meglio. Scopriremo come nutrirci degli alimenti della primavera che portano in se energia di apertura, scorrimento e pulizia, con una cucina creativa che ci invita a creare il nostro benessere.

Il corso si svolgerà in 4 lezioni teoriche e pratiche. Si utilizzeranno solo alimenti da coltivazione biologica: cereali, proteine vegetali (tofu e seitan), legumi, pesce, verdure e deliziosi dolci. Insieme degusteremo ciò che è stato preparato.

Il corso avrà luogo alla cascina Pirola, via Cavagna San Giuliani, 1 - Zelata di Bereguardo, nelle seguenti date: 28 marzo 2003 "FESTA DI PRIMAVERA" cena e danze di benvenuto alla Primavera, dove tutti sono invitati.

1 aprile, 8 aprile, 15 aprile, 22 aprile 2003, dalle 18.00 alle 22.00 corso di cucina.

Conduttrice: **Fiorella Mannelli**, educatrice e consulente alimentare di cucina macrobiotica, diplomata presso l'Istituto Kushi di Milano formazione triennale.

Per informazioni telefonare: 02 90002908 / 333 2329331

tecno service s.n.c.

INFERRIATA DI SICUREZZA IMPACCHETTABILE IN ALLUMINIO BLINDATA IN ACCIAIO

PRÆSIDIUM

STRATO

ALCOA

VETRATE E COPERTURE MOBILI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ALCOA

SERRAMENTI LEGNO + RESINA + ALLUMINIO

VIA G. DI VITTORIO, 25 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 9051474 - Cell. 349 1066741

IMMAGINI ESCLUSIVE "PUNTO DI VISTA".

Una Rossa di Maranello d'epoca



L'APPUNTAMENTO DI QUESTO MESE con l'Associazione Autocollezionisti Italiani

Rosso Ferrari, anche in scala ridotta

Solo due esemplari al mondo, per 876 ore di lavoro

Il progettista ha realizzato il modello con una precisione e con materiali altamente qualificati che lo hanno fatto annoverare tra quelli considerati "mondiali", un titolo onorario.



Giorgio Santagostini

In questo numero proponiamo una delle Ferrari più rappresentative: la 250 GT. Quello riportato in foto è l'esemplare in possesso dell'Associazione Autocollezionisti Italiani: il modello in scala 1/12 della Revell è stato realizzato in soli

due esemplari al mondo e ha richiesto 876 ore di lavoro. Il progettista ha realizzato il modello con una precisione e con materiali altamente qualificati che lo hanno fatto annoverare tra quelli considerati "mondiali", titolo onorario che tra l'altro ha permesso al modellista stesso di entrare a far parte della speciale commissione che certifica gli originali,

distinguendoli dai falsi. La 250 GT venne realizzata nel 1953 con un motore a 12 cilindri di 2963cc; la carrozzeria era disegnata da Vignale e Pininfarina. Le numerose versioni 250 GT che seguirono, sino al modello 250 GTL del 1963, diedero alla casa di Maranello un gran numero di successi sportivi. Recentemente una GTO è stata battuta ad un'asta alla clamorosa cifra di 15 miliardi delle vecchie lire, mentre il modello presentato è quotato "solo" attorno ai 9.000 euro. Questo e tanti altri modelli selezionati saranno esposti alla prossima borsa scambio del 30 marzo a Bereguardo.

Se siete interessati a scoprire e avvicinarvi all'affascinante mondo del modellismo, vi ricordiamo che il CMP Club Modellismo Pavese è un vero club di amatori del modellismo con la sede ufficiale nella magnifica cornice del Castello di Bereguardo: vi aspettiamo in occasione delle prossime riunioni che si terranno il 24 marzo e il 14 aprile alle h 21

CLUB MODELLISMO PAVESE Gli ultimi aggiornamenti sulle iniziative del Gruppo di automodellismo

Ci siamo! 30 marzo al Castello Visconteo

Il Club Modellismo Pavese propone la "Prima Borsa Scambio" con il Comune e la Pro-Loco

Per informazioni: tel. 0382 926502 - Fax 0382 930524

gsantagostini@libero.it alfonsodal@libero.it



Alfonso D'Aloia

Ci siamo! Il nostro club ricorda a tutti i lettori l'appuntamento con la "1ª Borsa scambio di Modellismo" che si terrà nel Castello di Bereguardo il 30 Marzo 2003. L'impegno organizzativo è stato tanto, ma grazie anche alla collaborazione del Comune e della Pro Loco, pensiamo e ci auguriamo di avere messo in piedi una manifestazione di sicuro interesse. Oltre infatti ai tanti borsisti, i collezionisti, club e collezionisti, che con i loro lavori esposti faranno la gioia di tutti gli appassionati che avranno modo di visitare le sale del castello. Sarà esposto un plastico ferroviario in piccola scala che sviluppa ben 9 metri di lunghezza, con treni in movimento; ci saranno gli stupendi diorami motociclistici della Motor Miniature Production; e cosa dire del-

l'area espositiva di "Cosedinaalmondo" che allestirà le Dollhouse, riproduzioni di case, negozi ed ambienti in scala 1/12 curati sin nei minimi dettagli? Non mancheranno i modellini di automobili in serie limitata della Associazione Autocollezionisti Italiana, e poi trenini, soldatini, aerei e navi, ed infine le opere del GSI Model, un gruppo di modellisti particolarmente qualificati. Ma tante altre sorprese vi aspettano! Una giuria di esperti presieduta dal sig. Angelo Moro assegnerà i premi alle migliori opere esposte. Nel cortile del Castello si terrà il raduno del Maggolino Club Italia, con le intramontabili VW, e saranno esposte anche auto d'epoca e da corsa. Il tutto allestito da un gustoso servizio ristoro a cura della Pro Loco. Un'occasione quindi per passare una giornata divertente ed un po' diversa dal solito, avvicinandosi allo stupendo mondo del modellismo e del collezionismo.

Il CMP ringrazia ancora tutti i soci, gli appassionati, gli sponsor, il Comune di Bereguardo, la Pro Loco e "Punto di Vista" con i suoi lettori per avere contribuito tutti insieme a far crescere questa bella realtà, dove convivono passione, amicizia, spirito di collaborazione e voglia di allargare sempre più i confini del mondo del modellismo.

BEREGUARDO Deliberato l'acquisto dell'arredamento della sala La Biblioteca con un nuovo look

Ci sarà anche "un'oasi" per i più piccoli

Procedono i lavori di allestimento della nuova Biblioteca Comunale: è stato deliberato l'acquisto dell'arredamento della prima sala, dove verrà sistemato il banco per la ricezione, l'area prestito e le rastrelliere per le riviste, oltre ad un'area pre-scolare, attrezzata con mobili e strutture gioco per i più piccoli. "Abbiamo voluto creare una piccola oasi dove i bambini prendano confidenza con i libri e con la lettura" spiega Monica Lardera, Assessore ai Servizi Scolastici e Presidente della Commissione Biblioteca "uno spazio dove possa-

no incontrarsi e giocare in tutta sicurezza; per questo abbiamo previsto anche un tappetone imbottito sul pavimento". In un secondo tempo si provvederà ad arredare la seconda sala, con le scaffalature e i tavoli per la consultazione. Entro fine marzo la Commissione Biblioteca - composta da insegnanti delle scuole materna, elementare e media, rappresentanti della maggioranza consiliare e degli utenti - si riunirà per valutare programmi e proposte: "Ci piacerebbe che, come accade in altri paesi del mondo, la biblioteca diventasse per i cittadini un punto di incontro, un piccolo centro cultura-

le" continua Monica Lardera "e per far conoscere a tutti le iniziative e le novità abbiamo fatto allestire un apposito pannello/bachecca nell'atrio degli uffici comunali, a piano terra; anche la prevendita dei biglietti per lo spettacolo dei Legnanesi presso la biblioteca le mattine di venerdì 21 e 28 marzo dalle 9,30 alle 11,30, può diventare l'occasione di visitare i nuovi locali". Gli orari di apertura della Biblioteca Comunale sono i seguenti: da martedì a venerdì dalle ore 16,30 alle 17,30; sabato dalle 10 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 15,30.

BEREGUARDO

Giochi per i piccoli donati dall'Associazione Cacciatori di Bereguardo

L'Associazione Cacciatori di Bereguardo ha voluto fare un dono a tutti i bambini del paese; grazie ai soldi raccolti durante la festa organizzata lo scorso anno, l'associazione ha acquistato due giochi a molla, che sono stati già collocati nel parco giochi, e un altro gioco che verrà posizionato nel giardino della nuova scuola materna non appena terminati i lavori.

ABBIGLIAMENTO UOMO
DONNA - INTIMO

Francesca

Francesca
Follie di Moda

COMUNIONI, CRESIME
E PER OGNI FELICE
RICORRENZA
SCEGLI DA NOI
I TUOI ABITI
DA CERIMONIA
TI ASPETTIAMO!

VIA 4 NOVEMBRE, 8 - 20080
BESATE (MI) TEL. 02 905 0297

Club Modellismo Pavese

Associazione Pro Loco Bereguardo

ORGANIZZANO LA
1ª BORSA
SCAMBIO
di MODELLISMO
30 Marzo 2003
Castello di Bereguardo (PV)

Ingresso libero

In concomitanza con:
RADUNO MAGGIOLINO CLUB ITALIA

Con il Patrocinio di:

Comune di Bereguardo
Banca Popolare Milano filiale di Casorate Primo
Cassa Rurale Artigiana di Binasco filiale di Marcignago
ORION Servizi Informatici Pavia
Reale Mutua Assicurazioni filiale di Casorate Primo
Nuova Team Car - restauro maggiolini - Motta Visconti
Il nuovo sestante - centro studi - Ravia

Esposizione gratuita per associazioni e club modellistici
Concorso miglior collezione - miglior diorama
miglior modello autocostruito
Orario: Espositori 7:30/9:30 - Pubblico 9:30/18:00
Per informazioni:
Tel: 0382926502 - fax 0382930524
alfonsodal@libero.it - gsantagostini@libero.it

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Besate

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777			Provincia MI - C.A.P. 20080		
Municipio	02 905 09 06	Scuola Materna	02 905 09 66	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 905 09 06	Scuola Elementare	02 905 01 10	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 900 98 165	Scuola Media	02 905 02 65	Elettricità	02 94 967 218
Poste Italiane	02 905 09 03	Farmacia D.ssa Vitali	02 905 09 17	Piscina Motta Visconti	02 90 007 505
Parrocchia S. Michele	02 905 09 08	Ambulatorio	02 905 09 52	Redazione	
Suore Orsoline	02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira	02 900 401	"Punto di Vista"	0382 930 524

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Comune di Besate - Indirizzo di Posta Elettronica: segreteria@comune.besate.mi.it

CARA BESATE Un suggestivo ritratto dei raccontafiabe di una volta, curato da Matilde Butti, riscopre la tradizione della narrazione orale

I 'raccontafiabe': erano tanti, non ci sono più

«I bimbi si facevano muti appena incominciava»

Nel tempo dei tempi visse anche nel nostro paese un personaggio singolare e curioso dotato di fascino e di abilità spontanea nel raccontare. Non sapeva né leggere, né scrivere, ma il suo sapere collaudato dall'esperienza dei padri, lo rendeva autorevole e stimato: era il "raccontafiabe". Nessuno lo chiamava così ma, di fatto, questo era il suo ruolo. Erano tanti; oggi non ci sono più. Il personaggio fa pensare ad un uomo dalla barba bianca, oppure a una nonna dalla treccia lunga, lunga... Gesticolavano... e narrando, trasportavano i fanciulli in quel mondo meraviglioso e fantasioso delle fiabe, delle novelle, fatto di incantesimi, di maghi, di gnomi, di re, di regine e reginette... Racconta... e racconta... diavoli e santi coinvolgevano bimbi e fanciulli nelle lunghe sere invernali attorno al grande camino mentre il vento fischiava nella cappa. Tutti ascoltavano incantati, a bocca aperta e con gli occhi spalancati, le bellissime storie fantastiche tramandate dal folklore e dalla tradizione contadina. Ogni zona ma forse ogni regione, secondo gli usi e i costumi di una Italia lontana e ancora divisa, ogni zona aveva i suoi proverbi o fiabe.

Questo costituiva un patrimonio culturale del tutto diverso. Da regione a regione. In ogni famiglia, in ogni villaggio o paese c'era questo novellatore anziano che era il depositario di un sapere che veniva tramandato di bocca in bocca. Viveva l'abitudine di riunirsi in qualche casa per ascoltare insieme dal vegliardo fiabe, leggende, novelle. Erano dei veri maestri questi novellatori nel trovare le parole adatte e nel tirar fuori le credenze del luogo. Qui da noi, facevano presa gli spiriti del bene e del male, i folletti, i fuochi fatui, i miracoli, i santi, le bacchette magiche... Bisogna dire che i ragazzi ne erano fortemente attratti. Ma che favole si raccontavano? Favole paesane e rozze scaturite dalla grossolana fantasia popo-

lare ma piene di significato religioso. Fiabe incantevoli ma che arrivavano a noi storpiate, camuffate come quelle del "lupo mannaro", della "volpe a cavallo", "dell'uomo nero", novelle mac-

Eppure, la sua anima vive ancora in mezzo a noi quasi fosse immortale!

bre che mettevano a fuoco la fatalità.

Quasi ogni genere era intervallato da parole "magiche" e da ritornelli come questi: "Stretta la foglia, larga la via, dite la vostra che ho detto la mia". "Qui finisce ogni dolore! Chi campano ci muore!", "Sento e non

seno! Parole al vento!" Cara Besate, ecco: c'era una volta un Re, ma no... era il raccontafiabe o semplicemente uno dei tanti nonni ma che sapeva tante e tante fiabe.

Le contava e le raccontava con doti artistiche senza neppure saperlo. Ad ascoltarlo erano bimbi vispi che si facevano muti non appena incominciava. E ogni volta... giunto alla fine si sentiva un coro: Ancora... ancora... Ora il bisbiglio dei bimbi non c'è più, perché il raccontafiabe non c'è più! Come fulminato dai cartoni animati e dalla TV!

Eppure, la sua anima vive ancora in mezzo a noi quasi fosse immortale! Come un angelo! Il nostro angelo!!!

Nel ricordarlo, bei momenti rallegrano tuttora la nostra mente...

BESATE Un incontro alla scuola materna per conoscere la malattia Meningite, per saperne di più

BESATE Dalla Biblioteca Scolastica d'Istituto Ritorna il Cineforum

Riprende dopo la pausa natalizia l'attività della biblioteca scolastica dell'Istituto Comprensivo di Motta Visconti con sede presso la scuola elementare di Besate. Torna il **cineforum** per i genitori con film d'autore sempre sulle dinamiche familiari, a cui seguiranno serate d'approfondimento sui temi emersi con letture, discussioni e spunti per la riflessione personale. È già stata effettuata la seguente proiezione: "Segreti e Bugie" dell'inglese Mike Leigh, vincitore della Palma d'Orò al festival di Cannes 1996; inoltre il 28 febbraio si è tenuta una serata d'approfondimento a cura della biblioteca Pinuccia e del gruppo di lavoro della biblioteca; per il 28 marzo alle ore 21,00 è prevista la proiezione del film "The snapper" dell'inglese Stephen Frears; il 4 aprile alle ore 21,00 la serata d'approfondimento; il 9 maggio alle ore 21,00 il film "I 400 colpi" del francese Francois Truffaut; il 16 maggio alle ore 21,00 la serata d'approfondimento. Gli incontri si terranno presso il salone della scuola materna di Besate. Questa iniziativa sarà accompagnata dalla normale attività di prestito sempre dedicata ai genitori nelle giornate di sabato 22 febbraio, 31 maggio e 14 giugno dalle 10,30 alle 12,30.

I genitori e gli insegnanti della biblioteca scolastica

Dopo i casi di meningite verificatisi nell'area di Abbiategrasso e Magenta, molte famiglie besatesi con figli che frequentano le scuole superiori di quei centri, hanno giustamente manifestato le loro preoccupazioni e l'allarmismo si è diffuso un po' in tutto il paese. Perciò la Direzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Asl hanno organizzato sabato 1 marzo un incontro con le famiglie, proprio per dare informazioni sulla malattia e sulle modalità del contagio, sulla profilassi e sulla vaccinazione. Un'occasione preziosa per ricevere un'informazione precisa ma accessibile a tutti, volta a scongiurare il panico e gli allarmismi ingiustificati, ma allo stesso tempo a chiarire le idee, invitare alla prudenza e alla tempestività di diagnosi e di intervento.

BESATE Nuova sede, aumento dei prestiti e dei volumi in dotazione

Biblioteca, un rilancio in piena regola

La biblioteca comunale di Besate è una realtà che sta crescendo e si sta consolidando nel tessuto sociale del paese: dopo anni di decadenza, l'arrivo della dinamissima bibliotecaria Pinuccia Rognone, esperta del settore e grande sostenitrice della lettura a tutte le età, ha dato uno scossone rivitalizzante alla struttura, che ha iniziato a dare buoni risultati. Il dato più tangibile è l'aumento del numero dei prestiti,

acquistati e quindi disponibili per il prestito e per la consultazione, l'aumento dell'orario d'apertura, il lavoro di recupero di canti tradizionali e racconti svolto con gli anziani del paese durante il centro estivo organizzato lo scorso anno.

La biblioteca quindi vuole diventare molto di più di un deposito di libri, ma un vero e proprio centro culturale e di aggregazione, dove le persone possano incontrarsi, scambiare idee, comunicare; questo proposito la struttura dovrebbe essere dotata di supporti informatici, per entrare nella rete telematica che collega tutte le biblioteche e accedere a internet.

Per l'anno in corso, il programma delle attività culturali della biblioteca prevede un'intensificazione della collaborazione con la biblioteca scolastica dei genitori, e il proseguimento delle iniziative già avviate e consolidate come la proiezione di film sulle tematiche familiari.



Il lato posteriore del complesso che ospita anche la scuola materna che dà verso il giardino.

R.C.S.
Rigenerazione Consumabili di Stampa

Vuoi risparmiare?
Per privati, aziende, uffici
A Casorate Primo è operativo il nostro Laboratorio per la rigenerazione e ricarica delle vostre cartucce per stampanti elettroniche, con costi dimezzati rispetto al nuovo

Trattiamo:
- **TONER** per stampanti laser, fotocopiatrici e fax;
- **INCHIOSTRI** specifici per stampanti inkjet;
- **NASTRI** per stampanti ad aghi.
Preso e consegnato a nostra cura, previo accordo telefonico, anche per singole cartucce.

Per ulteriori informazioni e per preventivi senza impegno:
R.C.S. Tel./fax 02 900 97 521
cell. 333 94 92 746

LO ZOO DI CASORATE

PET SHOP - BAGNI, TOSATURE, STRIPPING
TUTTO PER TUTTI GLI ANIMALI

CANI - GATTI - UCCELLINI - RODITORI - CONIGLI
TOPINI - PESCI ROSSI E TROPICALI - RETTILI

PROMOZIONE DEL MESE SPECIALE CRICETINO
Accessori: sconto 10%
Gabbie: sconto 20%

Un negozio di provincia al livello dei migliori negozi di Milano:
LO ZOO DI CASORATE
Via Anselmo Dall'Orto, 32
CASORATE PRIMO (PV)
(di fronte ai Carabinieri)
Tel./fax 02 9009 7949
Cell. Lucia 347 2541 638
Cell. Angela 349 4404 267
E-mail: poli.dellanna@tiscali.it

FATE I VOSTRI ORDINI PER TELEFONO O E-MAIL: VI VERRANNO CONSEGNATI NELLE 24 ORE SUCCESSIVE

TOELETTURE
BAGNI E TOELETTURE CANI & GATTI
STRIPPING & TAGLI FORBICE
BAGNI ANTIPARASSITARI
DOG & CAT TAXI

Ed inoltre, come sempre: I MIGLIORI MANGIMI - I MIGLIORI ACCESSORI
I MIGLIORI ANTIPARASSITARI e soprattutto: I MIGLIORI CONSIGLI

CASORATE PRIMO Tra i traguardi raggiunti, il prestigioso riconoscimento come "Scuola Calcio"

Sempre meglio, tra mille impegni e buoni risultati

Con grande soddisfazione per tutto l'ambiente, la nostra Prima Squadra (che milita nel campionato di 1ª categoria) ha raccolto ben 14 punti negli ultimi 2 mesi

Gianmarco Lorenzi
Responsabile del Settore Giovanile A.C. Casorate Primo

Vogliamo innanzitutto scusarci con i nostri

lettori se, a causa di un disguido tecnico, non siamo apparsi con il nostro abituale resoconto sullo scorso numero di "Punto di Vista"; rimediamo subito. Con grande soddisfazione per tutto l'ambiente, la nostra Prima Squadra (che milita nel campionato di 1ª categoria) ha raccolto ben 14 punti negli ultimi 2 mesi

grazie a prestazioni brillanti, come l'ultima gara disputata il 9 marzo presso il nostro centro sportivo contro il Vistarino, reduce da ben sette vittorie consecutive nel girone di ritorno; l'incontro è stato avvincente e i nostri ragazzi davano prova di grande carattere, segnando al 90° minuto la rete della vittoria.

Attualmente occupiamo la 10ª posizione in classifica, con ben 9 punti in più alla zona calda della retrocessione, e mantenendo questa condizione siamo sicuri di guadagnare altre posizioni, visto il potenziale espresso dai nostri giocatori. Per la nostra Juniores non è un momento felice, a causa del

risultati delle categorie Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici, che stanno disputando i loro campionati con grande impegno e regalando tante soddisfazioni; da quest'anno siamo anche Scuola Calcio riconosciuta dalla FIGC, e

Il Centro Sportivo "Chiodini".



susseguirsi di infortuni occupa un'onorevole posizione di metà classifica, ma con un pizzico di fortuna potremo arrivare alla quinta posizione; il gruppo è sempre valido e lo ha dimostrato sabato 8 marzo sul campo della capolista Landriano dove, pur perdendo in modo rocambolesco a causa delle decisioni arbitrali, ha espresso tutta la sua capacità. E siccome sono ragazzi simpaticissimi che

questo è un grande traguardo per l'A.C. Casorate, impegnata seriamente in progetti ambiziosi. Un grazie speciale va al presidente Giuseppe Tedesco, sempre attento e disponibile per la crescita della società sportiva; abbiamo infatti già in calendario dal 9 al 25 maggio il 2° torneo di Casorate Primo", con la partecipazione di ben 46 squadre, suddivise tra le varie categorie.

MOTTA VISCONTI La posizione in classifica può consentire di accedere al salto di categoria

Mottesese, quarto posto centrato

Ma il difficile deve ancora arrivare; perde colpi la Juniores

Giuliano Scotti

Allenatore Mottesese Prima Squadra

Grazie ai nove punti ottenuti nelle ultime quattro partite la Mottesese conquista il tanto sospirato quarto posto alle spalle di Mortara, Carbonara e Confienza, che le consentirebbe di accedere agli spareggi per il salto di categoria. Esiguo comunque il margine di vantaggio; appena un punto sul Pro Vigevano quinto, tre invece le lunghezze su Torre d'Isola e San Giorgio appiate al sesto posto. Dunque una classifica che non ammette passi falsi valutando anche i numerosi scontri diretti ancora da disputare. E' proprio il calendario assai impegnativo per i nostri ragazzi a destare le maggiori preoccupazioni, considerando che nel girone di andata nelle ultime sette gare la Mottesese ottenne soli cinque punti precipitando dal primo al sesto posto. Augurandoci migliori sorte in questo scorcio finale di campionato, andiamo a rivivere le ultime quattro gare partendo dal non facile successo interno contro

un indomabile Marcignago, sconfitto in pieno recupero grazie ad una rete di Alberto Ghiazzi, dopo aver vanificato in pochi secondi la rete del momentaneo vantaggio realizzata da Franchi su rigore; due a uno il risultato finale. Arriviamo quindi alla difficile trasferta di Gropello dove una Mottesese più che mai grintosa e volitiva riesce a difendere con i denti l'uni-

tantissimi in chiave quarto posto. Inutile quindi l'immediato recupero del primo svantaggio grazie all'ennesimo rigore trasformato da Franchi; così quando sull'uno a uno l'ipotesi di un pareggio sembrava prendere piede, l'errore della retroguardia condannava la squadra alla sconfitta, nonostante due buone occasioni capitate rispettivamente ad Albore e Atzeni per

raddoppia cinque minuti dopo deviando in rete una precisa parabola disegnata da Bonaldi su calcio di punizione. Il terzo gol nasce da una bella iniziativa sulla destra di Colombo sul cui corso un avversario devia maldestramente nella propria porta. A tre minuti dal termine della prima frazione di gioco sull'unica azione avversaria arriva il tre a uno. Nella ripresata la reazione del Castelvilla costringe sulla difensiva la nostra formazione, che tuttavia grazie ad un perfetto contropiede di Albore porta a quattro le marcature e pone fine alla gara.

Qualche problema lo accusa invece la Juniores di Franco Stefanini, che lontano da Francesco Scotti non riesce proprio a limitare i danni, pesanti quindi le sconfitte subite a Zibido S.Giacomo e a Gaggiano contro la Freccia Azzurra, tuttavia in casa i nostri giovani sembrano avere maggiore determinazione così riescono a strappare l'S.G.B. e a bloccare sul pareggio il forte Giorgella secondo in classifica al termine di una gara tra le migliori giocate quest'anno.

Un quarto posto dopo Mortara, Carbonara e Confienza



ca rete della partita messa a segno da Andrea Lissi con un gran tiro dai venticinque metri, dopo appena due minuti del secondo tempo. Sfortunata invece la prestazione degli uomini di Giuliano Scotti contro il Pro Vigevano, che approfitta di un'ingenuità difensiva mottesese per procurarsi un sacrosanto rigore e ottenere tre punti impor-

riequilibrare l'incontro. A Castelletto di Branduzzo invece si vede probabilmente la migliore Mottesese della stagione, almeno nel primo tempo; numerose infatti le occasioni create nei primi quarantacinque minuti, ma come al solito ci vuole la palla ferma per sbloccare il risultato: è ancora Franchi su rigore ad aprire le danze, Ghiazzi

www.mottesese.3000.it

Immobiliare
Agricola Ticino S.r.l.



Villa Pizzo - Besate

CASCINA
CANTARANA



20080
BESATE (MI)

MOTTA VISCONTI Le ultime dal calcio della Polisportiva C.d.G.

Tra le oratoriane spiccano i pulcini a 7

Ma è sensibile il miglioramento delle altre formazioni

Confortante inizio del girone di ritorno da parte delle formazioni oratoriane che danno ampi cenni di ripresa: su tutti segnaliamo i pulcini a 7 di Claudio Grossi in serie positiva da cinque turni nei quali hanno ottenuto quattro vittorie e un pareggio, larghi i successi contro Giussago e Bereguardo, più contenuti invece quelli con Don Orione A e San Biagio, buon pareggio contro la Scala A; complimenti! Anche i giovanissimi si sono tolti qualche soddisfazione: su tutte menzioniamo la strepitosa vittoria sul terreno della capolista Landriano battuta per tre a uno, ma la squadra di Giuseppe Reina conferma la sua vena corsara andando ad espugnare il difficile campo degli Aquilotti di Pavia.

Qualche problema in più tra le mura amiche dove le ultime due partite fanno registrare una sconfitta con il Casteggio Broni A e un pareggio con l'Orione Voghera A, bravi comunque! Altalenante invece il rendimento dei pulcini a 9 di Giuseppe Bianchi, infatti dopo la sconfitta di misura patita con il Don Orione B sono arrivati il successo netto per tre a zero ai danni del Vidigulfo, il pareggio contro il Superga e un'altra sconfitta contro il Vigevano. Per non essere da meno, pure gli esordienti guidati da Daniele Franchi si ritagliano i loro momenti di gloria sconfiggendo nettamente prima l'Alleanza B e poi il Mortara B rispettivamente

La presentazione di una delle squadre protagoniste del CdG.



te per sei a due e cinque a zero, rimediando ampiamente la sconfitta di Vigevano contro il Grafravigor. Chudiamo la rassegna con la formazione degli allievi allenata da Massimo Luvù, la quale grazie ad una maggiore solidità difensiva riesce a conquistare cinque punti nelle ultime tre gare pareggiando con Pro Vigevano e Casorate e sconfiggendo per due a uno il più quotato Robbio, resistendo agli attacchi avversari dopo il doppio vantaggio iniziale. [gs]

Anche i giovanissimi si sono tolti qualche meritata soddisfazione

COMUNE DI BUBBIANO
Provincia di Milano

UFFICIO TECNICO COMUNALE - Settore Urbanistica

ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO RESIDENZIALE "PP1"

Di iniziativa Comunale

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, della legge Regione Lombardia n. 23 del 23 giugno 1997, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03.03.2003, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Particolareggiato Residenziale denominato PP1, di iniziativa Comunale.

Si informa che la suddetta deliberazione, con i relativi allegati, è depositata nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal primo giorno di affissione all'albo pretorio del presente avviso, per consentire a chiunque ne abbia interesse a prendersene visione e presentare osservazioni od opposizioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 10 maggio 2003.
Bubbianno, 12.03.2003

IL RESPONSABILE dell'UFFICIO TECNICO
geom. Torsari Giovanni



G. GUARESCHI / 1 Classico italiano
Don Camillo (1952)



Tratti da uno dei fenomeni editoriali più vistosi del dopoguerra (i libri di Giovanni Guareschi sono tra le opere contemporanee italiane più tradotte in lingua straniera), strappazzati dalla critica ma amatissimi del pubblico, i film della serie di "Don Camillo" costituiscono oggi «un esempio allo stesso tempo malizioso e innocente di un misto irripetibile di fiaba e politica». Diretto da Julien Duvivier e interpretato da Fernandel e Gino Cervi (trattasi infatti di una delle prime coproduzioni italo-francesi, oltretutto intitolata "Le petit monde de Don Camillo") è presentato dal gruppo Mediaset in edizione restaurata nell'audio e nel video. (Medusa Home Entertainment)

G. GUARESCHI / 2 Restaurati da Mediaset
Il ritorno di Don Camillo (1953)



Seguito del precedente, che comincia esattamente con l'allontanamento temporaneo di Don Camillo dal paese di Peppone, Brescello, in attesa di essere travolto dall'alluvione del Po. Per la collana "Cinema Forever", i film restaurati dal gruppo Mediaset e prossimamente disponibili in tutti i negozi di home video saranno: "Don Camillo e l'onorevole Peppone" (1955), "Il compagno Don Camillo" (1962) e "Don Camillo monsignore ma non troppo" (1965). Seguiranno inoltre altri importantissimi titoli: da "Umberto D." (1952) di Vittorio De Sica a "Lo sciccio bianco" (1952) e "8 e mezzo" (1963) di Federico Fellini. In tutto 20 film. (Medusa Home Entertainment)

DVD Una "Special Edition" da 2 dischi



È nata una stella (1954)

Il musical diretto da George Cukor in edizione restaurata con extra eccellenti

Da un soggetto vecchio come Hollywood e già portato sullo schermo nel 1937 dalla Selznick International, "E' nata una stella" versione 1954 segna il ritorno sullo schermo (dopo 4 anni di assenza) per Judy Garland, uno dei più grandi talenti canori che mai si siano visti al cinema. La storia è quella (facilmente intuibile) di una cantante che diventa famosa, mentre i suoi affetti e la sua vita privata si fanno di pari passo più problematici. Elefantica produzione Warner Bros. non del tutto riuscita, troppo lunga e poco dinamica (la regia di Cukor, qui al suo primo musical, è assai statica) difficilmente viene accettata tra i migliori musical di Hollywood, anche se le canzoni sono davvero memorabili. (Warner Bros.)



www.warnerhomevideo.it

GRANDE HOLLYWOOD Il capolavoro assoluto di Billy Wilder in un DVD da non perdere



«Viale del tramonto», il film più personale del grande Billy Wilder, «afferma Hollywood per la sua follia, la sua facilità a dimenticare, la sua ingratitudine, e mostra lo scotto pagato per le illusioni della città dei sogni. A tutt'oggi "Viale del tramonto" rimane il più importante tra tutti i film su Hollywood» (citazione di Hellmut Karasek, autore del bellissimo libro "Billy Wilder - Un viennese a Hollywood", Mondadori) e finalmente, dopo un rinvio dietro l'altro, il 20 marzo 2003 questo "capolavoro del cinema che parla di cinema" arriverà in DVD in tutti i negozi di audiovisivi grazie alla Paramount Home Entertainment. In "Viale del tramonto" (USA 1950) un giovane ed ambizioso sceneggiatore interpretato da William Holden, si imbatte casualmente nei pressi della lussuosa benché cadente dimora di una ex diva del cinema muto, la grande Norma Desmond (Gloria Swanson, nella foto in alto, vera star cinematografica degli anni '20), ossessionata dal proprio divismo che fu; Norma, rovinata dall'affermarsi del cinema



«Sono pronta per il mio primo piano, signor De Mille...». Parola di Gloria Swanson in

Viale del tramonto

sonoro (circostanza che realmente fece parecchie vittime nella Hollywood anni '20), convince il giovane Holden ad occuparsi della stesura di un importante copione che, secondo le sue intenzioni, dovrebbe riportare successo e fama. Ma il progetto in realtà non è destinato a compiersi: a nulla valgono gli sforzi del suo maggiordomo Erich Von Stroheim (un vero regista del muto) che fa credere a Norma di essere ancora nelle grazie dei fan scrivendo lui stesso lettere di presunti ammiratori, né la visita della vecchia attrice insieme al suo giovane pupillo a bordo di una Isotta

Fraschini fuori moda, agli studi Paramount dove Cecil B. De Mille (il leggendario regista che interpreta sé stesso) sta girando "Sansone e Dalila". Proprio al backlot della Paramount lo sceneggiatore si innamora della giovane Betty (Nancy Olson) e decide di scaricare Norma la quale, ormai accettata dalla gelosia, lo uccide. Tutto il film infatti è raccontato in flash-back "dal cadavere" di Holden che galleggia sulla piscina. Nella clamorosa scena finale, Norma, ormai del tutto impazzita, scambia i cineoperatori e i giornalisti (che stanno per filmare il suo arresto per omicidio)

Uno dei migliori cult movie di tutti i tempi

IL CLASSICO ORIGINALE
PARAMOUNT CANDIDATO
A 11 PREMI OSCAR®

per la troupe del tanto agognato film che avrebbe voluto realizzare, e al suo maggiordomo, ultimo e patetico pigmalione, susurra: «Sono pronta per il mio primo piano, signor De Mille...». «Billy Wilder porta alla luce, come già altri avevano fatto, il lato oscuro del cinema, che in questo caso coincide con il lato oscuro della vita: il passato e il ricordo che sostituiscono il presente» (Roberto Nepoti). Un grande, grandissimo capolavoro, da vedere assolutamente. (Paramount) [dn]

www.afdigitale.it

ANIMAZIONE & ATTORI Due proposte per grandi e piccini... insieme davanti alla TV



Bongo e i tre avventurieri
con Edgar Bergen e Luana Patten (1947)



www.disney.it

Come spesso accade nella tradizione dello Studio Disneyano, alcuni progetti animati distinti vengono abbinati in un unico lungometraggio, dando vita ad un piacevolissimo melange di storie, musica e divertimento: è il caso di "Bongo e i tre avventurieri", nato dalla fusione di due mediometraggi, il primo (e più prolisso) incentrato sulla riscoperta libertà da parte dell'orsetto Bongo, e il secondo - straordinario - sulle imprese di Topolino, Paperino e Pippo che devono riportare nella "valle felice" l'arpa magica, rapita da un gigante con la passione del bel canto. Come raggiungere il castello del brutto, che si trova sulle nuvole? Arrampicandosi su un'enorme pianta di fagiolo nata in una notte di luna piena... Spiritoso ed educato esempio di intrattenimento per famiglie con una splendida colonna sonora. (Walt Disney)



DVD PER TUTTA LA FAMIGLIA

A sinistra "valle felice" dove abita l'arpa magica e la compagnia di Topolino. A destra Bobby Driscoll e l'agnellino nero.



Tanto caro al mio cuore
con Bobby Driscoll e Luana Patten (1949)



www.disney.it

Tristemente noto per essere uno dei più giovani attori hollywoodiani morto per abuso di droghe e alcol, Bobby Driscoll nel 1949 era la mascotte della premiata ditta Disney che, all'inizio della sua carriera, l'avrebbe impiegato per la realizzazione di alcuni prodotti non particolarmente importanti: come ad esempio questo "Tanto caro al mio cuore", composto da alcune parti animate ma quasi completamente interpretato da attori in carne ed ossa, che in Italia è arrivato con quarant'anni di ritardo, trasmesso dalle reti RAI e doppiato per l'occasione. In effetti, "Tanto caro al mio cuore", adatto ai più piccoli del pubblico domestico, incentrato sulle vicende di una pecora nera assai dispettosa e del suo premuroso padroncino, non è uno dei migliori prodotti Disney. (Walt Disney)

I NOSTRI CONSIGLI

IL DVD IN ITALIA
700mila lettori e 10 milioni di dischi venduti nel 2002

Per qualcuno però è già allarme DVD contraffatti

Migliori oltre ogni previsione: i dati di penetrazione del Digital Versatile Disc (DVD) nelle abitudini di consumo dei paesi occidentali (USA, UE e Giappone) hanno registrato un deciso balzo in avanti. Il DVD è ormai totalmente decollato ed ha spodestato la videocassetta VHS: «è di questi giorni la notizia, ufficializzata dal "Consumer Electronics Show" che nel Nord America i ricavi provenienti dai DVD sono più che doppi rispetto a quelli provenienti dai botteghini delle sale cinematografiche» si riporta trionfalmente su "Media World Magazine" di gennaio 2003. «Annunciati anche i dati di vendita in Italia: nel 2002 sono stati venduti 700.000 DVD player (1 lettore) e 10 milioni di dischi DVD venduti». Per qualcuno però è già allarme dischi contraffatti: la piaga della pirateria si starebbe attrezzando per lanciare sul mercato i prodotti più appetibili, sottraendo in questo modo risorse alle principali case di produzione e distribuzione home video. La presenza della pirateria, oltre ad alimentare un traffico illegale di prodotti contraffatti, impoverisce l'offerta per i consumatori, viola le leggi di copyright privando i legittimi proprietari delle royalties derivanti dallo sfruttamento dei diritti del materiale audiovisivo protetto e quel che è peggio, rende meno "virtuosa" la politica delle case di produzione e distribuzione home video, che vedono ridursi (anche in modo tutt'altro che limitato) la propria quota di mercato. Quindi, diciamo NO ai DVD pirata.

COMUNE DI BUBBIANO
Provincia di Milano

AVVISO DI DEPOSITO
ADOZIONE VARIANTE n. 2 AL PIANO REGOLATORE VIGENTE
ai sensi della Legge 17.08.1942 n. 1150
modificata ed integrata dalla Legge 6 agosto 1967 n. 765

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della Legge 17.08.1942 n. 1150, modificata ed integrata dalla Legge 6 agosto 1967 n. 765,

AVVISA

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 03.03.2003, ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale. La deliberazione suddetta, unitamente a tutti gli elaborati relativi, sarà depositata in libera visione al pubblico, nella Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 12 marzo 2003 e quindi fino al 11 aprile 2003.

Durante il periodo di pubblicazione di cui sopra, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati, e le eventuali osservazioni al nuovo PRG, ai sensi dell'art. 9 della Legge 17.08.1942 n. 1150, dovranno essere redatte su carta legale e presentate all'ufficio protocollo del comune di Vellezzo Bellini, entro le ore 11.00 del giorno 10 maggio 2003.

Il termine sopra indicato, è perentorio e pertanto quelle che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Bubbianò, 11.03.2003

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Torsani Giovanni

ASPIRAPOLVERI

MACCHINE A VAPORE
PER PULIZIA

BATTITAPPEO E
LAVAMOQUETTE

RIPARAZIONE DI TUTTE LE MARCHE



CONCESSIONARIO PER LA LOMBARDIA:

ALOIS
SAS

Via Rubens, 19 - 20148 MILANO Cell. 338 74 68 029

Via Santagostino, 32 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel 02 900 59 084 - Cell. 337 36 76 29